

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 23

2 - 8 GIUGNO 1983 L. 70



MONICA VITTI



(Foto H.P.F.)

Cinema, teatro, televisione: non c'è quasi genere di spettacolo in cui Monica Vitti non abbia saputo mostrare le sue qualità di attrice intelligente e raffinata. Se i maggiori successi le sono venuti dai film di Antonioni: *L'avventura*, *La notte*, *L'eclisse*, il pubblico non ha certo dimenticato il suo fortunato esordio teatrale, subito dopo il diploma conseguito all'Accademia d'Arte drammatica, e le parentesi televisive (il romanzo sceneggiato *Mont Oriel* di Maupassant, anzitutto, e la serie di Cinelandia in cui era presentatrice). E proprio la televisione ha dato a Monica la possibilità di cimentarsi su un terreno a lei inconsueto: ospite del Signore di mezza età infatti, l'attrice ha avuto modo (e l'avrà questa settimana) di rivelare doti di comicità e di spirito.

RADIOCORRIERE - TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - NUMERO 23
DAL 2 ALL'8 GIUGNO
Spedizione in abbonamento postale
II Gruppo

Editori:
ERI - EDIZIONI RAI
RADIO TELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile:
LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore:
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.200
Semestrali (26 numeri) » 1.650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Adzioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53

Ufficio di Milano - piazza 4 Novembre, 5 - Tel. 49 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348
del 18-12-1949

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Tullia d'Aragona

«E' terminata proprio ora una bellissima trasmissione di Sebastiano Drago, dedicata alle donne letterate del Rinascimento. Vi prego di riassumere sul Radiocorriere-TV l'episodio riguardante Tullia d'Aragona, che mi è in parte sfuggito» (Benedetto M. - Roma).

Nell'ottobre del 1456 Cosimo I, Granduca di Toscana, emanava alcune leggi restrittive nei riguardi dell'abbigliamento delle peripatetiche del tempo, che, per il fuso, si confondeva con quello delle donne per bene. Le nuove leggi facevano soprattutto obbligo di un contrassegno ben chiaro da portare in capo, e ad esso furono tutte costrette a piegarsi. Soltanto una si ribellò, rifiutando quel segno infamante. Benché la donna fosse esperta di lettere, pregò uno dei suoi amici più chiari e devoti di scrivere una supplica da indirizzare al Granduca, in difesa della sua vita ben diversa da quella delle vere cortigiane. La Granduchessa passò la lettera al consorte che vi annotò: Fasselì graña per poetessa. Il magistrato comunicò alla donna che, per meriti poetici e filosofici, le era concesso di non indossare il velo giallo e di vestire come desiderava. La poetessa, gratificata era Tullia d'Aragona e l'amico che l'aveva aiutata, lo storico Benedetto Varchi. Il Varchi era sulla quarantina; Tullia di poco oltre i trenta. La casa della donna a Firenze ospitava letterati, capitani, gran signori. Vi si faceva della musica, si cantava, si poetava. Benedetto Varchi declamava i suoi sonetti in lode di lei, e anch'essa recitava dei sonetti che l'amico le aggiustava e limava in precedenza.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CATANIA	28	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	30	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510-517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558-565 Mc/s
MESSINA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	26	o	510-517 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONTA BEIGUA	32	o	558-565 Mc/s
MONTA CACCIA	25	o	502-509 Mc/s
MONTA CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONTA CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONTA FAITO	23	v-o	486-493 Mc/s
MONTA FAYONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTA LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558-565 Mc/s
MONTA LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTA MERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONTA PENICE	23	o	486-493 Mc/s
MONTA SANBUCCO	27	o	518-525 Mc/s
MONTA SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTA SERPEDDI	30	o	542-549 Mc/s
MONTA SERRA	32	o	518-525 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONTA VENDA	25	o	502-509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SASSARI	30	o	542-549 Mc/s
TORINO	30	o	542-549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550-557 Mc/s
UDINE	22	o	478-485 Mc/s

intervallo

La superstizione

Il dottor Mario Aiello, « da buon napoletano », crede nel

malocchio. Egli, tuttavia, è dispiaciuto perché molti conoscenti lo accusano di essere « retrogrado » e meridionale nel senso peggiore della parola. Vuol perciò, sapere se le

(segue a pag. 6)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
Periodo		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre		L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre		» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre		» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre		» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre		» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre		» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre		» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre		» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre		» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre		» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
oppure					
gennaio - giugno		L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno		» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno		» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno		» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno		» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno		» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI					
		TV	RADIO	AUTORADIO	
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

2 - 8 giugno

ARIETE — Amicizie dalle quali trarrete vantaggi e appoggi in diverse circostanze. Rispetto in imprese difficili. Mercurio e la Luna vi daranno il dinamismo e l'intuizione necessari. Marte bene vi farà commettere qualche imprudenza. Giorni fausti: 2, 5, 7.

TORO — Sarete costretti a rifiutare dei piaceri e ne sarete soddisfatti. Fastidi per la salute. Mezza giornata di dipiù di chi vi vuol bene. Azione il 3, 7, 8.

GEMELLI — L'intervento di un parente o di persona cara, faciliterà una soluzione di lavoro. Una stretta economia sarà la via per approdare a risultati concreti. Mediterete a lungo per una proposta allettante, ma pericolosa. Interessante discussione. Giorni pratici: 3, 6.

CANCRO — Serenità e concorde. Periodo scorrevole senza sfortunati sorprese. Dedicatevi a iniziative casalinghe. Consolidate i rapporti con le vostre amicizie. Buoni guadagni in vista. Qualcuno vi farà spendere più del solito: fate le cose con saggezza. Giorni: 2, 5, 8.

LEONE — Ripresa rapida e brillante di alcune questioni rimaste insoluite. Un personaggio dotato di poteri arcani vi aiuterà per farvi ottenere una rivincita. Imminente stretta di mano e patto di alleanza. Orizzonti da scrutare per scoprire una via da percorrere. Utili: 2, 5, 8.

VERGINE — Apparentemente le cose si svolgeranno con monotonia, ma sotto la cenere che nasconde il fuoco, si prepareranno delle trasformazioni interessanti e salutari. Se avete in mente di liquidare un gruppo di scocciatori, dateli da fare al più presto. L'attesa sarebbe dannosa. Date utili: 7 e 8.

BILANCIA — Portate i progetti a conoscenza di chi può aiutarvi sia con denaro, sia con saggi consigli e organizzativi. Realizzazioni possibili. Risparmiate per altri momenti le vostre cariche esplosive. Date retta ai suggerimenti di un donna dotata di esperienza. Operate il 5, 7 e 8.

SCORPIONE — Per ora conviene non chiedere aumenti. Richiederete un rifiuto. Un problema finanziario verrà ad assillarvi, risolvelo alla meglio e presto. Valorizzate di più l'intelligenza di quanti vi circondano. Nessuno in Scorpione congiunto alla Luna vi farà forti e brillanti. Azione: il 4, 5.

SAGITTARIO — Le contrarietà si devono considerare costruttive e vere aperture o shock risolutivi. Mettete da parte i pregiudizi. Sogni allegorici da decifrare con precauzione perché potrebbero dare la fortuna. Confidate nella vostra intuizione. In corso. Sfruttate i giorni: 3, 7, 8.

CAPRICORNO — Un problema familiare dovrà restare insoluto per aver troppo parlato. Evitate le confidenze. La franchezza gioca poco a vostro vantaggio. Se vi fidate ciecamente delle vostre impressioni, cadete nella buca. Meglio tenervi sulle generali. Attendere una risposta. Giorni: 3, 5.

ACQUARIO — Si produrranno dei cambiamenti favorevoli e attuerete dei provvedimenti nei confronti della persona amata. Generosità mal valutata. In materia di denaro potrete avanzare delle proposte. Rivincita morale su alcuni individui subdoli. Agire: 3, 5.

PESCI — Riuscirete facilmente a sventare un certo inanno femminile. Fortissimi vittorie e trionfi diversi. Solida intelligenza al servizio di buoni ideali. Spirito di aggressività non distanti da saggezza che vi porterà ad affermare i valori personali. Date utili: 7 e 8.

Tommaso Palamidessi

...un milione di cose nuove per un milione di case belle !



PUBLIUNION ITALIANA ADVERTISING

In un solo punto di Milano, qui al Centro Fly- Casa, la rassegna più imponente delle realizzazioni per la casa.

Le cose di ieri, il nuovo, la tradizione. Il gusto per le piccole comodità. Le proposte di una casa ideale senza pareti. La casa tutta soggiorno, tutta goduta, tutta conforto, tutta per voi e per chi viene da voi. Sarete consigliati per le scelte più convenienti, sarete assistiti dai tecnici e dagli architetti nella soluzione delle ambientazioni più appropriate.

centro **FLY** casa

L'ARTE DEL NUOVO VIVERE | MILANO | GALLERIA DE CRISTOFORIS | VIA S.PIETRO ALL'ORTO



SERIE DELUXE
capacità litri
130-150-170
210-240
sbrinatori
automatici
chiusura
magnetica
apertura
a pedale

A richiesta viene fornito un piano in laminato plastico di facile applicazione sul frigorifero; si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

Studio Palazzo 227/63

partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per



100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 20.900** in su.

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

non
potevi
sceglier
meglio!



DAL 4 GIUGNO
UNA AUTOMOBILE
AL GIORNO CON IL
GIUGNO RADIO TV
TRA I NUOVI ABBONATI ALLA

RADIO
ETRA I NUOVI ABBONATI ALLA
TELEVISIONE
DEL PERIODO 15 MAGGIO 30 GIUGNO
IN PALIO 30 FIAT 500D
GIARDINIERA CON AUTORADIO

RAI - circ. prop. n. 376 - Aut. Min. 62764 del 18/10/63

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nel modo e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 12-5-1963

Sorteggio n. 19 del 17-5-1963

Soluzione del quiz: Rita Pavone. Vince 1 apparecchio radio MF e 1 fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Bianca Imparato, vico Fate a Foria, 8 - Napoli.

Vincino 1 fornitura di « Omo » per sei mesi le signore Clelia Nicolicchia, via Noce - Poggioreale (Trapani) e Sonia Cupido, via A. Vespucci, 224 - Pescara.

viene assegnato in premio 1 apparecchio radio portatile.

« Glorie d'Italia »

GARA n. 8

Alunni vincitori di una penna stilografica:

Daniilo Zanlorenzi, classe V maschile - Scuola Elementare di Martellago (Venezia); Raffaella Bazzocchi, classe IV - Scuola Elementare « E. De Amicis » - For-

li; Elsa Bottasso, classe V - Scuola Elementare « G. Giorgi » - S. Giovenale - Peveragno (Cuneo).

Insegnanti vincitori di un libro: Annalisa Gussio - Scuola Elementare di Martellago (Venezia); Adriana Giulianini - Scuola Elementare « E. De Amicis » - Forli; Luciana Tassone - Scuola Elementare « G. Giorgi » - San Giovenale - Peveragno (Cuneo).

(segue a pag. 44)

« Radiopravvera » provincia di Genova

Riservato a tutti gli alunni delle Scuole elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Genova.

Sorteggio del 16-5-1963

Soluzione del quiz: 1. Lunedì; 2. L'equilibrato; 3. Gli amici del martedì.

Vincino 1 bicicletta per ragazzi le alunne: Fiorella Germani, Scuola Elementare S. G. Bosco, via A. De Gasperi, 8 - Campomorone (Genova); Sandra Macchi, Scuola Elementare - Masone (Genova); l'alunno Mauro Omobini, Scuola Elementare di Pila, via Tomaso Bertolotti - Sestri Levante (Genova).

A ciascuna delle Scuole sopraindicate, viene assegnato in premio 1 apparecchio radio a MF.

Al rispettivi insegnanti: signora Thes Mazzarello, signora Luciana Parodi, signor Pietro Rosi

Un milione per un radiodramma

E' prossima la scadenza del concorso per radiodrammi indetto dalla RAI, il cui regolamento è stato pubblicato sul n. 7 del « Radiocorriere-TV ».

Eccone comunque, in sintesi, le modalità per parteciparvi. Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani. Le opere, la cui durata potrà essere compresa fra i 25 e gli 85 minuti, dovranno essere inviate, entro il 30 giugno 1963, alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Segreteria concorso per radiodrammi - Via del Babuino, 9 - Roma.

Ciascun concorrente dovrà inviare quattro copie dattiloscritte del suo lavoro, contrassegnate soltanto da un motto o da uno pseudonimo, senza alcuna indicazione che possa condurre al riconoscimento dell'autore. Lo stesso motto o pseudonimo dovrà, inoltre, essere riportato su una busta, chiusa con ceralacca, contenente un foglio con le generalità dell'autore e il suo domicilio.

L'esame delle opere presentate e l'attribuzione dei premi (un milione al primo classificato; settecentocinquanta mila lire al secondo) verranno effettuati da un'apposita commissione designata dalla RAI.

In un secondo tempo le opere premiate verranno realizzate e presentate nei programmi radiofonici.

Personalità e scrittura

Mamma perplessa — Per avere i tre responsi richiesti favorisca inviare un suo recapito, non potendo destinare a lei sola l'intera colonna di pubblicazione settimanale.

*Runganoondski autografato me
Seraudo in una g. not.*

Testa dura 1934 — Testa dura, lei, o lui? Mi viene spontanea la domanda nello svolgere l'analisi delle scritture visto che entrambe presentano, sia pure con segni diversi, l'impronta di caratteri ostinati, quel tanto da creare resistenze spiacevoli, o coll'imputarsi, o col trovare difese nel ripiegamento sull'«Io». Trattandosi di due persone che, a parte questo difetto e qualche altro, secondario di facile eliminazione, potrebbero vivere d'amore e d'accordo vincendo insieme le inevitabili difficoltà della vita, mi pare che basterebbe un po' di cedevolezza da ambo le parti per non compromettere un legame di sentimento sincero. C'è un'arte femminile che sa conciliare ed armonizzare i rapporti e lei è già in età da valutarne i benefici. Senonché, malgrado tutta l'apparenza della modestia che si adatta e non accampa pretese, è in realtà autoritaria ed irritabile, specie se toccata nel vivo delle sue convinzioni, o contrariata nei suoi intenti. «Lui», pure, ha delle esigenze personali che sacrifica malvolentieri e che vorrebbe pienamente condivise: gusti, ambizioni, punti di vista, opinioni familiari e sociali. Disposto ad un certo grado di ammissione e di comprensione è però pronto a mettere ostacoli fermi ed inamovibili ove ritenga di avere la ragione dalla sua. Ma è possibile che non si accorgano che fra loro non esiste alcun dissenso essenziale, nessuna incompatibilità insormontabile? E' tempo che se ne persuadano.

Orlyletauri Introsfe

Corto raggio — Se a qualcuno si addice una febbrile vita d'affari quel qualcuno è proprio lei, che può benissimo tenere in nessun conto la sua data di nascita tanto si mantengono vitali e pulsanti le energie psichiche. Deve costarle un vero sforzo il dominare l'effervescenza del carattere in quanto ha di eccedente benché, credo, se lo imponga energicamente per esigenze opportunistiche morali-materiali-sociali che, evidentemente, non intende trascurare. Oltre ad avere una tempra dinamica e battagliera è stimolato da forte amor proprio e grande ambizione; può realizzare ottimi successi nelle sue attività attingendo con profitto alla pronta e geniale intelligenza pratica, ad un'abilità eccezionale nel destreggiarsi in mezzo alle difficoltà, nel reagire alla stanchezza ed allo scontro, nel servirsi della lunga esperienza a trattare col mondo dimostrandosi aggressivo, autoritario, diplomatico od anche adulatore, secondo i casi. La fantasia e la molteplicità nelle forme di comportamento le vengono sempre in aiuto. Se talvolta qualche rammacchio l'assale, riguarda soltanto il non poter fare di più, il dover limitare la sua avidità di conquista e di prestigio, il reprimere la violenza o l'espansione del temperamento passionale, l'attenuare gli assalti frequenti dell'orgoglio, il non trovare sempre l'ambiente e l'atmosfera adatti per esplicare il suo estro. E' l'uomo deciso a rimanere «sulla breccia» fino ad esaurimento totale delle forze, e questo momento penoso è, fortunatamente, ancora lontano.

Seo Giulio'sio sulla

Sagittario 46 — Veda un po' come sono sollecita! Mi ha dato due anni di tempo per la risposta ed eccomi a lei, invece, a sola distanza di mesi. Col suo carattere pacifico non fa stupire che sappia aspettare; vivrà cent'anni e non avrà mai bisogno del neurologo se conserverà questo carattere senza fretta e senza inquietudini. La grafia rivela la persona che ama vivere nel presente e cerca di goderselo serenamente. Pur facendo quel che deve con intelligenza e serietà, riflessione e buon senso (cosa rara a sedici anni) è però assolutamente incapace a ottenere di più e di meglio da se stessa quando ciò comporti un supplemento di sforzo alla volontà. Anche l'andare in collera quando può sentire la tentazione (i segni grafici non mancano) è già per lei come l'agire contro natura. Il più delle volte preferisce adattarsi ed ubbidire trovando comodo e piacevole il mantenere il buon accordo. Se dovesse avere un marito nervoso ed agitato sa che fortuna per lui l'antidoto di una moglie imperturbabile, incline a ragionare ed a pazientare? Ma è presto per la questione matrimoniale. Più faccende quella dello studio, con previsioni di ottimi risultati. La sua mente si confida sia al ramo letterario che allo scientifico. Per ora le conviene finire con onore il liceo classico poi sarà bene le si conceda libertà di scelta. Prima d'allora avrà maturato le sue preferenze, e sarà anche riuscita in una tranquilla opera di persuasione verso suo padre qualora sussistessero delle resistenze contrarie. E' la goccia che scava la pietra.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

DOP

lo shampoo per tutta la famiglia!

MERCURY TORINO / 308



GRATIS

una spazzola da
shampoo

per ogni flacone mod. grande

oppure un

RISPARMIO di S. 30

per ogni flacone mod. normale

DI SHAMPOO

DOP TONIC o SUPERSCHIUMA

Flacone mod. normale
DOP SUPERSCHIUMA L. 80 anziché L. 110

Flacone mod. normale
DOP TONIC L. 100 anziché L. 130

ScadParis
TORINO

venezia lido

Manifestazioni 1963

STAGIONE LIRICA DI PRIMAVERA AL TEATRO «LA FENICE» (28 maggio-23 giugno)
 MOSTRA DELLE OPERE DI VITTORE CARPACCIO (15 giugno-15 ottobre)
 MOSTRA D'ARTE «VISIONE E COLORE» (6 luglio-6 ottobre) e ALTA MODA (13-14-15 settembre) AL CENTRO INT. DELLE ARTI e DEL COSTUME
 XIV MOSTRA INT. DEL CORTOMETRAGGIO e XV MOSTRA INT. DEL FILM PER RAGAZZI (10-20 luglio)
 FESTA DEL REDENTORE (20 luglio)
 VACANZE MUSICALI AL CONSERVATORIO B. MARCELLO (1° agosto-10 settem.)
 FRESCO NOTTURNO IN CANAL GRANDE (17 agosto)
 XXIV MOSTRA INT. D'ARTE CINEMATOGRAFICA (24 agosto-7 settembre)
 REGATA STORICA IN CANAL GRANDE (1° settembre)
 CONCORSO INTERNAZIONALE MOTONAUTICO (7-8 settembre)
 II AEROMEETING INTERNAZIONALE AL LIDO (14-15 settembre)
 IV BIENNALE INT. DELLA FOTOGRAFIA (14 settembre-20 ottobre)
 XXII FESTIVAL INT. DEL TEATRO DI PROSA (settembre-ottobre)

Rallyes Motonautici - Tornei Internazionali di Tennis e Golf - Regate Veliche - Concorsi Ippici - Gare Internazionali di Pattinaggio - Sci d'acqua - Pista di go-kart - Minigolf - Aeroturismo.

CASINÒ MUNICIPALE (aperto tutto l'anno)

Roulette - Chemin de fer - Trente et Quarante - Craps - Black Jack - Night Club - Feste di gala - Spettacoli al Teatro «La Perla».

IL LIDO LA SPIAGGIA DELLA TRADIZIONE

Vi offre la sua perfetta organizzazione balneare ed una attrezzatura alberghiera di prim'ordine.
 Servizio traghetto autoveicoli da Venezia (Piazzale Roma) al Lido.
 Servizio rapido per l'aeroporto internazionale «Marco Polo».

Informazioni e prospetti: **UFFICIO COMUNALE TURISMO**

Ca' Giustinian - VENEZIA.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

«accuse» siano «fondate o ingiuste». A sua difesa, lo scrive aggiunge che «certe raccomandazioni per neutralizzare persone e cose capaci d'influsso malevolo» le ha ricevute dal padre, uomo «sotto ogni riguardo retto e generoso». «Bisogna crederci o no, bisogna crederci?». Ecco il problema del dottor Aiello. A nostra volta, che rispondere? Evidentemente, se dicessimo: caro dottore, abbandoni per sempre quel cornetto di corallo rosso che senza dubbio cela sotto il bavero della giacca, e lasci andare quel chiodo lungo e storto che conserva nel taschino, pronto a stringerlo al passaggio di un gatto nero o di una persona «indiziata», lei non seguirebbe i nostri consigli. E farebbe bene, intendiamoci. E allora? Allora, faccia così: dia ragione agli amici che di gatti neri e di persone «indiziate» sembrano infischiarne, e contrari a seguirlo, poi, i suoi infallibili metodi, che sono anche retaggio paterno, contro il malocchio; ma lo faccia con discrezione, senza che altri siano al corrente di queste sue premurose attenzioni al chiodo e al cornetto. E, d'altra parte, faccia partecipi dei suoi consigli coloro i quali a «certe cose» sono soliti dare, secondo i dettami di una scuola più antica di quella medica salernitana, la massima importanza. In poche parole, inauguri, anche nel campo senza limiti della superstizione, il metodo del doppio gioco. Si dice che anche Benedetto Croce facesse così.

v. tal.

lavoro

L'assegno per congedo matrimoniale.

Una delle vecchie prestazioni che tuttora è in vigore ed è costantemente erogata è l'assegno per congedo matrimoniale.

Si tratta di una somma che spetta ai lavoratori, uomini e donne, che non abbiano qualifiche di impiegati e siano alle dipendenze di aziende industriali, artigiane, cooperative e di aziende concessionarie della lavorazione del tabacco, in occasione del matrimonio. La erogazione della somma è abbinata alla concessione di un congedo della durata di otto giorni.

Naturalmente, perché l'assegno possa essere riscosso, occorre che l'operaio o l'operaia interessati abbiano, con la propria Ditta, un rapporto di lavoro che duri almeno da una settimana e, inoltre, che essi fruiscono effettivamente degli otto giorni di licenza o congedo che dir si voglia. A proposito di quest'ultima, indispensabile condizione, potrebbe verificarsi il caso che, per necessità inerenti alla particolare produzione dell'azienda, il congedo non possa essere fruito, in tutto od in parte, all'epoca del matrimonio. Allora, il congedo dovrà essere concesso e completamente fruito non oltre il termine di trenta giorni dalla data del matrimonio.

Può anche darsi, e succede in realtà, che lo sposo o la sposa siano, al momento della loro unione, disoccupati. Ebbene, anche in questo caso, l'assegno per congedo matrimoniale può venire concesso purché il disoccupato possa far valere un rapporto di lavoro di almeno 15 giorni nei tre

mesi precedenti la data del matrimonio.

Nei casi normali, l'assegno è pagato al dipendente, che si sposa, a cura del datore di lavoro, così come egli paga, ai propri dipendenti, gli assegni familiari. Nel caso di matrimonio di un disoccupato o disoccupata, il pagamento viene fatto direttamente dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

L'assegno per congedo matrimoniale è una somma di danaro che corrisponde a sette volte il guadagno medio giornaliero che l'operaio interessato ha percepito nelle due settimane precedenti l'inizio della sua licenza di otto giorni, qualora egli sia pagato a settimana; oppure è pari al guadagno medio giornaliero dell'ultimo periodo di paga, qualora l'operaio sia pagato a quattordicina, a quindicina o a mese. Nel calcolo dell'importo da pagare non devono essere però compresi i ratei della gratifica natalizia o della 13ª mensilità. C'è solo una categoria, ed è quella dei lavoratori portuali, ai quali l'assegno si corrisponde in ragione di sette volte l'ammontare del loro salario medio convenzionale.

Il lavoratore deve documentare l'avvenuto matrimonio entro due mesi dalla sua celebrazione. Il datore di lavoro, a sua volta, deve chiedere all'I.N.P.S. il rimborso dell'assegno corrisposto ai dipendenti entro un anno dal suo pagamento. Il rimborso, è appena il caso di accennarlo, avviene mediante conguaglio, come per gli assegni familiari.

Da quanto abbiamo esposto, si desume che questa provvida elargizione è basata sulla tempestività della sua documentazione e sull'effettiva assenza di otto giorni dal lavoro in occasione del matrimonio.

g. d. i.

avvocato

«Mio fratello è stato sempre, purtroppo, un tipo originale. E' già successo altre volte che egli si allontanasse di casa (è maggiorenne, senza occupazione fissa, ma abbastanza ben fornito di liquido) per certi suoi viaggi misteriosi di durata imprecisata. Il guaio è che questa volta sta succedendo che il viaggio di mio fratello si prolunga da circa un anno. Nessuno di noi sa dove si trova, e intanto vi sarebbe bisogno di lui, qui in città, per certe firme che egli dovrebbe apporre ad un atto di divisione. Che ci consigli di fare, avvocato? (Lucio B. - Parma).

Vi consiglierò di leggere l'art. 48 del codice civile. Vostro fratello non è più comparso da parecchio tempo nel luogo della sua ultima residenza, di lui non si hanno più notizie (ma non preoccupatevi troppo: nessuna nuova, buona nuova!), di lui vi sarebbe bisogno per la stipula di un atto di divisione che non può aspettare. Ebbene, l'art. 48 dispone appunto che gli interessati possono rivolgersi al tribunale locale per chiedere la nomina di un curatore che rappresenti e scomparsi nell'atto di divisione. Il tribunale non mancherà evidentemente di dare anche gli altri provvedimenti necessari alla conservazione del patrimonio di vostro fratello in relazione all'atto che si sta compiere. Il tutto può essere ottenuto in tempo relativamente breve.

a. g.

è un volume d'arte in edizione di lusso

GINO DORIA - FERDINANDO BOLOGNA - GUIDO PANNAIN

GINO DORIA - FERDINANDO BOLOGNA - GUIDO PANNAIN

SETTECENTO NAPOLETANO



SETTECENTO
NAPOLETANO

Storia, idee, costumi; arti figurative, musica e teatro a Napoli, nel secolo dominato da uno straordinario amor di vita e di conoscenza; norme; nel secolo galante e insieme razionale

Formato, cm. 25 x 31 • 228 pagine • 49 tavole nel testo • 39 tavole a colori fuori testo • Rilegatura in piena tela con impressioni in oro • Sovracoperta plastificata a colori e custodia

L. 18.000

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta richiederlo con versamento dell'importo sul conto corrente postale n. 2/37800.

ERI

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
 Via Arsenal, 21 - Torino

I motivi vincitori della rassegna di Saint Vincent



Canzoni allegre per l'Europa

Sei fra i dieci pezzi scelti dalla giuria di Saint Vincent appartengono ad un genere «ottimista»: va tramontando il tempo delle malinconiche effusioni in parole e musica

SE SI STA alle sue canzoni, almeno a quelle che la giuria di Saint Vincent ha preferito, l'Europa è un continente che, tutto sommato, ama l'allegria. Di dieci motivi dichiarati ufficialmente, la sera di domenica 26 maggio, «i più europei», sei appartengono ad un filone che definiremmo ottimista, con qualche venatura di umorismo o di ironia. Sotto l'impulso dei ritmi più nuovi, quelli che piacciono ai giovani, va tramontando, si direbbe, il tempo del «ballo su una pianella», delle malinconiche effusioni di sentimenti in parole e musica.

Andiamo per ordine. Tutto esaurito, quasi una ressa nel Salone delle feste del «Casino de la Vallée» per questa finale europea: ancora pochi istanti prima che si accendessero i lumi rossi delle telecamere, attorno al palco dell'orchestra i fotografi facevano a gomitate per assicurare al loro obiettivo posizioni di privilegio. Accanto all'orche-



Due immagini della serata finale di «Canzoni per l'Europa». In alto, la giuria, composta da otto giornalisti e da altrettante «hostess» delle principali Compagnie aeree europee. Qui sopra, Antonella Lualdi consegna la «grolla» alla cantante greca Nadia Constantopulu; a destra, Nunzio Filogamo, che con Olga Fagnano ha presentato la manifestazione



stra, la giuria: otto giornalisti (sette rappresentanti della stampa estera e un italiano) e vicine a loro — assai ammirate — otto *hostess* delle principali Compagnie aeree europee.

Con l'annuncio di Olga Fagnano e Nunzio Filogamo, entra in sala il gran pubblico dei telespettatori: a fare gli onori di casa è l'Italia, che presenta per prima le sue due canzoni finaliste. E subito c'è una sorpresa: *Giuro*, di Palomba-Taranto-Lombardi, e *Stessa spiaggia, stesso mare* di Sollici-Mogol diventano «europee» a pari merito. La giuria insomma, invitata a scegliere tra una canzone tradizionale, che sul filo di una piacevole melodia miscela i consueti ingredienti del giuramento delle stelle, del mare, ed uno scatenato motivo «balneare» a tempo di *twist*, se la cava con un salomonico verdetto di parità. Giuseppe Negrone, chiamato a sostituire Nicola Arigliano che aveva portato *Giuro* a questa finale, ha difeso bravamente la causa dei «melodici»; Piero Focaccia, un tipo che sembra fatto di caucci, ha dato di *Stessa spiaggia, stesso mare* un'interpretazione atletico-vocale.

Seconda nazione in gara, la Grecia: due canzoni, ma una sola cantante, Nadia Constantinopoli, a suo agio tanto nello spiritoso motivetto *Agapò ena tipu* («Io amo un tipo») quanto nella drammatica, triste melodia di *Kanies den me thelei* («Nessuno mi vuole»), una canzone per cuori solitari. In patria la Constantinopoli contende i «fans» e il primo posto nelle classifiche discografiche a Nana Mouskouri, già nota al pubblico internazionale: qui a Saint Vincent, la platea le dedica un convinto applauso. La giuria, dal canto suo, mostra subito le sue preferenze per la allegria e l'ottimismo, e laurea *Agapò ena tipu*.

Siamo al terzo Paese: il Belgio. Anche qui, un solo cantante per due canzoni. E' Fud Leclerc, bel ragazzo, disinvolto, con quel poco di capelli grigi che piace alle adolescenti. Ha uno stile a metà strada tra l'allegria follia di un Trenet e la delirante tristezza di Breel. *Hostess* e giornalisti votano in maggioranza per *Ah, si j'etais*, che snocciola su un agile ritmo le riflessioni ironicamente sagge di un innamorato deluso. L'altra canzone era *Pardonnez-moi, Seigneur*, che potremmo definire uno «spiritual» all'europea, un poco come la nostra *Preghe-rò* lanciata da Celentano.

I «melodici» si prendono la rivincita con la Germania: Britta Martell interpreta con brio la marcetta *Monsieur*, ma Gus Bakus — stranamente, un americano che canta per la Germania — conquista con il suo ciuffo ribelle buona parte delle *hostess*, e la sua *Linda* — nostalgico motivo «western» ambientato sulle Montagne Rocciose — è «europea». Subito dopo si presenta l'Inghilterra con *Bachelor boy* («Lo scapolo») che essendo cantata da Donna Douglas di-

viene naturalmente «La nubile»: comunque sia, un elogio, scherzoso e poco convinto in verità, del celibato. Torniamo al sentimentale con *Baby, take a bow* («Bimba, fai un inchino») interpretata da Dick Jordan: ma Donna Douglas ha la meglio, fra gli applausi del pubblico che l'ha subito eletta a beniamina.

A questo punto, un poco di «colore» non guasta: ce lo porta dalla Spagna Maria Angeles Hortelano, che compare sul palcoscenico in un abito di classica foggia «andalusa», con due grandi rose rosse sul petto. La sua interpretazione di *Cada cual* è perfettamente in carattere: una bella voce tradizionale per una melodia tradizionale. Più moderno lo stile di Tonio Steta, che presenta *Un viejo paraguayo* («Un vecchio parapigioggia») ennesima e piacevole versione di un tema caro ai canzonettisti: la pioggia, in due, si prende meglio. Ma i voti della giuria si concentrano su *Cada cual* e premiano la tradizione.

Con la Jugoslavia, melodia e *twist* si scontrano direttamente, a singolar tenzone: l'appassionata Betty Yurkovich di *Tvoja sika* («La tua immagine») se la vede con i «Quattro M», il quartetto vocale che già lo scorso anno conquistò a Saint Vincent le simpatie del pubblico. Vince il *twist*, o meglio una suggestiva ipotesi sulle origini del ritmo alla moda: *Platno, boje, kist i twist* («Così è nato il *twist*»).

Per la Svezia viene al microfono un sosia di Fred Astaire: si chiama Gunnar Viklund, è tutto voce e orecchie, e la sua simpatica interpretazione di *Min soliga dag* («Il mio giorno di sole») convince la giuria. L'altra canzone era *En herrspakstrall* («Sogni di una ragazza di campagna»), un orecchiabile motivetto da *ca-illon* cantato con grazia da Towia Garson.

E siamo al gran finale: la Francia esordisce con un drammatico *Apocalypse* cui Jocelyne Jocyca presta la sua voce calda e piena (alla Dalida, per intenderci); ma quando sale sul palco l'eclettico Mouloudji per cantare *Les amoureux du Pont de l'Alma*, che egli stesso ha composto, non ci sono dubbi: il più «europeo» è lui, originalissimo interprete di un motivo che evoca con garbo la eterna Parigi degli innamorati.

La serata riserba ancora, a noi e al pubblico, una sorpresa: a consegnare le «grolle» destinate ai dieci motivi «europei» è una stella del nostro firmamento cinematografico, Antonella Luadi, giunta a Saint Vincent con l'inseparabile consorte Franco Interlenghi. Ci sono le «grolle», le targhe ricordo per le altre canzoni finaliste, ed anche premi speciali: due medaglie d'oro offerte a *Le plat pays* (Belgio) cantata da Lise Rollan, e a *Sinevi stin Athina* (Grecia) eseguita da Dimitri Baxevanakis, per il particolare valore del loro testo poetico.

Con gli applausi del pubblico in sala e, crediamo, di tutti i telespettatori italiani, cala il sipario sulla terza edizione di *Canzoni per l'Europa*: una manifestazione che per il suo significato, l'assenza di motivi troppo scopertamente agonistici, l'atmosfera di cordialità e di simpatia reciproca, merita ogni anno di più l'attenzione degli appassionati.

P. Giorgio Martellini

Due cantanti stranieri che hanno avuto particolare successo a Saint Vincent: in alto, Mouloudji (Francia) autore e interprete di «Les amoureux du Pont de l'Alma»; nella foto qui a fianco, l'Inglese Donna Douglas che ha cantato «Bachelor boy»

Da questa settimana la trasmissione di Mike Bongiorno anticipata al venerdì

Sogno aiuta sogno

Aldo Soldà ha rinunciato al desiderio più grande della sua vita, quello di andarsene alla pesca dei salmoni, per permettere a Pan I Sceng di vedere la Cina

Milano, giugno

ARCOBARO, Aldo Soldà ha fatto una specie di « ricerca di mercato » sulle opinioni sul cinese. Quel cinese che non aveva mai visto la Cina, ma che lo aveva così cordialmente ospitato a casa sua. E dappertutto Aldo Soldà ha trovato le stesse reazioni: simpatia per Pan I Sceng e dispiacere che cinque gettoni non fossero bastati a rintracciare la madrina Catherine Spaak. Aldo Soldà annotava le reazioni, e intanto si rafforzava in quello che era stato il suo primo impulso: barattare il suo sogno con quello del cinese. Sicché sabato mattina se ne venne a Milano con i funghi cotti per Mike Bongiorno nel cestino e una grande decisione nel cuore.

Il suo proposito è stato una grande sorpresa per tutti. E, fino all'ultimo momento, nemmeno Pan I Sceng e la sua famiglia sospettavano di nulla. Stavano al lavoro, forse rimpiangendo ancora il bel sogno svanito. Dei vicini erano stati avvertiti di non lasciarsi uscire di casa, perché forse « sarebbe successo qualcosa ». E difatti, poco tempo dopo l'inizio della trasmissione arrivò un tizio trafelato a dire che bisognava andare subito in Fiera. Così, assieme a tutto il pubblico, Pan I Sceng ha avuto la lieta notizia.

Mike Bongiorno, dopo la trasmissione, era visibilmente commosso. « Vede, questi sono i personaggi che vengono alla nostra trasmissione. Tipi come Aldo Soldà che rinunciano al sogno della loro vita, per far felice un'altra famiglia. Aldo Soldà poteva farsene un giro per la Scandinavia, starsene via un mese a pescare salmoni. Il suo sogno è stato costato un milione e mezzo di lire. Quindi non era una bazzecola. Eppure lui ha saputo rinunciare ».

Sicché lo scopo che si prefiggevano Mike Bongiorno e Perani di mostrare cioè attraverso la *Fiera dei sogni* il volto sconosciuto degli italiani, quello dei piccoli e dei grandi gesti di bontà, degli slanci improvvisi, è stato raggiunto. Il video il sabato sera e d'ora in poi (il venerdì sera) funzionerà da piccolo specchio delle virtù degli italiani.

Centinaia di lettere arrivano ogni giorno, sono centinaia di desideri, tra cui ce n'è veramente di curiosi e notevoli di commoventi. Spesso sono dei bambini a scrivere, sicché presto tra i concorrenti vedremo qualche bambino. Certe volte i desideri mostrano anche la ingenuità delle persone. C'è il tizio che scrive che vorrebbe una « Mercedes » dall'interno azzurro, e la descrive in tutti i minimi particolari, e poi la settimana dopo torna a scrivere dicendo che s'è pentito, che se per la RAI è lo stesso, lui la « Mercedes » la

vorrebbe con l'interno grigio.

Una prima selezione viene fatta sulle lettere, poi sul personaggio, che deve rispondere a determinati requisiti spettacolari, e dare un minimo di garanzia di non cedere al « trac » di fronte al video. E questa è la cosa più difficile. Persone che funzionano benissimo durante le prove, una volta in trasmissione cedono alla confusione. E' stato così per il maresciallo Pellegrinelli, di 78 anni, che ai primi esami si era rivelato addirittura una enciclopedia vivente: sapeva tutto su tutti i personaggi del suo tempo; a chiedergli di certi personaggi famosi, altro che il nome di battesimo conosceva: sapeva persino come si chiamavano i figli, e la domestica e il cagnolino. Quando non ha saputo rispondere al primo indovinello, in sala c'è stata qualche protesta: tanti avrebbero voluto riammetterlo al gioco. Ma Mike Bongiorno è stato inflessibile: ed ha avuto ragione. Infatti la *Fiera dei sogni* non è una distribuzione gratuita di belle realizzazioni, bisogna insomma saperselo anche guadagnare.

La signora Caravaggi intanto risolvendo i tre quiz ha completato la carta d'identità della candidata al sogno « una dote per una cameriera ». Vale la pena di ripetere i dati, e tutte le cameriere che leggono il giornale o che hanno assistito alla trasmissione sono pregate di parlarne con le loro amiche: non si sa mai, proprio grazie alla loro segnalazione potrebbe saltare fuori la fortunata. Che deve chiamarsi Francesca, avere tra i venti ed i venticinque anni, essere originaria del Piemonte, avere i capelli castani, ed essere fidanzata con un cameriere siciliano biondo di nome Salvatore. Con questo matrimonio di due domestici, uno siciliano e l'altra piemontese, l'unità d'Italia è fatta: speriamo davvero che una coppia così esista. E chiunque sia in possesso dei requisiti necessari, è pregato di scrivere alla RAI-Fiera dei sogni (cameriere), corso Sempione 27, Milano.

Venerdì farà il suo debutto il dottor Pietro Bassi, che da Mike Bongiorno è giudicato « il più grosso personaggio » che abbia debuttato alla « Fiera ». Bassi è il medico del Monte Bianco, ed il suo sogno è quello di avere una « Jeep » attrezzata da ambulanza per raggiungere meglio gli infortunati della montagna, e da fare molta neve, e poi una radio ricevente trasmettente, con cui equipaggiare il suo infermiere, che è l'alpinista Zappelli (uno dei vincitori delle Jorasses), affinché quando c'è da fare soccorso in montagna, Zappelli possa immediatamente recarsi sul posto e trasmettere al medico le condizioni dell'infortunato.

La storia di Pietro Bassi è straordinaria. E' nato nell'Appennino, penultimo di una lun-



Il signor Pan I Sceng con Aldo Soldà, Bongiorno e Walter Marcheselli sul palcoscenico del Teatro della Fiera dopo la rinuncia di Soldà a favore del « cinese di Milano »

ga serie di fratelli. « Eravamo in dodici, siamo rimasti in nove ». E' in grado di concorrere per un sogno « altruistico » poiché si considera molto più fortunato della maggior parte degli uomini, poiché è riuscito a realizzare già tanti sogni nella sua vita e a godere così di una « anticipazione del cielo ». Infatti, da piccolo, lui vedeva al di là della pianura padana le « isole del cielo » ossia le cime delle Alpi che emergevano dallo foschia. Il suo fratello che era stato negli alpini gli ne parlava sempre. E lui non aveva che un sogno: poter arrivare anche lui a queste « isole del cielo ». Ed ora sono proprio nella più alta isola del cielo: quella del Monte Bianco. Era maestro quando partecipò alla campagna di Russia, e tutti i feriti sui campi di battaglia, quei loro lamenti e la incapacità di portarli aiuto, lo tramutarono da maestro in medico. Tornò in Italia e si mise a studiare: riuscì a farsi tutto da solo, lavoran-

do i campi di suo padre, e mantenendosi in questo modo agli studi. L'inizio della sua professione fu romantico e incredibile: si svolse in un paese dell'Appennino privo di strada; lui per raggiungere i suoi malati doveva arrivarci a cavallo, e così passava dieci ore al giorno in sella. Ora invece la sua professione si svolge a Courmayeur, il che gli dà la possibilità di avere gli incontri più interessanti con un'umanità varia e mutevole, dall'indigente che non scende mai a valle, al ricco industriale che viene in villeggiatura. « Vedo chi muore di noia, chi muore di disperazione, chi muore di coraggio ». A Courmayeur s'è dato da fare per migliorare le attrezzature per il soccorso di montagna. Sua moglie lavora con lui: è una giovane che lui ha incontrato in montagna, che è diventata assistente sociale, e che ora lo aiuta a portare quel pesante fardello di preoccupazioni che lui s'è preso sulle spalle: la salute di tutto il

Monte Bianco, compresi i minatori del traforo. Persino le sue tre bambine di 5, 7 e 10 anni sono assorbite da questa ventata di altruismo sociale: l'unico regalo fatto dal papà è un'autoletta di latte con la quale si esercitano, nei giochi, a trasportare i malati. La vita di questa famiglia si svolge quindi tutta in camice bianco; Bassi si occupa di tutto, ha quattro specialità in medicina ed ora sta prendendo la quinta, per essere sempre più in grado di portare aiuto. Se davanti alle telecamere riuscirà ad apparire come in privato, lo sentirete parlare con autentica poesia di questo suo amore per la montagna, per gli altri, per tutta l'umanità.

Erika Lore Kaufmann

La fiera dei sogni va in onda venerdì 7 giugno alle 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

L'osc statuetta

La strana origine del nome famoso - Come viene assegnato l'Oscar - I film che vedrete: da "Grand Hotel", che apre la serie, a "Accadde una notte", da "Mezzogiorno di fuoco" a "Marty"

IL PREMIO OSCAR ha compiuto, in questa primavera, i trentaquattro anni. Una bella età, di poco inferiore a quella del cinema sonoro. Le prime statuette vennero infatti assegnate nel maggio 1929 ai film ed alle personalità che più si fossero distinti nel corso delle annate 1927 e 1928.

A quel tempo gli Oscar non si chiamavano ancora Oscar, ma avevano soltanto la loro denominazione ufficiale, che è « Academy Awards », vale a dire « premi dell'Accademia ». La Accademia — fondata nel 1927 — è quella di Arti e Scienze Cinematografiche, la quale raggruppa produttori, registi, attori, scenaristi, tecnici, dirigenti dell'industria. Il nomignolo di Oscar venne dopo, ma la sua origine si perde ormai

Il regista David Lean con la statuetta assegnatagli nel 1957 per il film « Il ponte sul fiume Kwai ». Accanto a lui, Sophia Loren

nella leggenda. La tradizione più accreditata vuole che esso sia nato nel 1931, allorché la signora Margaret Herrick, entrando a lavorare all'Accademia (di cui diventò segretaria) e scorgendo in ufficio un esemplare della statuetta, avrebbe esclamato: « Toh, somiglia a mio zio Oscar! ». Qualcun altro sostiene che l'appellativo sarebbe stato coniato nel 1934 dal giornalista Sidney Skolsky. E vi è infine Bette Davis che, avendo ricevuto il premio nel 1935 e avendo nello stesso tempo scoperto il secondo nome del proprio marito, da questo tenuto fino allora accuratamente celato dietro una O., avrebbe cominciato a chiamare Oscar la statuetta, tanto per canzonare il coniuge. L'ambiente del cinema avrebbe ben presto fatto propria la trovata.

Si tratta, in ogni caso, di una faccenducola di ben modesta importanza. E solo a titolo di curiosità vale la pena di ricordare che la statuetta venne disegnata da Cedric Gibbons, il quale fu per lunghi anni a capo del reparto scenografia della Metro-Goldwyn-Mayer, ed eseguita dallo scultore George Stanley; che la sua altezza è di dieci pollici; il suo peso di sette libbre; il suo valore di un centinaio di dollari (è di bronzo dorato).

Passiamo a cose più sostanziali, cioè al meccanismo del voto: ad esso hanno diritto tutti gli esponenti dell'industria del film nelle sue varie branche. Essi votano su un gruppo ristretto di candidati per ogni singolo premio, una prima certa essendo fatta dai capi delle diverse sezioni dell'Accademia. Vale la pena di osservare che negli Stati Uniti un notevole peso viene attribuito anche alla sempre *nominali*, cioè all'inclusione nella rosa dei candidati.

Naturalmente in teoria le scelte dovrebbero venir fatte per « meriti artistici ». Ma sia quello che è il cinema, e particolarmente a Hollywood: una grossa industria, con formidabili interessi in giuoco. E l'Oscar è un premio professionale, alla cui assegnazione, come abbiamo visto, sono del tutto estranee le persone più qualificate ad attribuirlo, cioè i critici. Inoltre, la massa dei votanti è ingente (qualche anno fa si parlava di almeno duemila membri dell'Accademia), e quindi « manovrabile »; e, di conseguenza, è influenzabile dalle massicce campagne pubblicitarie che ogni anno vengono scatenate.

Di recente, alcuni provvedimenti sono stati presi dalla Accademia per ovviare almeno in parte a siffatti inconvenienti. Ma rimane sempre, come minimo, il fatto che la mentalità americana e industriale è

portata ad apprezzare piuttosto il cosiddetto « senso dello spettacolo » che non le pure aspirazioni artistiche. Interessi e *forma mentis* concorrendo, è così accaduto che la storia dell'Oscar sia stata disseminata di bizzarrie e di flagranti ingiustizie: un uomo come Chaplin non ha ricevuto che qualche *award* « speciale »; altrettanto è accaduto a Greta Garbo, e per di più anni ed anni dopo il suo ritiro dagli schermi. Mentre, d'altro canto, valanghe di Oscar sono state rovesciate su convenzionali spettacoloni come *Ben Hur*.

Rimane tuttavia il fatto che nessun premio al mondo può vantare la stessa popolarità dell'Oscar, una popolarità che seppur oggi incrinata dalla decadenza di Hollywood e del suo cinema, non che dal generale declino di certi miti nella considerazione del pubblico, rimane tuttavia notevole. Poiché essa si affermò in un'epoca in cui quello di Hollywood veniva da molti identificato con il cinema *tout court* ed alonato di leggenda. (Si aggiunga che ora l'Academy ha con furberia allargato, in certa misura, ai film stranieri l'area competitiva, fino a ieri riservata ai film statunitensi o, al massimo, britannici). Sul mercato americano, per lo meno, un Oscar può essere uno strumento decisivo per il lancio o per il rilancio di un film o di un attore.

In trentaquattro anni, di Oscar ne sono stati distribuiti a centinaia e centinaia (il numero delle categorie premiate è venuto sempre aumentando). Ma quelli che più colpiscono la fantasia del pubblico sono evidentemente gli Oscar destinati al miglior film, al miglior regista, al miglior attore protagonista ed alla miglior attrice protagonista. Tra essi ha quindi operato, logicamente, la sua scelta la Televisione per una rassegna dedicata alla storia di questo premio.

Naturalmente questioni di diritti di sfruttamento o la indisponibilità di questo o quel film hanno in parte condizionato, tale scelta. Ma essa risulta comunque indicativa e comprende più di una quindicina di titoli.

Nella rassegna che sta per aprirsi non stupirà di trovare un gran numero di film « d'attore »; opere di assai vario valore, talvolta dirette da registi insigni, talaltra da semplici « artigiani », ma il cui interesse è maggiore o minore a seconda dei casi — è comunque legato soprattutto al contributo di determinati interpreti. Sono film « fabbricati » secondo antiche e collaudate ricette hollywoodiane e spesso basati su astuti — per non dire provocatori — dosaggi di lacrime e di sorrisi. Si pensi a *Capitani coraggiosi* di Victor Fleming, con Spencer Tracy; a *La città dei ragazzi* di Norman Taurog, altro Oscar per Tracy; a *Addio Mr Chips!* di King Vidor con Robert Donat; a *Il sergente York* di Howard Hawks con Gary Cooper; a *La signora Miniver* di William Wyler, Oscar del 1942 per Greer Garson (ma vennero premiati pure il film e la regia); a *La mia via* di Leo McCarey, Oscar per Bing Crosby, il film e la regia; ad *Angoscia* di George Cukor con Ingrid Bergman; a *La moglie celebre* di H. C. Potter, con Loretta Young; a *Johnny Belinda* di Jean Negulesco, con Jane Wyman; a *Tavole separate* di Delbert Mann, con David Niven. Alcune tra le opere citate ebbero enorme successo commerciale.

In altri film inclusi nella rassegna il contributo del o degli interpreti si fonde in un contesto più significativo: come nel delizioso *Accadde una notte* di Frank Capra (1934), una delle più famose e godibili commedie sofisticate degli anni trenta, che si aggiudicò tutti quattro gli Oscar in questione (film, regia, Clark Gable e Claudette



1938: Spencer Tracy e Bette Davis ricevono l'Oscar come migliori attori protagonisti, il primo per « La città del ra-



film premiati a Hollywood dal 1932 ad oggi

che si chiama Oscar



gazzi» (diretto da Norman Taurog); la seconda per «Jezebel»

che pure rivedremo sul teleschermo, fissò originalmente il suo personaggio di «bionda scema», la cui mente si schiudevano agli ideali democratici. *Mezzogiorno di fuoco* di Fred Zinnemann (1952 - Gary Cooper) rimane uno dei più compiuti esempi di «western magiorenne», ricco di significato umano e civile. Quanto a *Marty* di Delbert Mann (1955 - film, regia ed Ernest Borgnine) fu un film «anti-hollywoodiano» prodotto a Hollywood, cioè un film che ripudiava certe convenzioni spettacolari, con una ricerca psicologica di tipo intimistico e con uno stile di derivazione televisiva, ma non senza influenze neorealistiche.

La rassegna si apre con *Grand Hotel* di Edmund Goulding, che — sebbene premiato come il miglior film per la stagione 1931-32 — è in realtà il più tipico dei film d'attori. Usava molto, infatti, a quella epoca, fare film con una distribuzione composta interamente di stelle, ed una casa come la M.G.M., che produsse *Grand Hotel*, disponeva del più ricco «firmamento» di Hollywood. Parrà quindi strano che non sia stato premiato alcuno degli interpreti di un'opera in cui figuravano Greta Garbo e Joan Crawford, John Barrymore e Lionel Barrymore, Wallace Beery e Lewis Stone. Qualcuna di tali interpretazioni fu in effetti esemplare e valse a riscattare i limiti fin troppo evidenti di un film che traeva le sue origini da un romanzo e da una commedia di una scrittrice fortunata, ma mediocre, come Vicky Baum. «Grand Hotel: gente che viene, gente che

va. Tutto senza scopo», diceva una battuta del film, rimasta famosa. La Baum faceva sì che i destini di alcune persone di varia estrazione e stampo si incontrassero artificiosamente nella hall, nei corridoi, nelle camere di quel grande albergo. La creazione più suggestiva è quella di Grusinskaja, una ballerina ancor bella, ma non più giovanissima, che è tormentata dall'angoscia del declino e si illude invano di poter iniziare una nuova esistenza accanto all'affascinante ed aristocratico ladro in guanti gialli di cui si è innamorata (John Barrymore). Il personaggio romantico della Garbo ebbe qualche delle sue vibrazioni più intense: si pensi alla sua diafana figura in tutù, al palpitare della sua passione, alla mestizia di quei suoi ripiegamenti su se stessa. E insieme alla vena di istrionismo altero ed isterico che essa conferì alla sua «primadonna»: come in quel suo incedere a grandi passi di una eleganza suprema e sdegnosa, attraverso la hall dell'albergo. La recente mostra personale, dedicata dalla Televisione a Greta Garbo, ha quindi in *Grand Hotel* un prolungamento, dotato — a dispetto di Vicky Baum e di un regista anonimo come Goulding — di un singolare fascino.

Giulio Cesare Castello

Il primo film della rassegna, «Grand Hotel», andrà in onda martedì 4 giugno alle ore 21,05 sul Programma Nazionale.



«Grand Hotel», interpretato da una serie di celebri attori, fra i quali Greta Garbo (nella foto), fu premiato con l'Oscar nel 1932. Era tratto da un romanzo di Vicky Baum



Successi del cinema italiano a Cannes

La rubrica televisiva «Cinema d'oggi» ha dedicato al Festival di Cannes un numero speciale. Nelle fotografie: Luchino Visconti e Burt Lancaster alle prese con una piccola cacciatrice di autografi. A destra, la giovane Anna Canzi, interprete de «I fidanzati», con il regista Ermanno Olmi. Il Festival di Cannes, la grande rassegna cinematografica di primavera, si è concluso giovedì 24 maggio con un significativo successo del film presentato dall'Italia. Il massimo riconoscimento, la «Palma d'oro», è stato assegnato dalla giuria a «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, interpretato da Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon. Al film «I fidanzati» di Ermanno Olmi è andato invece il premio dell'O.C.I.C. (Organizzazione Cattolica Internazionale del Cinema). Infine Marina Vlady protagonista, a fianco di Ugo Tognazzi, del film «L'ape regina», diretto da Marco Ferreri — ha vinto il premio per la migliore interpretazione femminile



Salvare il salvabile

Le bellezze naturali vanno difese non solo per il loro valore estetico, ma perché sono l'ambiente nel quale l'uomo vive e lavora

Il sentimento della natura, il paesaggio come consolazione e ristoro dello spirito, furono una scoperta romantica che aveva radici antiche. Alla fine del '700, nelle Meditazioni del viandante solitario, nelle Confessioni, Rousseau reinventa il paesaggio in chiave romantica e lo consegna alla letteratura e alla pittura e, attraverso ad esse, alla coscienza degli uomini dell'Ottocento.

Nei primi decenni del secolo XX, quel sentimento del paesaggio giunge a influire sulla legislazione europea, che si preoccupa di salvarlo e difenderlo, mediante l'indicazione di singoli panorami, di individue bellezze naturali, degne d'esser protette alla stessa stregua di monumenti ed opere d'arte. E' questo lo spirito della legge italiana per la protezione delle bellezze naturali, datata al '39, e tuttora vigente, la quale tuttavia non può che affidarne la tutela a funzionari, sia pur scelti in base a criteri culturali.

Nella concezione romantica del paesaggio vi era una straordinaria fertilità, ma anche un limite. Il paesaggio era inteso come evasione e fuga nella bellezza naturale: un paesaggio lirico, letterario, essenzialmente aristocratico, la cui valutazione finiva col diventare un fatto soggettivo.

Oggi, la cultura e la coscienza comune hanno integrato quel concetto del paesaggio, fino a rivoluzionarlo. Non più, soltanto, paesaggi belli per la contemplazione di poche anime elette, ma paesaggi utili per il godimento di tutti. Per paesaggio intendiamo oggi non le erme solitudini campestri, ma tutto l'ambiente in cui l'uomo vive e lavora, e che l'uomo forma, adatta, modifica, conserva, secondo le sue esigenze spirituali ed i suoi bisogni pratici. Tutto l'ambiente: città e campagna, natura e architettura, spontaneità ed artificio: la pietra, il verde, gli spazi, soprattutto gli spazi. In tal modo il paesaggio diviene un bene pubblico, un « servizio » che la comunità deve garantire a se stessa, per la sua conservazione biologica, per l'igiene fisica e mentale dei suoi componenti, per lo sviluppo armonioso delle loro facoltà morali: la casa per la famiglia, il parco per la ricreazione, la attrezzatura per la cultura fisica, e così via.

Il problema è come difendere questo paesaggio con una legge incompleta e superata qual è la nostra, quando a devastarlo, anzi a negarlo nella sua essenza, siano forze finan-

ziarie di straordinaria potenza. Gruppi di operatori economici hanno dichiarato guerra al paesaggio italiano, storico e naturale, e la conducono con metodica progressione. Il paesaggio di quello che fu il giardino d'Europa perisce sotto il diluvio d'asfalto e di cemento, di cui speculatori avidi, amministratori sprovveduti, professionisti indifferenti lasciano coprire il nostro suolo, addensando migliaia di persone in pochi metri quadrati, elevando baricate di cemento in faccia al mare, facendo tabula rasa di parchi e giardini, profanando con inutili strade e caotici parcheggi i romiti silenzi della natura, ignorando ogni sana distribuzione urbanistica fra spazi e volumi. Il pretesto è sempre lo stesso: la valorizzazione turistica, il progresso sociale, il benessere residenziale. E così, un giorno dopo l'altro, un po' dappertutto, sorgono iniziative isolate, poco appariscenti, discrete. E' soltanto apparenza; di lì a poco, esse proliferano senza misura, rivelandosi per quello che sono: il cuneo di un'invasione edilizia massiccia e inesorabile.

Non è più tempo per i gridi di dolore: è tempo di agire per salvare il salvabile. Sostituire, alla politica soltanto passiva dei vincoli e delle tutele occasionali, delle ampie iniziative urbanistiche, dettate da una visione organica e previdente, così sul piano nazionale come su quello regionale. Queste istanze, patrimonio ormai di tutta la nostra cultura, sono state riproposte ed illustrate ai telespettatori durante un'inchiesta-dibattito televisivo sulla difesa del paesaggio, curata da Vittorio Di Giacomo.

Il dibattito è stato preceduto, con formula nuova, da una rapida organica inchiesta sugli aspetti attuali del paesaggio, alla quale hanno partecipato: il prof. Mario Ghio, il prof. Fabrizio Giovanale, il giornalista Antonio Cederna, il direttore del Parco Nazionale degli Abruzzi, Francesco Saltarelli, e il giurista Manin Carabba.

I partecipanti al dibattito, prof. Molajoli, prof. Benevolo, arch. Pifferi e il giornalista Alfredo Todisco, hanno concordato sull'urgenza di soluzioni urbanistiche pianificate, che disciplinino attivamente il paesaggio in tutti i suoi aspetti. In attesa d'una legge urbanistica di questa portata, il Direttore Generale delle Belle Arti, prof. Molajoli, ha sostenuto la necessità d'una energica applicazione della legge vigente.



CITTA' E CAMPAGNA



Per salvare le caratteristiche estetiche, scientifiche ed educative dei parchi e conservare integra la natura in tutti i suoi aspetti — ha raccomandato Francesco Saltarelli, direttore del Parco Nazionale degli Abruzzi, — ci vorrebbero leggi molto più rigide delle attuali; ma soprattutto si dovrebbe trovare il modo d'inserire i parchi nella vita economica delle zone in cui sono situati, altrimenti essi cadono, come di fatto avviene, in balia degli speculatori ». (Nella foto, due giovani orsi nel Parco Nazionale degli Abruzzi)

del paesaggio italiano



La campagna, ha sostenuto Antonio Cederna, dovrebbe penetrare profondamente tra i nuovi quartieri della città in espansione, al contrario di quel che avviene, per esempio, a Roma sull'Appia Antica. «Natura e paesaggio non vanno difesi solo per il loro valore culturale ed estetico, ma, come si fa in tutti i Paesi civili, per la loro utilità pratica». (Nella foto, l'aggressione dell'edilizia cittadina ai margini della regina delle vie antiche)

Le città-nastro di cemento e d'asfalto, parallele al mare, ne impediscono ormai la visione. L'architetto Fabrizio Giovenale ha proposto la salvezza dei pochi paesaggi vergini attraverso insediamenti a monte della zona costiera, forniti di strade di penetrazione, perpendicolari al mare. (Nella foto, la tenuta dell'Alberese nel grossetano, per la quale si impongono provvedimenti urgenti di tutela che ne conservino intatta la straordinaria bellezza)



« Il paesaggio nel quale siamo immersi — ha affermato il prof. Ghio — sembra fatto apposta per deprimere, immiserire, soffocare la figura umana... Una delle più importanti cose da fare è questa: dare il giusto spazio alle cose, non lesinare lo spazio, e intanto creare un vistoso parco per ciascuno dei nuovi quartieri che sorgeranno ». (Nella foto, uno dei nuovi complessi edilizi sorti alla periferia di Roma, in zona fino a poco tempo fa destinata all'agricoltura. Le sole tracce rimaste della campagna, sono i due casali rustici compressi fra gli squalidi edifici che sembra cancellino il cielo)

LE COSTE



A Roma una scoperta archeologica
che incuriosisce le donne

La "lavanderia automatica", di Marc'Aurelio

Nei giorni scorsi il Telegiornale ha illustrato una recente scoperta archeologica ricca di curiosità e di fascino: un quartiere industriale dell'antica Roma, con una grande lavanderia-tintoria, una azienda vinicola, un'officina di fabbro impiantate nei locali del palazzo aristocratico dove nacque l'imperatore Marco Aurelio.

DA OLTRE quattro secoli, sulla piazza del Campidoglio, a Roma, Marco Aurelio cavalca assorto, proprio come doveva apparire ai suoi soldati, nei momenti di marce o di tregua o quando li guidava, lui così restio alla guerra, di cui predicava la crudeltà inutile, in contro alle orde barbariche.

Da secoli, intorno a questo monumento equestre, sono fiorite leggende, si in-

trecciano detti popolari, che documentano quanto all'imperatore filosofo siano ancora idealmente devoti i quiriti di sempre.

Il cavallo, attaccato da agenti atmosferici, in preda a reazioni chimiche insolite e a mille altre diavolerie, « scopre in oro » come dicono i romani: va cioè assumendo una patina calda.

Menti fertili, tra il popolino, hanno arguito, con assoluto snobismo per le cognizioni chimiche anche più elementari, che quel cavallo dovette, in effetti, essere fuso in oro, ma venne ricoperto, poi, con una patina più vile, onde non tentasse le ingordigie.

Altri cervelli, non meno pratici di fantasia, hanno tracciato le ovvie conclusioni: il giorno in cui il cavallo di Marco Aurelio scoprirà « tutto in oro », allora sarà la fine del mondo, o forse soltanto di Roma. Per

fortuna, però, la trasformazione avviene lentissimamente, come se il tempo la filtri con cura attraverso il più fitto setaccio dei secoli.

Marco Aurelio, sul suo cavallo poderoso, mezzo verde, mezzo oro, contempla la città. Sembra riflettere finalmente in pace — ne ha tutto il tempo — e proseguire quei « Colloqui con se stesso », che redasse in greco, lui oriundo spagnolo: anche allora gli oriundi si distinguevano a Roma. Però, lui era nato a Roma, in una elegante villa, appartenente agli Annii, la famiglia di sua madre Domizia. La villa sorgeva in un quartiere residenziale, tra l'Esquilino e il Celio, zona ricca di acque così necessarie per irrigare i fastosi « horti » e per alimentare mostre e fontane e piscine. Di questa grande casa, da tempo inseguita dagli archeologi, si sono ritrovati finalmente i ruderi: avanzi di stanze e tracce di recinti

di aiuole, con tubi di condutture per irrigazioni, muniti questi ultimi dei tradizionali timbri con l'indicazione dell'abitazione cui erano destinati. La scoperta è stata effettuata tra il 1959 e il 1960, durante i lavori per l'edificazione del secondo corpo del complesso ospedaliero che ha sostituito il vetusto San Giovanni, ormai fatiscente e inadeguato ai bisogni della popolazione. Ma la sua inconfutabile identificazione è avvenuta soltanto in questi giorni, dopo il restauro, grazie a uno studio più accurato e al confronto con le vecchie fonti cronachistiche, tra cui Dione Cassio. Qui, dunque, in uno degli eleganti ambienti, che si estendono, in organica successione, sotto le sale operatorie del nuovo ospedale, nacque nel 121 dopo Cristo, Marco Aurelio, che più tardi lo zio Antonino il Pio volle adottare perché gli succedesse alla guida dell'impero.

Il complesso archeologico, che è di vasta estensione, interessando un'area racchiusa tra le vie Santo Stefano Rotondo e Amba Aradam, documenta inoltre con un'evidenza notevole, la trasformazione avvenuta nel giro di quattro secoli, e cioè dal I al IV dopo Cristo, del quartiere patrizio a zona strettamente « industriale », primo esempio nella storia di Roma. Si trattava di un'industria senza macchinari complicati, d'accordo, basata sulla fatica umana, ma vitale, legata alla produzione vinicola, forse allora veramente genuina, i cui impianti sono stati ritrovati quasi intatti: dalla vaschetta per la pigiatura dell'uva, alle condutture che facevano confluire il liquido prezioso in una vasca più ampia per la fermentazione, agli orci di terracotta ritrovati per la maggior parte intatti. Forse a questa produzione dette l'avvio la stessa casata degli Annii, per incrementare le proprie entrate, cosa non infrequente di quello e di tutti i tempi. Certo è che in breve, accanto allo stabilimento vinicolo, ecco sorgere la « tabernae » per la degustazione; una stalla nella quale persino lo scheletro di un cavallo, la terra ha conservato fino ai nostri giorni; la bottega del fab-

bro con i ferri e una raccolta di bronzi bellissimi, alcuni in buono stato, che il bravo artigiano aveva di persona, o attraverso saccheggiatori, razziato dalla vicina casa patrizia, verosimilmente dopo la distruzione avvenuta a opera di uno dei tanti incendi che travagliarono la vita dell'Urbe. Che cosa intervenne a far desistere il fabbro dal distruggere i bronzi, evitandogli di gettarli a fondere nel calderone e permettendo così che giungessero fino a noi? Mistero, affascinante mistero sul quale i tecnici della Sovrintendenza di Roma I, cui si deve la campagna di scavo, e i restauratori dello stesso ufficio stanno indagando.

Ma l'area archeologica ha riservato ancora una sorpresa: i resti di una lavanderia-tintoria, industriale, di sorprendente modernità e razionalità, della quale sono stati messi in luce una larga vasca alimentata da tubi per l'acqua calda nella quale si effettuava, evidentemente il bucato più pesante; una serie di catini in terracotta (alcuni dei quali integri) per la tintura dei panni; il trespolo sul quale la roba veniva sciorinata e battuta con una specie di spazzola; il vano della tinozza nella quale il bucato « a freddo » veniva « pestato » come l'uva.

Una scaletta conduceva dalla tintoria ai piani superiori dell'edificio. Nella bottega, inoltre, il servizio di ritiro e consegna della roba veniva disimpegnato in due ambienti separati, attraverso due sportelli. Come si vede, niente di nuovo sotto il sole.

I lavori di scavo proseguono. Che cosa si propongano di trovare ancora gli archeologi romani non è dato sapere. Il Pio Istituto degli Ospedali Riuniti, dal quale il nuovo San Giovanni dipende, ha concesso permessi e contributi per questa ulteriore attività. Una volta finita l'esplorazione, si passerà alla fase restauro che si annuncia complessa e delicata, ma alla fine un piccolo tesoro, un vero e proprio « antiquarium » sarà racchiuso fra le alte strutture di un moderno ospedale, magico incontro tra passato e presente.

Grazia Valci



Gli orci in terracotta della « lavanderia industriale » del I° secolo d. C. In alto: una parete di recinzione del giardino della casa degli Annii, con il pozzetto di raccolta del mosto durante la pigiatura

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il trionfo finale si veste in nero-azzurro

Per il massimo campionato di calcio, ora tutto è finalmente deciso. Dopo lunghi, pesanti nove mesi di lotte accanite, dopo impossibili dispute su campi gelati, nel corso d'una stagione eccezionale e proibitiva, il tanto atteso verdetto è stato emanato. L'Internazionale di Milano, ha conquistato, sudando anche sottozero e lavorando con fatica improba, il suo ottavo scudetto. Napoli, Venezia e Palermo sono piombate nel limbo della serie «B», dove dovranno rimanere in attesa di riemergere e di raggiungere nuovamente la massima divisione, come il loro prestigio, il loro rango e la loro tradizione richiedono.

Gli onori del trionfo per l'annata vanno quindi all'Inter. Come s'è visto sui teleschermi, al termine dell'incontro col Torino a S. Siro, gli appassionati tifosi nero-azzurri hanno dimenticato la delusione della mancata vittoria nella giornata conclusiva per ricompensare i giocatori del gradito dono dello scudetto, per dare giusto sfogo ad una passione tanto repressa e che poteva finalmente esprimersi in maniera pittoresca.

All'invasione cosiddetta pacifica i «patiti» nero-azzurri, fecero infatti seguire un eccezionale quanto inedito spogliarellero dei propri atleti. Furono strappate maglie, divelti calzoncini, qualcuno pensò bene di impadronirsi anche delle scarpe del calciatore preferito.

In tutto questo gigantesco bailamme di vibranti emozioni, nella tribuna d'onore dello stadio, un uomo pallido e sfinito coglieva intanto il premio del suo massacrante lavoro, della sua costanza, della sua ferma volontà e dedizione, tese a dare a Milano, con i colori nero-azzurri, l'ambito scudetto tricolore. Il suo nome è Angelo Moratti. In quel momento, reso ancor più patetico dalle note della banda piomata dei bersaglieri, dai cartelli, dalle scritte tutte in chiave e colore interista, egli faceva evidenti sforzi per non giungere alle lacrime. Ci riuscì a mezzo e poi scomparve.

E' così calata la scena sul più combattuto dei nostri tornei nazionali di calcio, che l'Inter ha vinto con incondizionato merito. Ora l'Inter farà la nona edizione della Coppa dei Campioni assieme al Milan, che ha vinto recentemente a Londra splendidamente l'ottava. Non è Milano soltanto che esulta in questa circostanza, ma tutta l'Italia. Milan e Inter sono due grandi protagonisti europei e mondiali. Il mondo sportivo li guarda, attende da loro che si dia, come è possibile, dimostrazione pratica che in Italia si gioca ormai il miglior football del mondo.

Nicolò Carosio



L'abbraccio fra Brazzoli e Mazzola. Il giovane calciatore ha ricevuto la maglia del Torino appartenente a suo padre



La prima rete segnata da Miranda



Il congedo della "Juve" che si prepara per il domani

Ci si è messo anche Giove Pluvio per rendere ancora più malinconico l'addio della Juventus al suo pubblico: una pioggia violenta e insistente, infatti, fece in modo che sugli spalti dello stadio, se si eccettuano gli irrucibili di ogni domenica, fossero in poco più di diecimila. Pochi, in fondo, per l'ultima partita del campionato e per salutare il secondo posto della Juventus.

Ma vediamole un po' assieme, le eventuali scuse degli assenti. Intanto la Juventus, se domenica è uscita dalla porta del campionato, tre giorni dopo è rientrata da quella delle esibizioni amichevoli ospitando il Manchester, vincitore della Coppa di Inghilterra; e il due giugno incontrerà il Portoghese e alla fine dello stesso mese il Santos di Pelé. Insomma, per una partita senza eccessive attrattive e interesse, ne restano altre in cui, soprattutto, la Juventus dovrebbe presentare al pubblico torinese quegli acquisti di cui si parla tanto in questi giorni e di cui si parlava prima e dopo la partita con la Spal.

Gori e Dell'Omodarme, ad esempio, i due spallini che non sono scesi in campo e che si dice siano già pronti a vestire la maglia bianconera; Menichelli, l'ala della Roma e della Nazionale, che sembra sia costato trecento milioni; perfino Manfredini, croce e delizia dei tifosi della capitale, pare che debba essere juventino, dopo che la Roma avrà perfezionato l'acquisto del tanto richiesto Sormani. Quando poi non si parli di Nocera, il ventiduenne centravanti del Foggia, che i tecnici torinesi hanno seguito con molta attenzione.

Il discorso, che fin qui ha interessato la sola Juventus, ha visto però chiamare in causa anche la Spal, con quei due nomi, Gori e Dell'Omodarme. La Spal, allora, cosa acquista? Quel che farà il presidente Mazza lo si potrebbe sapere fin d'ora, perché in fondo la sua politica non è mai cambiata né cambierà: prenderà un paio di ragazzi da una parte, ricupererà un altro paio di giocatori dall'altra (ricordate il caso di Di Giacomo? Il Napoli lo comprò dalla Spal, poi lo restituì a metà prezzo, e Mazza che «ricarica» il giocatore ricava per la sua squadra un bel numero di milioni rivendendolo), Mazza, dicevamo, rimpiazzerà i parenti con altri futuri campioni.

Esiste una morale? E' facile ricavarla. Dobbiamo però dire che la Juventus, che ha dato lo spunto iniziale a questo discorso, non è il termine più adatto ai paragoni. La Juve, con i tanti giovani lanciati, ultimo quello Zigoni che appunto contro la Spal ha disputato un ottimo incontro, già da tempo assolve al suo doppio compito di grande squadra-spettacolo e di grande complesso sportivo. Ma molte squadre, ancora, preferiscono accontentare i tifosi soltanto acquistando e spesso senza lume di logica: i poveri tifosi, alla fine, si ritrovano con la squadra in serie B e con una società carica di debiti.

Insomma, ancora una volta, dopo questo nostro ultimo appuntamento al video per il campionato, ringraziamo la Juventus e la Spal, non tanto per quel che hanno saputo farci vedere, ma per quello che queste due squadre, ciascuna per proprio conto, rappresentano per il calcio e lo sport italiano.

Ezio Zeffèri

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 40

SERIE B (XXXVI GIORNATA)

* Bari (44) - Messina (47)	
* Brescia (42) - Udinese (32)	
* Cagliari (37) - Catanz. (32)	
* Foggia (38) - Cosenza (32)	
* Lazio (44) - Triestina (33)	
* Lucchese (19) - Aless. (30)	
* Parma (31) - Samb. (29)	
* P. Patria (35) - Lecco (39)	
* S. Monza (34) - Padova (37)	
* Verona (37) - Como (28)	

SERIE C (XXXIV GIORNATA) GIRONE A

Biellesse (38) - Casale (24)	
Pordenone (27) - Cremon. (31)	
Fanfulla (32) - Marzotto (31)	
Varese (48) - Mestrina (39)	
Legnano (34) - Rizzoli (32)	
C.R.D.A. (25) - Sanrem. (23)	
Treviso (30) - Saronno (25)	
Novara (45) - Savona (45)	
Ivrea (35) - Vitt. Veneto (30)	

GIRONE B

Pistoiese (30) - Anconit. (31)	
* Cesena (30) - Arezzo (39)	
Civitanov. (26) - Grosseto (28)	
Siena (29) - Livorno (39)	
* Forlì (26) - Prato (43)	
Reggiana (34) - Rapallo (33)	
Solvay (26) - Rimini (39)	
Perugia (33) - S. Rav. (28)	
Pisa (30) - Torres S. (32)	

GIRONE C

Marsala (35) - Agragas (39)	
D.D. Ascoli (30) - Bisceglie (28)	
Reggina (33) - Chieti (28)	
Avellino (24) - Grotone (30)	
Potenza (45) - L'Aquila (31)	
Pescara (35) - Lecce (35)	
Trani (35) - Salern. (37)	
T. Roma (28) - Taranto (31)	
* Siracusa (30) - Trapani (39)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio.

Delitto e castigo

dal romanzo di Fjodor Dostoevskij



Riassunto della puntata

Il giorno dopo il delitto, Raskòlnikov è invitato a presentarsi all'ufficio di Polizia. Ma all'ufficio egli apprende, con intima gioia, che la ragione della sua chiamata è puramente di denaro: la padrona di casa intende essere pagata. Raskòlnikov s'impegna entro l'anno a saldare il debito. Mentre firma la dichiarazione, ascolta un racconto particolareggiato di come l'assassino delle due donne avrebbe commesso il misfatto. Colto da maleore, sviene. Ripresosi, viene rimandato a casa, dove provvede a far sparire la refurtiva.

Razumichin, amico di Università, Nastàsja e Zòsimov, il medico, assistono Raskòlnikov nei giorni in cui egli è preso da forte febbre. Nel frattempo, giunge a far visita al malato il futuro sposo di Dunja, Luzin. Raskòlnikov ha un violento scontro con lui.

Rimasto solo, eludendo la sorveglianza di Nastàsja, Raskòlnikov esce; va in una trattoria e chiede giornali di quattro o cinque giorni. Mentre legge, Zamiotòv, ufficiale di polizia, gli siede accanto. Raskòlnikov, che lo aveva notato tra gli avventori e prevedeva che si sarebbe avvicinato, piega i giornali

e si mette a conversare con lui. I due parlano dell'assassinio dell'usuraia e di sua sorella, Lizavèta. Lasciando l'osteria, Raskòlnikov si incontra con Razumichin, che si offre di accompagnarlo a casa. Egli rifiuta e chiede di essere lasciato in pace. Razumichin non si arrende e lo invita alla festa in casa sua.

Raskòlnikov girovaga e si trova inconsapevolmente davanti al portone della casa di Aljona Ivanovna, la sua vittima: sale le scale e va sul luogo del delitto. Gli operai, che stanno rimettendo a nuovo l'appartamento, si meravigliano del suo comportamento e, aiutati dal portinaio, lo scaraventano sulla strada. Attratto da una folia di curiosi, che sostano davanti a una casa, Raskòlnikov apprende che il suo amico Marmelàdov è finito schiacciato sotto una carrozza. Raskòlnikov corre al suo capezzale. Sono con lui Sònja, la padrona di casa e il medico. Raskòlnikov lascia alla vedova venti rubli e si allontana.

I suoi passi lo portano verso la casa di Razumichin. Giunti qui, Raskòlnikov si sente male di nuovo. Razumichin lo accompagna a casa. Una grande sorpresa lo attende. La mamma e Dunja sono ad aspettarlo.

Raskòlnikov è chiamato alla polizia

1 «Alla polizia!... Perché?...». «E io come posso sapere? Ti vogliono, e vacci». Il portiere lo guardò attentamente, guardò in giro e si voltò per andar via. «Che sta ammalato davvero?» osservò Nastàsja, che non gli levava gli occhi di dosso. Anche il portiere volse il capo per un minuto. «Da ieri ha la febbre», ella soggiunse. Raskòlnikov non rispondeva e teneva nelle mani la carta, senza disgiullarla. Benché pochissime riflessioni pienamente sensate potesse fare in quel momento, sentiva però che non così avrebbero trattato una persona, se fossero venuti ad arrestarla. «Ma... la polizia?»

(Il portiere: Ettore Carloni; Nastàsja: Angela Cavo; Raskòlnikov: Luigi Van-nuchi)

Nell'ufficio del Commissario

2 «Una qualunque sciocchezza, una qualunque minima imprudenza, e posso tradirmi in pieno. Uhm... peccato che qui non c'è aria», soggiunse Raskòlnikov «si soffoca... La testa mi gira ancor di più... e la mente anche...». Sentiva in tutto l'essere un tremendo scompiglio. Temeva egli stesso di non potersi dominare.

(Zamiotòv: Sandro Moretti; il tenente Poroch: Antonio De Toffè; Luiza Ivanovna: Loredana Savelli)





Per le strade di Pietroburgo

3 «Prima d'arrivare alla Sennaia, sul selciato, davanti a una bottega al minuto, stava un giovane sonatore d'organino, dai capelli neri, e sonava, girando la manovella, una certa romanza molto sentimentale. Egli accompagnava una fanciulla che stava più avanti di lui sul marciapiede, d'una quindicina d'anni, vestita come una signorina... Con una voce da strada, un po' fessa, ma abbastanza piacevole e forte, ella cantava la romanza, nell'attesa che una moneta da due copeche le venisse dalla botteguccia. Raskólnikov si fermò accanto a due o tre ascoltatori, stette un po' a sentire, tirò fuori un cinquino e lo mise in mano alla fanciulla...».

I dubbi dell'assassino

4 «— Così, andare, eh, o no? — pensava Raskólnikov, fermatosi in mezzo al selciato a un crocicchio e guardandosi intorno, come se aspettasse da qualcuno l'ultima parola. Ma nulla gli rispose da nessuna parte; tutto era sordo e morto, come le pietre su cui metteva il piede, morto per lui, per lui solo... A un tratto, lontano, a un duecento passi, in fondo alla via, egli distinse nell'oscurità che si andava infittendo una folla, un vociare, delle grida... «Che è?». Raskólnikov voltò a destra e andò verso la folla. Pareva che s'aggrappasse a tutto ed ebbe un freddo sogghigno... sapeva con certezza che lì a un momento tutto sarebbe finito...».



La morte di Marmeládov

5 «Con uno sguardo strano e fisso guardò per qualche tempo la figlia, come se non la riconoscesse. A un tratto la riconobbe, avvilita, accasciata, tutta in fronzoli e vergognosa, che attendeva umilmente la sua volta di salutare il padre moribondo. Una sofferenza infinita gli si dipinse sul viso. — Sònja! Figlia mia! Perdona! — gridò e già voleva tendere la mano verso di lei, ma, mancatogli l'appoggio, scivolò e stramazza dal divano, proprio bocconi sul pavimento... Sònja gettò un debole grido, accorse, l'abbracciò... Egli le morì fra le braccia».

(Amalia: Edda Soligo; Sònja: Ilaria Occhini; Marmeládov: Gianrico Tedeschi)

La polverina di Zòsimov

6 «Zòsimov si buttò su Raskólnikov addirittura con una sorta d'avidità; in lui si poteva notare una certa curiosità speciale; ben presto il suo viso si rasserenò. — Immediatamente a dormire — egli concluse, dopo aver visitato, come poté, il paziente — e per la notte dovrete prendere una cosuccia... L'avevo preparata già poc'anzi... una polverina...».

(Razumichin: Alessandro Sperli; Zòsimov: Glauco Onorato)

Le citazioni di «Delitto e castigo» sono tratte dal volume della Biblioteca Universale Rizzoli, traduzione di Silvio Polledro.



Si conclude
il teleromanzo "Papà Grandet"

La rinuncia di Eugenia

Illustriamo le scene principali con alcuni passi tratti dal capolavoro di Balzac "Eugenia Grandet" ridotto per la TV da Belisario Randone

domenica 2 giugno, programma nazionale, ore 21,05



2 « In questo fresco e radioso mattino la povera ragazza si complaciva di rivivere nella memoria i grandi e piccoli avvenimenti del suo amore e le catastrofi che l'avevano seguito ». (*Eugenia, Paola Bacci; Carlo, Mario Valdemarin*)



1 « — E lei non si muove! Lei non batte ciglio, è più Grandet di me! Non avrai dato il tuo oro per niente, almeno: vediamo un po', di? — Eugenia guardò il padre, gettandogli uno sguardo ironico che l'offese ».

(*Papà Grandet, Aldo Silvani*)

La vicenda

Nella città di Saumur vivono i coniugi Grandet con la figlia Eugenia. La ricchezza di Papà Grandet è immensa. Egli cura i suoi interessi, specula con abilità ed instaura in casa una specie di legge spartana del risparmio.

A spezzare la monotonia della vita dei Grandet giunge da Parigi il nipote Carlo che reca una lettera affidatagli dal padre prima di suicidarsi. Carlo accetta e anzi sollecita l'affetto della cugina Eugenia, alla quale dona in cambio un'illusione d'amore. Prima di partire per l'America, secondo l'ultima volontà del padre fallito e suicida, Carlo riceve in dono da Eugenia le monete d'oro pazientemente accumulate che la ragazza aveva avuto in regalo da Papà Grandet. Carlo promette eterno amore e parte, portando con sé il tesoro e soprattutto il cuore di Eugenia.

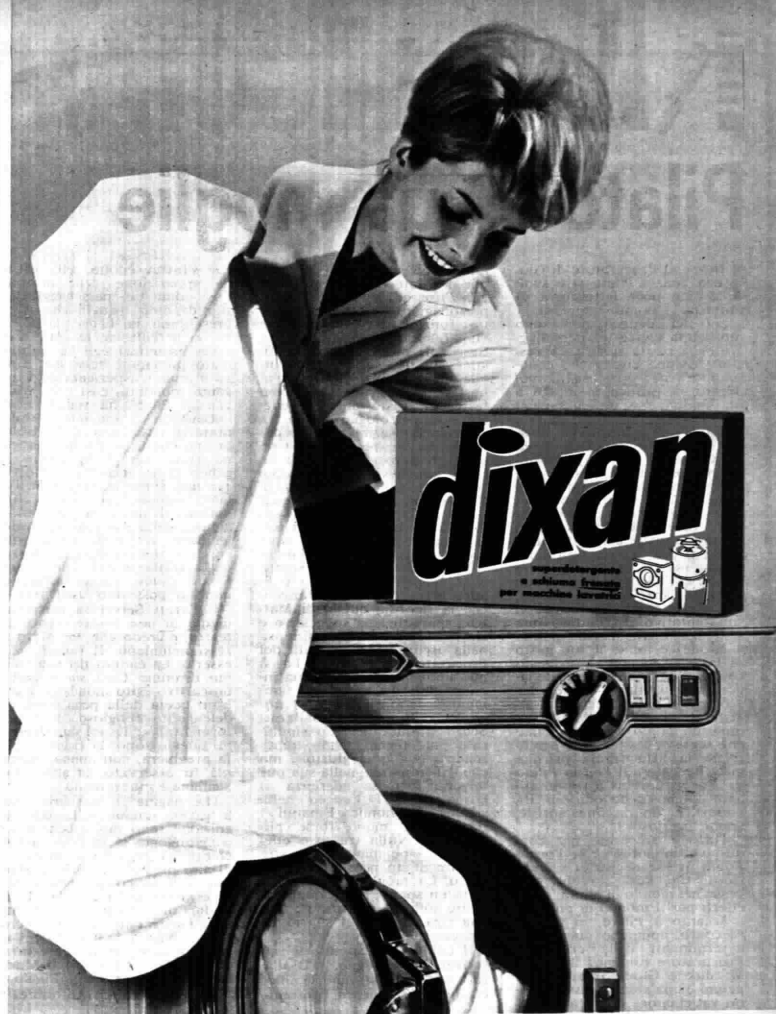
In casa Grandet ritorna la normalità. Comincia per Eugenia una vita di speranza e di attesa. La signora Grandet trepida per la figlia. Sa che la ragazza ha ceduto i suoi risparmi a Carlo e teme le ire del marito. Infatti, quando il primo dell'anno Eugenia è costretta a confessare al padre di non avere più le monete d'oro, la collera di Papà Grandet piomba sulle donne con brutale violenza. La signora Grandet cade ammalata; ed Eugenia dovrà restare nella sua cameretta, prigioniera. Il notaio Cruchoy riesce a far capire al vecchio l'opportunità di lasciare libera Eugenia. Così Mamma Grandet potrà riavere accanto a sé la figlia, ma troppo tar-

di ormai. Stroncata dal dolore, la donna muore. Eugenia rimane ora sola col padre e con Nanon. Essa compie un gesto risolutivo: firma un atto di rinuncia alla sua grande eredità. Spera così di liberarsi anche spiritualmente dal padre, che però si è imposto nella vita di lei come un fato. Gli anni passano. I corteggiatori della grande ereditaria continuano a circolare nella casa. Il grande avaro ora è vicino a morire. Lascerà la sua immensa ricchezza a Eugenia, ricordandole che lei dovrà rendergli conto di tutto, nell'oltretomba. Torna Carlo ma non sposa Eugenia. Si adatta a una sistemazione matrimoniale di stretto interesse, ignorando l'incalcolabile tesoro ereditato da Eugenia, che sceglierà alla fine di vivere sino in fondo e con tutta dignità la sua solitudine e la sua tristezza.

3 « "Non sono più Eugenia", essa pensò; e il suo cuore si contrasse dolorosamente. Essa pensò alle ultime parole della madre che, come altri moribondi, aveva proiettato sul futuro un'occhiata lucida e penetrante; poi, rammentando quella morte e quella vita profetica, misurò con uno sguardo tutto il proprio destino: ormai non le rimaneva che spiegare le ali, volgersi al cielo, e vivere in preghiera sino al giorno della liberazione ».



3



**Per la vostra lavatrice
un detersivo speciale: DIXAN!
Il superdetergente
a schiuma frenata
più venduto nel mondo!**

I fabbricanti di queste lavatrici consigliano DIXAN

A. E. G.
ALIA
BENDIX
BOSCH
B. T. H.
CLEAN LINEN
COMET
CONORD
BROWN BOVERI
CONSTRUCTA
CORDES
DELAWARE
EFAMATIC
ELECTROLUX
EUROP
FOREVER
GABRY
GENERAL
G. R. R.
GUDRUN
HANDER
IGNIS

INDESIT
JUNOMATIC
KARSON
KENNEDY
KENT'S
LIBERATOR
LIDOM
MAGNADYNE
MATURA
MIELE
NAONIS
NOVA
OLIMPIC
OLMO
PARNALL
PHILCO
RAYMOND
READY
RELAX
REX
RIBER
RIVERLUX

RONDO
RUTON
TUNGSRAM
SAN GIORGIO
SERVIS
SINGER
TEDAS
TELEFOX
THOR
THOWEN
TRIPLEX
WAESCHERIN
WAMP
WASH
WERY
WESTFALIA
YUBA
YUMAN
ZANKER
ZEROWATT
ZET
ZOPPAS



S. 13 A

LIBRI LEGGI IL SISTEMA

Pilato e sua moglie

IN TORNO al Procuratore di Giudea Ponzio Pilato si è svolta la non poca letteratura di fantasia. L'ampio interesse. I segni nei vangeli non sono molti, ma egli è un personaggio della realtà storica, espressione di una civiltà che conosciamo bene: qualcosa di moderato, di pratico in mezzo a un mondo e a un paesaggio, la Palestina, più remoti da noi.

Forse egli è una delle testimonianze più tangibili della realtà storica del Cristo; istintivamente per noi, riporta alla concretezza della cronaca una tragedia che sconvolge persino dalle linee molto più ampie della Storia. Pilato partecipò all'ultimo atto della Passione di Gesù con un intervento responsabile. Il suo scetticismo (« Che cos'è la verità? »), il suo sospetto, anzi certezza intima, che Gesù fosse innocente, il suo tentativo di rifiutare una sentenza ingiusta (lo mandò a Erode) e infine il suo gesto di lavarsi le mani — un gesto che assumerà un universale significato di viltà — tutto questo spinge naturalmente un artista a cercare più addentro in quel suo animo, a cavarne qualche segreto, a ritessere per lo meno la fitta trama psicologica. Recente è il *Ponzio Pilato* di Roger Caillois (presentato agli italiani nelle edizioni Einaudi). E' un racconto sottile, anche prezioso.

Tutto è preparato per condurre a un'ipotesi: se Ponzio Pilato avesse deciso di salvare Gesù? Che cosa sarebbe successo nel mondo di allora, quali effetti per il mondo di oggi?

Accanto a Pilato, in questo racconto, appaiono due figure determinanti della crisi del Procuratore romano: il caldeo Marduk e Giuda Iscariote. Il primo è una sorta di straniero vaticinatore di tutta la storia avvenire del Cristianesimo, una storia che può arrivare fino a Baudelaire e allo stesso Caillois e alla « Nouvelle Revue française » (e questo, con un'irruenza, è un tocco di capriccio e di letteraria originalità, che porta il racconto su binari inaspettati); il secondo è uno dei tanti Giuda romanzeschi, ma, se non vado errato, provvisto stavolta di una tesi nuova. « La salvezza del mondo dipende dalla crocifissione del Cristo. Se Egli vive, se muore di morte naturale, del morso d'una vipera cornuta, di peste, di cancrena, o di che altro, non conta tutti quanti, è finita allora per la Redenzione ».

Giuda si sente ministro del Sacrificio Divino. Consegnandolo ai carnefici, egli farà sì che Gesù sia suppliziato solo il martirio di Gesù, egli intuisce, salverà gli uomini.

Perciò dice a Pilato di farsi anch'esso artefice della Redenzione: « Adempi le Scritture e rimanda la gloria del Salvatore mediante l'ignominia dei tormenti sopportati. La morte sulla croce, intendi, garantirà il Messaggio divino ».

Che importa se i due passeranno alla storia del mondo come il Traditore e il Vile?

« Sarai esecrato, ma consolatoti. Egli sa che non avrebbe potuto riscattare gli uomini senza il mio preteso tradimento e senza la tua falsa viltà. Acconsenti, dunque, al sacrificio che ci permetterà di sopravvivere a più grandi santi ».

Il Pilato che ci disegna Tom-

maso Gallarati Scotti (« La moglie di Pilato », in *Die Drammi e la Duse*, ed. Mondadori) è un personaggio più convenzionale, un funzionario romano che vuol far carriera, passare alla Storia in modi più conformistici: un debole, un vano, un vile, di cui tuttavia riesce al nostro autore, con egli ci confessa, piuttosto difficile penetrare la psicologia. Pilato ha incominciato a interessarlo dal momento che, recitando il *Credo*, quel nome profano gli ha fatto improvvisamente stupore. Come mai, si è chiesto, la Chiesa ha aganciato quel nome al *Credo*, cioè alla « silloge delle verità dottrinali sulla quale poggia la nostra fede »? Ma, accanto a Pilato, nel dramma di Gallarati Scotti, è la moglie di lui. Essa è figura sparsa nel solo Vangelo che la ricorda, quello di Matteo: sparsa, ma suggestiva e che immette una linea sinuosa nella oscura storia privata del Procuratore di Giudea. La si può immaginare con la sua inquietudine di donna che ammonisce il marito: « *Nihil tibi et iusto illi* », che il Gallarati Scotti traduce nel suo significato più spiccio, « non immischiarti con quel giusto », ma che il Tommaseo, nella sua pur talvolta faticosa aderenza al latino (vedi *I Vangeli nella Nuova Economia Einaudi*) rendeva in modo forse più pregno: « Nulla tra te e quel giusto », cioè mantiene le sfumature di un pensiero più segreto. La moglie di Pilato ha fatto un sogno, per il quale ha molto sofferto. Tutto qui: non una riga di più nel sobrio testo evangelico.

Il Caillois ha cercato di tracciare quel sogno. Il Gallarati no; gli bastavano le linee di quel turbamento profondo

che s'intravedono nella rapida apparizione della donna. Così come nei personaggi del suo dramma (quello che presentavano la Legge, la Giustizia, la Politica, le armi terrene insomma) egli ha richiamato immagini della sua lunga e amara esperienza degli inganni mondani, così nella moglie di Pilato ha veduto nell'occasione di una intellettuale fantascienza, ma il simbolo di una eterna ansia del cristiano (una sua prefigurazione), generosa e accorata. « Molti, tra noi, come la moglie di Pilato, seguono di lontano, in ombra, il dramma, non mai chiuso, della Passione, e, come lei forse, soffrendo e esitando eppur sentendo che nella sfera della verità e del dolore del Cristo siamo ormai entrati e non ne possiamo uscire più ».

Gallarati Scotti sa perfettamente di non essere uomo di teatro, e credo che non gli interessi nemmeno di riuscire ad esserlo. La caduta del suo primo dramma *Così sia* fu solo un cattivo esito mondano. Egli è un poeta della pena morale, dell'anelito religioso, di « noi tormentati », i suoi due drammi questo sono, la ricerca della preghiera, con animo, come già fu osservato da altri, pacifista e manzoniano.

(Le pagine di memorie che li accompagnano nella recente edizione sono molto belle e si congiungono a tutte le altre che egli ha raccolto in un libro di alto pregio spirituale, culturale e artistico, *Interpretazioni e memorie*, uscito da Mondadori, i suoi tre saggi, di cui alcuni saggi entusiasmanti, di cui è rimasto fino ad oggi il più nuovo e criticamente ammirato dei suoi lettori, il Maresciallo compianto Luigi Russo).

Franco Antoncelli

I libri della settimana

alla radio e TV

Narrativa. Joseph Heller: « Noma 22 » (Bellsoguardo, Progr. Naz. radio, martedì 21 maggio). E' la storia di Yossarian, un aviatore americano (di stanza, con la sua squadriglia, nell'isola di Pianosa durante la seconda guerra mondiale) il cui unico obiettivo è di « salvare la pelle » (Bompiani).

* **Costantino Zangari: « Mar Rosso »** (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 25 maggio). Un romanzo ambientato in Africa, che ci riporta negli anni venti, agli splendori dell'epoca coloniale. L'autore guarda, però, con distacco agli avvenimenti, e scopre la fondamentale egualianza che accomuna tutti gli uomini (Ceschina).

* **Adriano Grego: « Dossier 224 »** (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 25 maggio). Un giovane intellettuale, rampollo di una ricca famiglia italiana, commette un assurdo delitto nel Sud America. Il dramma è ricostruito dall'autore attraverso le lettere e gli incartamenti che formano il dossier del condannato (Ceschina).

Saggi. Piero Polito: « Microcosmo » (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 25 maggio). L'autore ha riunito in volume una raccolta di ritratti in prosa di piccoli esseri viventi, insetti, pesci, anfibi. Ha incluso, inoltre, una serie di liriche, in parte già pubblicate nella rivista *L'Approdo Letterario* (Vallecchi).

Diari. Umberto Eco: « Diario minimo » (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 25 maggio). Una serie di brevi saggi, asposse

parodie filosofiche, eleganti « pastiches » letterari, pubblicati negli ultimi quattro anni in diverse riviste letterarie e dettati dall'attualità, dalla cronaca e da esperienze culturali ancora fresche e immediate (Mondadori).

Politica. Spartaco Canarsa: « Il Senato » (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 30 maggio). Agonia, morte e rinascita del Senato dal periodo regio al fascismo, alla repubblica, nell'attenta analisi di uno specialista di problemi di politica italiana contemporanea (La politica parlamentare).

Letteratura classica. Virgilio: « Eneide », traduzione di Cesare Vivaldi (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 30 maggio). Rendendo il poema di Virgilio in un italiano piano e corrente, il traduttore ha inteso sottolineare i perenni valori umani (Guanda).

Umorismo. Jules Feiffer: « Passionella » (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 30 maggio). Feiffer con questo volume ritorna all'attacco dei pregiudizi, del conformismo e delle « idees reçues » del nostro tempo (Bompiani).

Biografia. Cinthia Asquith: « Sposata a Tolstoi » (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 30 maggio). La figura di Sofia Andreevna, moglie del grande romanziere russo, è accostata con un affetto attento e partecipe (Bompiani).

Diari. Tommaso Landolfi: « Rien va » (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 30 maggio). Due anni di diario dello scrittore (Vallecchi).

Narrativa. Beppe Fenoglio: « Un giorno di fuoco » (Segnalibro, Progr. Naz. TV, giovedì 30 maggio). Un breve romanzo inedito dello scrittore piemontese recentemente scomparso che rievoca i momenti intensamente vissuti della Resistenza nelle Langhe (Garzanti).

Una breve storia del mondo

Tutti libri di storia, questa settimana, ma voluti agli, di immediata assimilazione, di quelli che non incutono timori reverenziali. Il primo fa parte della *Universale* di Cappelli, la felice collana di volumi di prezzo popolarissimo che è giunta al numero 73. Il numero 73 è appunto « Breve storia del mondo dal 1914 al 1961 » di David Thompson, 240 pagine, 500 lire.

Gli editori vanno incontro al crescente desiderio del pubblico per i buoni libri, che è poi il più tipico indice di progresso della nostra civiltà. Non soltanto i giornali, quotidiani e periodici, ma anche la TV e la Radio accompagnano il boom librario. Ce ne accorgiamo dallo spazio sempre maggiore che si dedica alle recensioni, alle interviste con gli autori, al notiziario spicciolo e alle discussioni sui libri.

Questa « Breve storia » è poi un esperimento che merita attenzione. Non è una somma di singole nozioni legate alle vicende di ciascun Paese, è piuttosto una sintesi, una rappresentazione simultanea del nostro mondo, un superamento delle biografie nazionalisti-

che, basata sul concetto che in questi ultimi decenni non c'è un grande evento in qualsiasi parte del mondo privo di ripercussioni nelle altre parti. Sino a duecento anni fa, i continenti si ignoravano: guerra e rivoluzioni decidevano la sorte dell'Europa avevano scarsa eco in Africa e in Asia se non anche in America. Oggi un mutamento politico in Russia ha immediate conseguenze nell'intero globo, come ha conseguito mondiali una svolta economica del Nord America.

Il volume del Thompson non solo racconta le vicende mondiali dell'ultimo cinquantennio dallo scoppio della prima guerra europea all'inizio dei voli spaziali — ma spiega come si è giunti alla interdipendenza fra i diversi continenti e come l'umanità proceda ormai su una strada che mai era stata percorsa. Siamo a una svolta decisiva, insomma, non soltanto sul terreno tecnico ma anche su quello economico, politico, scientifico: iniziamo una storia nuova per tutta l'umanità. Questo il concetto che muove l'autore e che ne rende interessante la trattazione.

Una testimonianza diretta e quindi un contributo alla sto-

ria più che un panorama tracciato dall'esterno. « Le memorie del Maresciallo Alexander » a cura di John North (editore Garzanti, 246 pagine, rilegato, 2200 lire). Alexander ci interessa perché il suo nome è legato alle battaglie nordafricane del 1942, sfortunate ed eroiche da parte nostra, decisive per la sorte dell'ultima guerra. Prende le mosse da un ritorno del Maresciallo sui luoghi dei combattimenti: in Egitto, in Libia, in Tunisia, poi in Italia dall'estremo Sud a Trieste.

Questo ritorno gli fa raccontare con un certo distacco le vicende di vent'anni addietro; gli consente di riordinare le idee e dare una certa prospettiva ai ricordi. C'è in più la narrazione di episodi non bellici, come la fuga notturna dell'ambasciatore russo in Italia, gli consente di riordinare le idee e dare una certa prospettiva ai ricordi. C'è in più la narrazione di episodi non bellici, come la fuga notturna dell'ambasciatore russo in Italia, gli consente di riordinare le idee e dare una certa prospettiva ai ricordi. C'è in più la narrazione di episodi non bellici, come la fuga notturna dell'ambasciatore russo in Italia, gli consente di riordinare le idee e dare una certa prospettiva ai ricordi.

Il terzo libro della settimana appartiene ad un'altra collana popolare, la Feltrinelli: Kathe-

rine Savage, « Storia dell'Africa nera », 160 pagine, 500 lire. L'autrice è inglese, ha scritto una storia della seconda guerra mondiale, ha viaggiato molto come giornalista. Questo suo lavoro ha un piglio giornalistico più che storico, ma contiene le notizie essenziali per chi si interessa di storia e riguarda le vicende di poco più di un secolo, dato che si riferisce alla sola Africa « nera » (quella a sud del Sahara) dalla conquista dei bianchi, che fu relativamente tardiva, alle lotte per l'indipendenza, che sono di questi giorni.

Si incontrano perciò nel volume i personaggi della guerra anglo-boera e della rivolta dei mas-mau, si incontrano Rhodes e Lumumba, ma si incontrano anche esploratori e missionari, selvaggi e soldati. Storia breve per diverse ragioni, ed in particolare per il fatto, ricordato dall'autrice, che prima del secolo scorso gli europei pensarono alla conquista dell'America e dell'Asia più che alla conquista dell'Africa, soprattutto dell'Africa meridionale. Il panorama è rapido ma senza lacune, si scorre con interesse.

Michele Serra

Stagione Lirica della RAI

"Lucio Silla" di W.A. Mozart

domenica: ore 21,20
terzo programma

Parve nascere sotto maligne stelle, quest'opera mozartiana, scritta dal musicista a sedici anni, durante il suo terzo soggiorno in Italia, e rappresentata al «Ducato» di Milano, il 26 dicembre 1772. Degli incidenti che rischiaron di guastare irrimediabilmente la prima esecuzione, abbiamo notizia in una desolata lettera di Leopoldo Mozart, il quale lamentava come fondamentale causa dell'insuccesso, anzitutto il ritardo dell'Arciduca che aveva costretto il pubblico a un'attesa di due ore: dalle sei pomeridiane alle otto di sera. L'Arciduca — affermava Leopoldo — aveva ancora tra il pranzo e l'ora dell'Angelus, cinque lettere di auguri da scrivere di sua mano, di cui una per sua Maestà l'imperatore; e, nota bene, egli scriveva assai lentamente. Sicché, sempre a detta di Leopoldo, quando incominciò lo spettacolo, il pubblico che gremito il teatro era morto di stanchezza e di caldo. Il tenore che impersonava Lucio Silla, cioè Bastiano Morgogni, assolutamente nuovo al teatro, prelevato otto giorni prima dalle serene e austere navate di una chiesa lodigiana, dovette solito cantare nelle funzioni sacre, recitare la parte del dittatore con tanto esagerato entusiasmo che, a un certo punto del primo atto, si lanciò addirittura sulla primadonna (la De Amicis) come «s'egli volesse appioppargli un ceffone o addirittura strapparle il naso». Il pubblico, naturalmente, non contiene il riso e «la povera Signora, non riuscendo a capire nell'ardore del suo canto, perché il pubblico ridesse, ne rimase così turbata che per tutto il resto della sera cantò malissimo». Le cose, per fortuna, andarono meglio in seguito, ma a conti fatti, il Lucio Silla ebbe il cosiddetto «successo di stima». Quali le ragioni di questo tiepido favore per l'opera di un genio che del genio recava a ogni passo le impronte? Il libretto era di un modesto poeta, Giovanni da Gamerra (1734-1803) un livornese, ex-seminarista, ex-soldato, che però un talentaccio per il teatro l'aveva, e aveva soprattutto la scaltrezza di farsi consigliare da chi, in materia, ne sapeva di più: in questo caso dal Metastasio al quale non dispiacque quella vicenda di melodrammatiche passioni, intrighi amorosi, cospirazioni e lotte. In effetti le figure, più da dramma romanzesco che da vero e sciolto dramma, non erano tutta-

via ritratte in superficie: qualche scena aveva una sua energia, e un certo piglio sosteneva il discorso dei personaggi. L'amore-passione di Silla per Giunia, figlia del suo acerbo nemico, il console Mario, spiccava a contrasto con il sentimento ardente e casto di Giunia per il proscritto Cecilio, seguace di Mario. E poi, c'era il pomposo atto di clemenza, così «metastasio», che concludeva il dramma: il gran gesto di Silla che perdona, soggiogato dalla perorazione di Giunia, la congiura dei due giovani innamorati contro di lui, e fa grazia della vita a Cecilio, poco prima che avvenga l'esecuzione della sentenza di morte.

Il Metastasio accettò dunque di rivedere il libretto di Gamerra; ma qua e là ritoccando, finì per procurare una grossa noia a Mozart il quale si vide costretto a modificare parecchie pagine che erano già pronte. Forse, a dover tornare su cose ormai scritte, il giovane Mozart sentì scemare un po' il suo entusiasmo. Però là dove il testo offriva lo spunto, nascono splendide pagine: per esempio quella della congiura notturna, quando Giunia e Cecilio s'incontrano presso la tomba di Mario (nel secondo atto). Forse qualche suggerimento viene da Gluck, dai maestri italiani, o dal nuovo spirito che soffia tumultuosamente per tutta la Germania: lo spirito dello Sturm und Drang che, secondo il Wyzewa e il Saint-Fox, contagiò anche Mozart, dando al suo stile accenti di passione proto-romantica e accendendo le sue opere di un'interna e bruciante fiamma. Certo è che il Silla, con la sua «Overture» dove per la prima volta le «nuances» e i segni dinamici sono precisati con la massima cura, con le sue diciannove «arie» (alcune col «da capo», altre con la «ripresa variata», o in forma di cavatina, e cinque senza «ripresa», contrariamente allo schema ordinario), vale come irrefragabile documento storico dell'evoluzione artistica di Mozart: perché se nella scena della congiura si prefigura il Don Giovanni, cioè la famosa «scena del cimitero», è qui, nella tragedia di Gamerra che il musicista ha la prima rivelazione del suo «genio di drammaturgo».

Il «terribile» mozartiano si alza come nuova e dominante architettura, diventa il carattere più sconcertante della musica di Mozart, senza traboccare — per chissà quale miracolo — nella violenza di un linguaggio, scomposto per gli urti di troppo sofferte passioni.

Laura Padellaro



Un'opera di Zandonai tratta dal "Gösta Berling"

I cavalieri di Ekebù

martedì: ore 20,35
programma nazionale

Fra i molti e disparati giudizi su Zandonai, che mirano a porre in giusta prospettiva critica le sue opere musicali per il teatro, c'è quello dello stesso compositore il quale affermò che, se la Francesca da Rimini era «l'opera della sua giovinezza», i Cavalieri di Ekebù era invece quella della sua «vigile maturità». Lasciando fuor della contesa lavori d'impegno, come per esempio Romeo e Giulietta, o Conchita, o Melenis, bisogna dire che i favori dei critici vanno per lo più alla Francesca: ma in questa trasmissione radiofonica che celebra l'ottantesimo anniversario della nascita di Zandonai (Sacco, 1883-Pesaro, 1944) si è voluto tener conto del parere del musicista.

Ci sono due date che segnano i passi essenziali nel cammino di quest'opera: il 7 marzo 1925, e il 20 novembre 1928. La prima è quella della nascita pubblica del Cavalieri, rappresentato alla «Scala» e diretti da Toscanini; la seconda invece rammenta l'esecuzione di Stoccolma. Merita parlarne, il teatro reale, tutto pieno di fiori, con un pubblico di élite che affollava ogni ordine di posti. Nel palco centrale i principi (l'etichetta voleva che il Re assistesse solo dalla seconda rappresentazione in poi) e, in un altro, una vecchietta tutta bianca c'era una gloria nazionale e festeggiava, in quel giorno, i settant'anni d'età: Selma Lagerlöf, l'autrice della Saga di Gösta Berling, da cui l'opera era tratta. Sul podio, commosso ed esaltato, Riccardo Zandonai. Un'affettuosa biografia del musicista, la Bonajuti-Tarquini, ha descritto in un suo volume, la memorabile serata, l'entusiasmo del pubblico per Zandonai, per la scrittrice che, vestita di veluto turchese e con in capo un preziosissimo diadema, sorrideva felice.

Il mondo nordico dei Cavalieri

di Ekebù, uomini irrequieti, governati con giustizia dalla «Comandante», cioè dalla padrona della ferriera ch'è una stranissima figura di donna con i capelli ormai bianchi e un cuore pieno di carità, nascosto sotto modi irosi; le altre figure, quella di Gösta Berling, il pastore della chiesa di Bro, ridotto dall'acquavite in uno sciagurato in cerca di morte (la «Comandante» lo salverà) e la dolce Anna, la ragazza di Gösta, si mantengono vivi, nella partitura di Zandonai, com'erano nel romanzo della Lager-

löf. E l'opera, in Svezia, suscitò il più fervido entusiasmo. Non troppo fortunata, invece, la prima rappresentazione italiana. Tuttavia, anche qui, i critici riconobbero i meriti innegabili dell'arte di Zandonai: l'equilibrio di sonorità e di linea, di combinazioni di ritmi, senza sovrapposizione all'elemento vocale, la raffinatezza dello strumentale. E davvero queste qualità avvertibili, destano nei nostri musicisti d'oggi una commossa ammirazione per i musicisti di ieri.

I. P.

I CONCERTI

Prokofiev, Mozart, Einem

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Sotto la direzione di Franco Caracciolo, il solista Riccardo Brengola interpreta il primo Concerto per violino e orchestra di Prokofiev. L'Autore iniziò questo lavoro nel 1914, creando dapprima l'amabile melodia che sarebbe poi divenuta l'idea fondamentale dell'opera, compiuta tre anni dopo. Essa esprime uno di quei deliziosi abbandoni romantici alquanto frequenti nel musicista russo. Il primo movimento comincia con una delicata melodia di carattere lirico, tosto sviluppata dal violino solista. Il tema riappare in orchestra ed è seguito da vari ed interessanti episodi, fino a quando, dopo un impetuoso passaggio a corde doppie del violino, si perviene alla conclusione. Al lirismo sognante del primo tempo si oppone lo scetticismo demoniaco dello Scherzo, caratterizzato da acce di armonie dissonanti. Nella vi-

vacità radiosa del Finale si sente vibrare tutta la gioia di vivere e tutto l'amore del sole e della natura. L'opera di Prokofiev è preceduta dalla Serenata K. 100 di Mozart formata di otto brani piacevoli e brillanti e dalla Serenata per orchestra di Gottfried Einem. Nato nel 1918, l'Einem occupa un posto di rilievo nella schiera dei compositori tedeschi rivelatisi dopo la fine di questa guerra. Allievo di Boris Blacher egli ha ricevuto dal maestro un ferratissimo mestiere contrapuntistico, quale si rivela in questa Serenata. La musica di Einem punta, pur nella sua complessità polifonica, sui valori essenziali della linea melodica in funzione architettonica, in una concezione che sembra rifarsi al barocco strumentale tedesco risentito attraverso una moderna sensibilità fonica che predilige le nette e dure sagomature e gli energici incontri dissonanti potenziati da una ritmica quanto mai varia e dinamica.

"Le Nozze" di Strawinski

venerdì: ore 21,05
programma nazionale

Dopo aver dato voce nel Sarcò del Printemps alle formidabili forze primordiali della natura, Strawinski fa cantare gli uomini, in questo originale e avvincente capolavoro ispirato ai riti nuziali della Russia pagana. L'uomo, in Noces, non compare come individuo, ma come collettività o tipo, e si esprime nel coro e nei personaggi simbolici del «Padre», della «Madre», dello «Sposo» e della «Sposa». Nonostante il sottotitolo di «Scene coreografiche russe», l'opera ha il carattere di un Oratorio, nella sua solenne staticità rituale e nel suo stile grave, intonato alla drammaticità con cui è sentita la cerimonia nuziale: quale dramma universalmente umano, esprime l'angoscia dei genitori per la sicurezza dei figli, e la trepidazione degli sposi dinanzi al mistero della vita rinnovantesi per mezzo della loro unione. In questo quadro commosso, la rumorosa allegria degli invitati crea un forte contrasto che accentua l'atmosfera drammatica generale.

Musicalmente, la partitura è tra le più singolari create dalla personalissima fantasia timbrica di Strawinski: il coro e le voci sono accompagnati, anziché dall'orchestra, da un insieme strumentale che raggruppa quattro pianoforti, impiegati come marciatori strumenti a percussione ed una batteria composta di un zillafono, due casse rullanti, due tamburi militari, tamburo basso, timpani, grancassa, pic-

ti, triangoli, crotali e campana. Mentre la parte vocale è trattata melodicamente, con continui ricorsi al melos popolare russo, in quella strumentale dominano il ritmo e il «rumore» — divenuto qui elemento artistico — e si resta stupefatti della facilità veramente magica che ha permesso al compositore di creare con tali elementi, in se primitivi e grezzi, gli effetti più rari ed espressivi, in un discorso guidato da una stringatissima logica.

Un "Concerto" di Hindemith

sabato: ore 21,30
terzo programma

La Kammermusik per violoncello obbligato e dieci strumenti, scritta nel 1925 e dedicata da Hindemith a suo fratello Rudolf, valente violoncellista, si rifà al tipo del Concerto settecentesco — e precisamente bachianno — sia per il trattamento dello strumento solista che per la sua scrittura contrappuntistica. La successione dei movimenti di questa Kammermusik — intitolata «Concerto per violoncello» — corrisponde a quella dell'antica suite: una robusta introduzione, dal carattere quasi di loccata — un gioioso movimento scorrente su ritmi ternari di danza — un raccolto tempo lento dall'andamento di passacaglia — un Finale dalle movenze di gavotta. La trasmissione, che è diretta da Ettore Gracis, si completa con Jeux di Debussy e con la Settima Sinfonia (Leningrado) del sovietico Sciostakovici.

B. C.

la PROSA

Corruzione al Palazzo di Giustizia

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Ugo Betti, a dieci anni dalla morte: il tempo giusto per l'inevitabile potatura della sua produzione drammatica, sicché i fiori migliori possano avere più aria e respiro. La linea maestra di Betti nasce dalla Frana allo Scalo Nord, prosegue attraverso il Cacciatore di anitre, Spirismo nell'antica casa, Ispezione e Lotta fino all'alba: ma già l'apogeo è stato toccato con Corruzione al Palazzo di Giustizia, una commedia scritta nel 1944-45 e rappresentata per la prima volta nel gennaio 1949. Se fino ad allora i consensi del pubblico ad un autore che di tanto si elevava sulla produzione corrente erano stati distratti, la rappresentazione di Corruzione significò l'inizio di una nuova disposizione d'animo della platea; non a caso, qualche anno dopo, il nome di Betti diventava popolare agli spettatori francesi. Betti era un magistrato ed è singolare che tutto il suo teatro sia una specie di alta, mordente inquisizione morale, anche quando non assume scopertamente (com'è il caso della Frana, ad esempio) la struttura del dramma giudiziario. Al Palazzo di Giustizia di una non meglio precisata città, un loquace affarista, Ludvi-Pol, viene rinvenuto assassinato; ma quel ch'è peggio sono scomparsi dei documenti di straordinaria importanza, della cui esistenza erano al corrente solo gli alti funzionari del Palazzo: è chiaro che qualcuno aveva molto da temere dalle deposizioni di Ludvi-Pol e da quei documenti. L'inchiesta viene condotta dal consigliere Erzi: il presidente Vanan, vecchio e stanco, fa convergere i sospetti su se stesso per il suo disinteresse alla faccenda; logorato dagli anni e dall'usura della professione, non aspira ad altro che ad ottenere un po' di pace. Contro Vanan si accanisce lo ambizioso Cust, un uomo dalla mente lucida, pronto a cogliere il più piccolo scarto negli altri per servirne senza scrupolo; e accanto a Cust c'è un altro giudice, Croz, un reitto, uno essere senza nessuna fede, animato solo da un potente sarcasmo contro il mondo e quella stessa giustizia che per tanti anni ha servito. La vittoria su Vanan porta Cust vicinissimo alla poltrona presidenziale: ma c'è la figlia di Vanan, Elena, che minaccia di mandare in monte l'ambizioso progetto del giudice. Elena infatti consegna a Cust un memoriale paterno, nel quale Vanan è in grado di gettare una precisa luce sull'affare Ludvi-Pol. Cust, avuto il manoscritto, riesce diabolicamente a turbare la serena innocenza della ragazza, facendole credere che quel documento sia una specie di confessione di Vanan. Sconvolta all'idea che suo padre sia colpevole, Elena, mentre sta per uscire dal Palazzo, precipita nella gabbia dell'assensore (e non sappiamo quanto intenzionalmente ci sia in quell'incidente). Ormai Cust può cantare vittoria, tanto più che

Una commedia di Betti

Croz, ridotto agli estremi per un attacco di cuore, designa Cust a presidente, intendendo, nell'indicare proprio il meno degno, schermare ancora una volta la giustizia. Ma l'appoggio di Croz arriva tardi: prima di quelle parole blasfeme, Cust ha udito l'agghiacciante grido di Elena mentre precipitava, e ne è rimasto ferito come da una stiletta. Il grido dell'innocenza colpita a morte gli risuona nelle orecchie, non gli dà pace, lo spinge alla confessione. E così, quando ogni cosa per lui sembra essersi risolta nel migliore dei modi, Cust rinuncia a tutto quello che ha subdolmente ottenuto e chiede udienza all'Alto Revisore per confessargli la verità. «Credo» — ha scritto Mario Apollonio — che sia da far capo a Corruzione, per fissare un caposaldo valido a riconoscere tutto il mondo di Betti. I modi del suo poetare vi si dichiarano con una evidenza che prima sembrava maturasse adagio, e poi si sovrappone in fretta. La scoperta di un mondo non vi è così fervida come in Frana allo Scalo Nord; ma la ricognizione che egli stesso fa sopra di sé è condotta con una più tranquilla, audace fermezza. Di tutto sembra mettersi in moto rapinosamente. Spragli di trascendenza (dunque, si tratta di una metafora?) s'aprono, e negli squarci della nuvolaglia s'intravedono lembi d'azzurro». Regista dell'edizione radiofonica di Corruzione è Ottavio Spadaro, al quale spetta il merito di avere portato al successo la commedia nella sua prima edizione teatrale del 1949.

a. cam.



Annamaria Guarnieri: Elena nella commedia di Ugo Betti

La scomparsa di Giulio Pacuvio

Lunedì 20 maggio si è spento, per crudele malattia, nella clinica Regina Elena di Roma, il regista Giulio Pacuvio, uno dei nostri più apprezzati uomini di teatro. Era nato a Genova cinquantatré anni fa. Laureatosi in medicina e chirurgia, abbandonò la professione di medico per amore dell'arte drammatica. Esordì come critico teatrale nel Secolo XIX. Qualche anno dopo si trasferì a Roma e nel 1937 diede il suo primo saggio di regia al Teatro delle Arti, mettendo in scena una commedia di Bompiani: «Delirio del personaggio». Da allora ebbe inizio per lui un'intensa attività teatrale, che gli diede fama di regista severo, di esperto studioso. A lui si devono la prima rappresentazione in Italia dell'Assassino nella cattedrale di T. S. Eliot, ed il lutto ai addice ad Eletto di O'Neill. In particolare si era dedicato allo studio del teatro spagnolo e rappresentò in proprie traduzioni alcuni capolavori di Calderon De La Barca e di Lope De Vega.



Nel 1951 venne chiamato alla RAI, come consulente teatrale nell'ambito della Direzione Programmi radiofonici e, proprio in questi tempi, stava preparando un'edizione radiofonica della Figlia di Jorio di Gabriele d'Annunzio. Insegnava storia del teatro e regia all'Università di Studi Sociali «Pro Deo», e collaborava alla Nuova Antologia. Era segretario generale dell'Istituto della Storia del Teatro. Il Radiocorriere-TV, lo ebbe fra i suoi più apprezzati collaboratori. La morte di Giulio Pacuvio è una perdita dolorosa per tutto il teatro italiano.

Novità di Gerd Oelschlegel

Romeo e Giulietta tra le due Berlino

giovedì: ore 21,05
programma nazionale

Tra Paul Lünig, gestore di una osteria che si trova al confine fra Berlino Est e Berlino Ovest, e Hans Brink, affittuario della stessa e proprietario della casa annessa, non corre buon sangue: Paul è un convinto comunista e Hans no. Inoltre Paul vorrebbe per sé una cameretta che fa parte dell'abitazione di Hans, sostenendo che questo ultimo non ne ha più bisogno perché il figlio di Brink non abita con i genitori (è ingegnere in una miniera dello stato), mentre a lui necessita per ospitarli la figlia Judith. La situazione fra le due famiglie che abitano sotto lo stesso tetto si fa sempre più tesa: i due

uomini non si parlano, benché le rispettive mogli, Emmi e Hanna, cerchino di convincerli ad essere più ragionevoli. Sono le donne, infatti, che soffrono maggiormente dell'atmosfera di tensione che si respira nella casa e che in fondo riflette la situazione politica in cui si trova la città. Una notte, mentre dai Lünig c'è una festiciola, arriva all'improvviso Karl, figlio dei Brink, che è ricercato dalla polizia di Berlino Est: trovato rifugio nell'osteria, a quell'ora deserta, Karl vi incontra la giovane Judith la quale, senza mai averlo visto prima, intuisce chi sia e lo aiuta a scappare indicandogli la strada per passare il confine. Karl riesce a trovare asilo a Berlino Ovest, ma non dimentica la ragazza alla

quale, attraverso un amico fidato, chiede un appuntamento. Il confine fra le due zone della città è ancora solo una striscia bianca a tratti cancellata dalla pioggia e, per quanto sorvegliato, non riesce difficile a Judith incontrarsi con Karl e ritornare a casa senza dare nell'occhio. I due giovani s'innamoran, ma Judith non ha il coraggio di confessare al padre il suo sentimento, neppure quando Karl le propone di andare via con lui, convinto che altrimenti non la vedrà più: egli sente infatti che un giorno non lontano quel confine provvisorio diventerà un vero confine. Paul si accorge del cambiamento avvenuto nella figlia e la spinge a divagarsi: ma in un impeto di sincerità la ragazza gli rimprovera la sua ostinazione, il suo irragionevole rancore per la figlia Brink. D'altra parte nemmeno Hans intende disarmare, e pensa di riuscire ad ottenere lo sfratto dei Lünig: la situazione è ormai ai ferri corti quando una notte, di nascosto, torna Karl per prendersi Judith. Paul se ne accorge e chiama i poliziotti, prima che Judith possa fermarlo. Il giovane si rifugia nella cantina. Paul lo cerca affannosamente e solo a questo punto Judith trova il coraggio di confessare al padre il suo amore per Karl e lo prega di fare in modo che i poliziotti vengano allontanati come per un falso allarme. Dopo un drammatico colloquio, nel corso del quale il padre tenta di resistere alla supplica della figlia, Paul alla fine cede e indica al giovane Brink una via d'uscita. Ma è troppo tardi: i poliziotti sono ormai arrivati e, quando ormai Karl è nell'altro settore, viene raggiunto da un colpo di fucile. Poco più che trentenne, Oelschlegel è uno degli autori tedeschi più rappresentati di questi ultimi anni: da noi è noto per l'originale televisivo *Uno dei sette*.

a. cam.

Nuova serie di programmi scambio con la Francia

Due amici, una canzone

giovedì e sabato:
ore 21,35, secondo progr.

Un tentativo di «coproduzione musicale» italo-francese ad alto livello tra i «grandi» della canzone dei due paesi: ecco come si potrebbe definire la nuova serie di tredici trasmissioni che, col titolo *Due amici*, una canzone, sarà inaugurata la sera di giovedì 6 giugno nel quadro degli scambi tra la RAI e l'ente radiotelevisivo francese RTF.

Spieghiamo meglio di che si tratta. La RAI ha commissionato a dieci «parolieri» di chiara fama della canzone italiana altrettanti testi, inviati, in un secondo momento, a dieci notissimi compositori francesi i quali li hanno poi musicati mantenendosi fedeli allo spirito delle poesie. Altrettanto è stato fatto dalla RTF: dieci poeti francesi hanno inviato in Italia dieci testi di canzoni che sono state quindi musicate da dieci compositori, anch'essi autori di successi. Tanto per fare qualche esempio (a parte pubblichiamo la «locandina» completa delle venti canzoni e degli «accoppiamenti») il testo del poeta Armand Lanoux, già candidato al Prix Goncourt, è stato musicato da Pino Calvi, mentre i versi del nostro Migliacci sono stati «rivestiti» da Henri Salvador. Ed ancora: Louis Amade (il noto poeta, nonché «librettista» de *L'opéra de Paris* di Gilbert Bécaud) è in coppia con Gorni Kramer; il Premio Nobel Salvatore Quasimodo con il celebre Louis Gasté (noto, tra l'altro, per essere marito di Line Renaud, oltre che per i suoi cinquant'anni di successo); Delanoë, il famoso «paroliere» di Bécaud, spesso in

tandem con Amade, è con Bruno Martino; Mick Michey, la brevasia «cantatrice» che sta attualmente riscuotendo un clamoroso successo al «Casino de Paris», è con Giovanni D'Anzi; lo scrittore e poeta Maurice Fombeure con Carlo Alberto Rossi; con Cesare Andrea Baria è, infine, il celebre quanto inscindibile binomio Bonifay & Demarny.

Basteranno, crediamo, i nomi citati per dare un'idea del particolare impegno che la formula di questo nuovo programma «in duplex» ha richiesto e delle sorprese che esso è in grado di riservare agli appassionati e ai semplici simpatizzanti per quanto accade nel mondo della canzone. Ed ecco ora come le 20 composizioni verranno presentate al pubblico. Nel corso di tre trasmissioni, per così dire in «anteprima», in onda sul Secondo Programma alle 21,35, saranno eseguite prima le 10 canzoni composte da musicisti italiani e parolieri francesi (giovedì 6), poi le 10 musicate dai francesi su testi italiani (sabato 8) e, infine, tutte le 20 le composizioni (domenica 9). A partire poi da giovedì 13 giugno sempre sul Secondo Programma le canzoni verranno ripresentate, due alla volta, nel corso di altre dieci trasmissioni settimanali, pure in duplex, che illustreranno l'altro la personalità dei vari autori attraverso le loro composizioni più famose. Anche per quanto riguarda gli interpreti il programma conta su una buona mano agguerrita nella quale figurano, fra gli altri, i nomi di Juliette Gréco, dell'intramontabile André Cla-

veau, del raffinato Mouloudji, della soubrette Line Renaud, che abbiamo avuto recentemente occasione di vedere nello show televisivo *Rendez-vous*, di Lucette Raillat e di Michèle Arnaud; tra gli italiani, inoltre, Julia de Palma, Milva, Carla Boni, Nicola Arigliano, Ennio Sangiusto e Giorgio Consolini. Le due presentatrici alle quali è toccato il compito di tenere a battesimo questo interessante esperimento radiofonico ed ar-

tistico sono: per la Francia, Hélène Saulnier, ben nota al nostro pubblico poiché da tempo presenta tutti i programmi italiani da Parigi (prima, da signorina, col nome di Liebmann; ora è sposata col giornalista e pittore Adam Saulnier); per l'Italia, Rosalba Oletta, altrettanto popolare sia fra i radioascoltatori italiani che fra quelli francesi.

Giuseppe Tabasso

I motivi e gli interpreti

- Testa-Gérard: **La prima vita** (Julia de Palma)
Amade-Kramer: **Mon amour** (André Claveau)
Testoni-Louisguy: **Un giorno osaré** (E. Sangiusto)
Michey-D'Anzi: **Et vous?** (Mick Michey)
Bonagura-Betti: **Rossetto** (Carla Boni)
Bonifay & Demarny-C. A. Bixio: **Parle-moi** (J. Siegfried)
Migliacci-Salvador: **Il paese dell'anima mia** (N. Arigliano)
Contet-Lojacono: **Follie d'aimer** (Line Renaud)
Spadaro-Lafarge: **La stanza delle canzoni** (L. Percy Fati)
Vidalin-Rascel: **On a vingt ans** (Mouloudji)
Chiosso-Popp: **La tua casa** (C. Pierangeli)
Dréjac-Savona: **Cœur d'éléphant** (Lucette Raillat)
Verde-Romans: **Semafiori** (J. de Palma)
Lanoux-Calvi: **La chanson du passeur** (F. Fernandel)
Cherubini-Durand: **Gli angeli non hanno il microfono** (G. Consolini)
Berimont-Donida: **Chanson de la mère** (M. Arnaud)
Quasimodo-Gaté: **Non ho perduto nulla** (C. Boni)
Rossi-Fombeure: **Une chanson** (John William)
Calabrese-Giraud: **Se credi** (Milva)
Delanoë-Martino: **Ça te fait rire** (J. Gréco)

“Radiocruciverba”

ORIZZONTALI

1. Lavoro teatrale di Luigi Pirandello in cui la signorina Froia e il signor Ponza sostengono due verità diverse.
7. Nome di donna.

Soluzione del numero 16

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



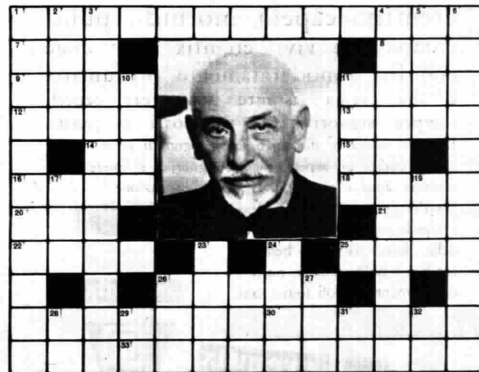
- 11 orizzontale - Edgar Itel
- 15 orizzontale - Thomas Linley
- 25 verticale - Nino Sanzogni
- 26 verticale - Virgilio Ranzato
- 32 verticale - Riccardo Nielsen

domenica ore 21,10 programma nazionale

8. «Rosso» in inglese, nonché nome del comico Skelton.
9. La tigre di Cremona.
10. Più tigris di Cremona, ovvero esplosivi.
12. Il giovane attore Paolo, oppure il nord e il sud di una calamita.
13. Iniziale del nome e cognome per intero della cantante che ascolterete nel motivo *La vita è colorata*.
14. Congiunzione; disgiunge o alterna due termini.
15. Iniziali del grande direttore d'orchestra di Parma, scomparso in America nel 1957.
16. Nome della cantante Orlandi, organizzatrice del complesso vocale «4+4».
18. Cognome dell'attore Claudio che ha fatto parte del «cast» del film *Il sorpasso*.
20. «Andare» in latino.
21. «Strappo, tiro», in inglese.
22. Romanzo di Emile Zola del 1880.
25. Da origine ad una nuova pianta.
26. Canzone di Raksnis e Mercer ispirata ad una donna, una donna che è soltanto un sogno.
28. Non «colui», ma...

VERTICALI

1. Cognome dell'attore comico Carlo, spesso accanto a Walter Chiari in divertenti sketches.
2. Contrario di «amore».
3. Il Santo romano martirizzato durante il periodo di Valeriano, dal quale ha preso il nome un quartiere della capitale.
4. Uno dei più grandi filosofi greci; nacque a Stagira nel 384 a.C.
5. Cognome d'arte del cantante Teddy.
6. Di nome Kurt, dirige in Germania una ormai celebre orchestra di ballo.
10. Opera di Verdi rappresentata per la prima volta all'Opera del Cairo, nel dicembre del 1871.
11. Cognome del direttore d'orchestra Peter.
17. E' fatta di 3600 secondi.



cremfix



cremfix: capelli morbidi, puliti composti e vivi. cremfix non unge cremfix è moderatamente profumato, è una crema fissante per avere capelli sempre signorilmente composti e puliti. L'uomo moderno, dinamico, ha bisogno di avere sempre capelli curati, un aspetto sicuro, signorile e interessante. cremfix dona e conferma la Vostra distinzione cremfix evita la forfora, mantiene i capelli composti, puliti e vivi della loro naturale bellezza, tonifica i bulbi piliferi, nutre i capelli mantenendoli folti e sani.



cremfix

PRODOTTO PER L'ITALIA DALLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA

TV

DOMENICA



NAZIONALE

9 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

9.45 ROMA - RIVISTA MILITARE PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Telecronista Luciano Luisi Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

11.30-12 SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

16 — 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Triviso

Telecronaca delle fasi conclusive della 14ª tappa Mantova-Triviso

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — Dal Teatro Turismo di Riccione

2° CAMPIONATO EUROPEO DELLA CANZONE PER BAMBINI

Presenta Giulio Marchetti Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Mario Landi

Articolo a pagina 61



Mario Landi è il regista della trasmissione sul « Secondo campionato europeo della canzone per bambini »

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Spic & Span - Sciropi Fabbrici)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Helvetia - Trim - Fruttaviva Zuegg - Piaggio-Vespa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Insetticida Aerosol BPD - Cities Service Atlantic - Super-Iride - Rosso Antico Buton - Biscotti Talmone)

20.55 CAROSELLO

(1) Radiante - (2) Rhodiato - (3) Crackers soda Pavesi - (4) Terme S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) T.C.A.

21.05

PAPA' GRANDET

dal romanzo « Eugenia Grandet » di Honoré de Balzac Elaborazione televisiva in due puntate di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti della seconda puntata:

Felice Grandet Aldo Silvani Mme Grandet Tina Lattanzi Eugenia Grandet Paola Bacci Carlo Grandet

Mario Valdemarin Il notaio Cruchot Franco Sportelli

Mme Des Grassins Italia Marchesini Adolfo Des Grassins

Bonfons Paolo Modugno Bonfons Renzo Palmer Nanon Ghisi Raspanti Dandolo Cornollier Adolfo Spessa Dottor Bergerin

Alessio Ruggeri Don Casimiro Gustavo Conforti

Un facchino Armando Michettoni Una contadina Arnida De Pasquali

Un mercante Egidio Ummarino

Un contadino Piero Vitaldi Musiche originali di Gino Marinuzzi

Scene di Emilio Voglino Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Alessandro Brissoni

Articolo alle pagg. 18 e 19

22.45 LIBRO BIANCO N. 29

Lotta contro la fame

a cura di Manlio Del Bosco Testo e presentazione di Edgardo Bartoli

Realizzazione di Roberto Natale

23.35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

“Libro Bianco n. 29”

Lotta contro la fame

nazionale: ore 22,45

Il 4 giugno si aprirà a Washington un congresso internazionale sul problema della fame nel mondo. Il congresso rientra nella serie di iniziative lanciate dalla FAO nel 1960 sotto il nome di « campagna mondiale contro la fame ». Agli occhi dei congressisti, esponenti della scienza, della cultura, dell'arte e della politica di oltre cento paesi, si aprirà un quadro impressionante. La geografia della fame occupa tre interi continenti, l'Asia, l'Africa e l'America Latina, senza considerare le punte di miseria che esistono anche in varie parti d'Europa. Praticamente due terzi dell'umanità soffrono la fame o si trovano in uno stato di insufficiente nutrizione. Centinaia di migliaia di uomini sono tuttora legati ad una condizione di fatica e di miseria rimasta immutata per secoli. Ogni giorno la fame miete le sue vittime. Si calcola che circa 20 mila persone al giorno muoiono nel mondo in conseguenza di una cattiva nutrizione.

Quali le cause di questo terribile ed antichissimo male che anche nella nostra epoca atomica presenta aspetti così giganteschi? Quale è il rapporto fra i beni prodotti dalla terra e gli abitanti del nostro pianeta? Le prospettive per il futuro non si presentano troppo confortanti se si pensa che da qualche decennio la popolazione del mondo tende a crescere in misura vertiginosa. Oggi siamo 3 miliardi, ma si prevede che fra trent'anni gli abitanti della terra saranno il doppio e fra sessanta anni raggiungeranno il numero di 12 miliardi. Queste cifre spiegano le attuali preoccupazioni degli studiosi e degli uomini politici. In realtà mentre la fame è un fenomeno antico quanto il mondo, moderna è la coscienza di esso, moderna è la convinzione che è necessario combatterlo e vincerlo; non soltanto nell'interesse delle regioni sottosviluppate ma anche dei popoli ricchi. La fame non è più considerata un fatto naturale, ineluttabile contro cui è inutile combattere; i popoli affamati non accettano più la loro condizione e minacciano ribellioni; i ricchi si rendono conto che il problema del diritto alla vita si identifica con quello della pace del mondo. Questa visione moderna si è

venuta delineando, si può dire, in modo preciso durante la seconda guerra mondiale, anche se cenni premonitori lampeggiarono all'epoca della rivoluzione industriale. Quando nel 1941 Churchill e Roosevelt iscrivono la « libertà dal bisogno » fra i principi ispiratori della Carta Atlantica, lo spirito del nostro tempo subisce una svolta decisiva. Poi il paese più ricco, l'America, sente la necessità, attraverso l'UNRA, il piano Marshall e il « punto quattro » di Truman di aiutare i paesi più poveri, compresi gli ex nemici. Quindi le Nazioni Unite, con l'apposita organizzazione della FAO, pongono il problema su scala mondiale.

Ma esistono i mezzi per risolverlo? Gli esperti dicono di sì. La produzione mondiale può essere raddoppiata e triplicata con un ritmo superiore a quello della crescita della popolazione. Basta applicare la scienza del mondo non più ad una politica di potenza, ma a beneficio di tutta l'umanità. La FAO sta facendo sforzi enormi sul piano tecnico e assistenziale, chiedendo la cooperazione di tutti i paesi, compresa l'Italia che dà un notevole contributo in proporzione alle sue forze.

Ma il problema, concludono i sociologi e filosofi, non è esclusivamente tecnico; è soprattutto morale. Questi gli aspetti più salienti che il Libro Bianco di stasera ci mostrerà.

m. d. b.



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — LA GRANDUCHESSA E IL CAMERIERE

tre atti di Alfred Savoir
Traduzione e riduzione televisiva di Flaminio Bollini
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Alberto Paolo Ferrari
Maurard Loris Glazi
Xenia Rossella Falk
Il granduca Paolo

Luigi Pavese
Il granduca Pietro
Antonio Venturi
La contessa Avaloff

Elisa Albani
Il signor Floche

Camillo Mili
Il signor Heiss Mino Doro

Henriette Cristina Grado
Il principe Andrea

Silvano Tranquilli
Il barone Quinto Parmeggiani

La baronessa Irene Aloisi
Signore e signori del locale

notturno Jude Nurse
Gabriella Gabrielli

Nada Cortese
Mara Landi
Alfredo Censi
Renato Lupi
Coppola Sonni
Coreografie di Dino Solari
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Flaminio Bollini
20.30.20.50 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 MUSICA HOTEL

Varietà musicale
Testi di Dino Verde
Coreografie di Jody Excell
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Gaia Romanini
Orchestra diretta da Ennio Morricone
Regia di Enzo Trapani

22.05 INTERMEZZO

(Insetticia Kriss Bum - Chinamartini - Maggiore - Brisk)

22.10 LO SPORT

- Risultati e notizie
- Cronaca registrata di un tempo di un incontro di calcio
- Eurovisione-Intervisione
Mosca: Campionati europei di pugilato dilettanti - Incontri di finale
(Cronaca registrata)



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

TRANI A GOGO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

II CHINOTTO



lo conoscono tutti

Giallo in "Musica Hotel"

secondo: ore 21,15

« Musica Hotel: gente che va, gente che viene; gente che balla in un luogo dove ogni giorno è un giorno nuovo. Cosa succederà la prossima volta? ». Con queste parole ci ha salutato, alla fine dello scorso episodio, Raffaella Carrà, la cameriera dell'albergo: « Che cosa succederà la prossima volta? ». Stasera è finalmente venuto il momento di saperlo. Nella seconda puntata di Musica Hotel ritroveremo naturalmente tutti i personaggi principali della prima puntata, più altri; ed assisteremo alle loro esilaranti, anche se improbabili, avventure.

Il copione di Dino Verde e la regia di Enzo Trapani hanno, questa volta, condito la trasmissione con una buona dose di « giallo ». Basti dire che Pietro De Vico, nella veste del balbuziente facchino, scopre niente di meno che un cadavere in un armadio e, come al solito, va incontro ad un sacco di guai i quali, nei momenti di maggior tensione, peggiorano sino all'insuperabile il suo difetto di elocuzione. Carlo Giuffrè, il severissimo direttore del Musica Hotel, cerca di svelare il mistero del cadavere, mistero che minaccia di trasformare il suo accreditato albergo in una succursale d'obitorio; ma non gli riesce per nulla facile, perché il morto, nei momenti decisivi, come per incanto scompare. L'ammoroso di turno nelle sognanti divagazioni di Rossella Como, la svaporatissima telefonista, è questa volta Little Tony; mentre Oreste Lionello, il barbiere, avrà un'ennesima prova che nel mondo non vale la

pena di essere servizievoli e concendenti.

E Mac Ronay, l'ineffabile cameriere dalla faccia gelida e desolata? Diciamo senz'altro che ha una parte importantissima nella vicenda, in quanto è proprio a lui che Pietro De Vico si rivolge per svelare il mistero del cadavere deambulante; e nonostante la sua apparente inettitudine a svolgere il ruolo di « detective », alla resa dei conti si fa onore. Molte altre cose succedono nel frattempo: Julia De Palma è costretta a cantare la sua canzone, ignara (o forse consapevole?) del fatto che il famoso cadavere è stato scoperto proba-

prio nell'armadio della sua camera; ma al solito, al momento giusto, la salma magicamente scompare davanti agli occhi del direttore; costui, furibondo, affibbia l'ennesima multa al povero Pietro. Il finale della odierna puntata, oltre naturalmente alla spiegazione del mistero, ci riserva un'altra sorpresa. E Raffaella Carrà ci saluterà con le sue consuete parole: « Musica Hotel: gente che va, gente che viene, gente che balla in un luogo dove ogni giorno è un giorno nuovo. Cosa accadrà la prossima volta? ».

Renzo Nissim



Raffaella Carrà, De Vico e Giuffrè in « Musica Hotel »



EUMIG: l'evoluzione tecnica il progresso di mezzo secolo!
La cinepresa con il vero obiettivo Zoom
Proiettori di raggiante luminosità
Sincronizzazione sincronizzata
Automatismo integrale
Dimostrazioni presso i negozi specializzati
SIXTA Milano, via Vittoria Colonna 7 - Rapp.

LA CINEPRESA
eumig
IL CINEPROIETTORE

QUESTA SERA IN "TIC-TAC,"

APPUNTAMENTO
CON LA CONFETTURA



**FRUTTAVIVA
ZUEGG**

AL PRIMO ASSAGGIO
SI SENTE SUBITO LA DIFFERENZA!
è confettura di frutta fresca appena colta.

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Musiche del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
E nacque una canzone

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'Informatore dei commercianti

9.10 "Musica sacra"
A. Gabrieli: *Pater peccati*, *Motetto a cinque voci* (Coro del Domo di Treviso); Bach: *«Her Gott wir lieben Dich»*, corale (*Organista Ferruccio Vignanelli*)

9.30 SANTA MESSA
In collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Roma: Rivista militare in occasione della Festa della Repubblica

Radiocronaca diretta di Danilo Colombo

11 — 46° Giro d'Italia

Servizio speciale da Mantova di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.10 "Per sola orchestra"

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta

L'esperienza dei genitori e il mondo dei giovani

11.50 Parla il programmatista

12 — "Arlecchino"
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Mantova-Treviso

13.20 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 Zig-Zag

13.30 (Oro Pila Brandy)
LA BORSA DEI MOTIVI

13.55 46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Mantova-Treviso

14 — Musica da camera

Kounberouff: *Siciliana*; Villalobos: *Due Tutti*; Ponce-Ramos: *Scherzino messicano*; Ponce: *Valzer*; De Falla: *Omaggio a Debussy*; Granados-Ramos: *Danza n. 11*; Torroba: *Allegretto* (Chitarista Manuel Lopez Ramos) (Registrazione effettuata il 24 marzo 1962 dalla Sala del Conservatorio «G. Verdi» di Milano durante il concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)

14.10-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Sicilia

14.30 Musica all'aria aperta
presentata da Pippo Baudo

Prima parte

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Giugno Radio-TV 1963

15.20 Musica all'aria aperta
presentata da Pippo Baudo

Seconda parte

16.30 L'Italia vista da un giapponese
Conversazione di Oshi-Mat-sui

16.40 Fantasia musicale

17.25 Milano: Finale di Coppa Italia di calcio (secondo tempo)

Radiocronaca di Enrico Ameri

18.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da UMBERTO CATTINI

con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo

Paganini: *Concerto in si minore* per violino e orchestra; a) *Allegro maestoso*, b) *Adagio*, c) *Andantino allegretto*; R. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 "Motivi in giostra"
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.35 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.40 DOMINIQUE
Romanzo di Eugène Fromentin

Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Terza puntata: *La scogliera* Dominique, *ragazzo* Gino Mavara

Dominique, *ragazzo* Nanni Bertorelli

Olivero, *ragazzo* Renzo Lori

Agostino Carlo Ratti

Una donna Elena Magosa

Maddalena Angiolina Quinterno

Il signor Nievres Natale Peretti

Un domestico Paolo Faggi

Regia di Giacomo Colli

21.10 RADIOCRUCIVERBA
Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gili

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22.15 Musica sinfonica
Principe: *Concerto per violino e orchestra*: a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Finale* (molto vivo e gaio)

Solista Franco Gulli

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

22.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 "Musiche del mattino"
Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 "Musiche del mattino"
Parte seconda

8.50 Il programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Rotocalco della domenica di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Hanno successo

10 — Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

10.20 Giugno Radio-TV 1963

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di Franco Moccagatta

con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 "Voci alla ribalta"
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Sala Stampa Sport

12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise

13 (Aperitivo Select)

Il Signore delle 13 presenta: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Ola)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40° (Mira Lanza)

DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di Dino Verde

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Prisma musicale

15.15 (Esso Standard Italiana)
IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

16 — (Terme di San Pellegrino)

* Ritmo e melodia

46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Mantova-Treviso

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 "MUSICA E SPORT"
Nel corso del programma:

Tennis: incontro *Spagna-Italia* di *Coppa Davis*, a Barcellona (Radiocronaca di Luca Liguori)

Ippica: dall'ippodromo di S. Siro in Milano, «Gran Premio d'Italia» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 LA RADIOSQUADRA
Voci, suoni e personaggi

Presentazione e regia di Silvio Gili

19 — "I vostri preferiti"

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs Elysees

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei (Registrazione effettuata alla Victoria-Hall di Ginevra)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — Musiche per organo

9.25 Musiche pianistiche
Wolfgang Amadeus Mozart

Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394

Sonata in re maggiore K. 284

Pianista Walter Gieseking

Darius Milhaud

Da «*Saudades do Brazil*»

Corcovado Tijuca Sumaré - Leme - Copacabana - Ipanema - Gavea

Pianista Giuseppe Postiglione (registrazione)

Scaramouche, suite

Le Bal Martiniquais

Duo pianistico Germaine Smadja - Georges Solchany

10.30 Cantate profane
Georg Friedrich Haendel

Cantata spagnola per voce e pianoforte

Maria Pia Urbietta, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Carl Maria von Weber

Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra

Introduzione - Coro del popolo - Recitativo - Terzetto - 1° coro di guerrieri - 2° coro -

Musica della battaglia - 3° coro di guerrieri - Coro di tutti i guerrieri - Recitativo - Coro del popolo - Coro di tutte le Nazioni - Fuga e Corale

Lisabeth Schmidt - Glizand, soprano; Eva Fleischer, contralto; Gert Luitze, tenore; Hans Kramer, basso

Orchestra e Coro della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kegel

11.10 Compositori italiani contemporanei
Flavio Testi

Musica da concerto n. 3 Allegro - Canzonetta - Finale

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Corbò

Mario Zaffred
Trio n. 3 per pianoforte, violino e violoncello

Moderatamente mosso - Lento, scherzando - Sostenuto, allegro vivo

Trio di Trieste

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Goffredo Petrassi

Produttori e Allegro per violino concertante e undici strumenti

Solista Giuseppe Priciple

Strumentisti dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia

11.55 Sonate del Settecento
Franz Joseph Haydn

Sonata n. 6 in sol maggiore per clavicembalo

Clavicembalista Sylvia Marlow

Gaetano Pugnani

Sonata in fa maggiore

Carl Dolmetsch, recorder soprano; Joseph Saxby, clavicembalo

Jean-Marie Leclair

Sonata in si minore per violino e basso continuo

George Allen, violino; Isabelle Nef, clavicembalo

12.35 Ludwig van Beethoven
Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese

Allegro - Adagio cantabile - Minuetto - Allegro molto (Scherzo) - Finale

Giuseppe Tomassini e Gino Serra, oboi; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese

13 — Un'ora con Johann Sebastian Bach

Fantasia in sol maggiore per organo

Organista Marie-Claire Alain

Suite inglese n. 4 in fa maggiore per clavicembalo

Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga

Clavicembalista Isolde Ahlgrimm

Sonata n. 1 in sol maggiore per violoncello solo

Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga

Violoncellista Pablo Casals

Sonata in do maggiore per 2 violini e basso continuo

Adagio - Alla breve - Largo - Giga

David e Igor Olstraikh, violini; Hans Fischer, cembalo

14 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Pierre Monteux

Hector Berlioz

Benvenuto Cellini, overture

Ernest Chausson

Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20

Lento - Allegro vivo - Molto lento - Un poco più vivo - Animato

Orchestra Sinfonica di San Francisco

Claude Debussy

Due Notturni

Nuages-Pêtes

Orchestra Sinfonica di Londra

Gustav Mahler

Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert, per voce e orchestra

a) Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n; b) Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen; c) Wenn dein Mütterlein; d) Oti denk'ich, sie sind nur ausgegangen; e) In diesem Wetter!

Contralto Marian Anderson
Orchestra Sinfonica di San Francisco

Niccolò Rimsky-Korsakov
Shéhérazade, suite op. 35
Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del Principe e della giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il naufragio - Conclusione
Orchestra Sinfonica di San Francisco

16 I bis del concertista

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio in la minore op. 33 n. 1

Pianista Rodolfo Caporali
Franz Schubert

« Ave Maria » (dall'originale op. 52 per voce e pianoforte)

Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

Franz Liszt

Studio in re minore « Mazepa », dal 12 Studi trascendentali

Pianista György Cziffra

Anton Dvorak

(trascr. Kreisler)

Als die alte Mutter, da Canzoni Tzigane

Mischa Elman, violino; Joseph Szigler, pianoforte

16.30 Lieder di Hugo Wolf

Sette Lieder su testi di Eduard Mörike

Der Genesene and die Hoffnung; In der Frühe, Fussreise; Gebet; Im Frühling; Karwoche; Auf einer Wanderung

Dietrich Fischer Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte

TERZO

17 Parla il programmatista

17.05 INVITO AL CASTELLO

Commedia in tre atti di Jean Anouilh

Versione italiana di Edoardo Gribaldi

Antonio

Federico { Giancarlo Sbragia
Diana Bianca Galvan
Bombelles Antonio Venturi
Lady India

Francesca Benedetti
La signora Desmormores
Elena da Venezia
La signorina Capulat

Anna Maestri
Masserchmann

Antonio Battistella
Romainville Manlio Busoni
Isabella Valentina Fortunato
Sua madre Wanda Polverosi
Gloqué Michele Riccardini

Musiche originali di Firmino Sifonia

Regia di Mario Ferrero

19 Ernest Toch

Profili op. 68

Pianista Charlotte Zelka

19.15 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Liliana Magrini

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805):
La serenata notturna di Madrid (Serenata)

Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Undici Moedlin; ger Taenze

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Lechauer

Bela Bartok (1881-1945):
Musica per archi, celesta e percussioni (1936)

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Prisca

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Musa Mirzoyev

Quartetto in do maggiore
Serafina Vaka, Nina Barsclai,
violini; Khaterina Arkharova,
viola; Zoya Bergman, violoncello

Nikolai Rakov

Cinque pezzi per due violini e pianoforte

Igor Oistrakh, Viktor Pechelisen, violini; Nikolai Rakov, pianoforte

(Registrazione della Radio Russa)

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

LUCIO SILLA

Opera seria in tre atti di Giovanni de Gamerra

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Lucio Cinna Ester Orell
Cecilio Maria Minetto
Giulia Bruna Rizzoli
Celia Lidia Marimpietri

Lucio Silla Herbert Handt
Audilio Nasco Petroff

Direttore Alfredo Simonetto

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

ALESSANDRO CUTOLO

STORIE MINIME



l'ultimo successo del popolare professore televisivo

vol. in 16 pp. 400 con sopraccoperta a colore, in vendita presso tutte le librerie L. 1.800.
Edizione Fausto Fiorentino - Napoli.

prima radersi e poi...



dopo ogni rasatura anche elettrica toglie qualsiasi irritazione della pelle

Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Società des Grandes Marques-Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

IL BOOM... DEL PROGRESSO!

IL PENTOLAME, IL MASTER SYPHON E LA PENTOLA A PRESSIONE IN ACCIAIO INOSSIDABILE 18/8



CON FONDO "TERMODIFFUSORE" IN RAME

..... sono 3 grandi successi

AETERNUM

LUMEZZANE S. A. (BRESCIA)

ha l'asso nella manica chi veste



nell'abito TESCOSA c'è sempre l'asso dell'eleganza



terital... lana



I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 giugno 1963 - ore 12,10-12,30 - Sec. Programma

DONNE TES 16 ANS (Amavov-Garvarentz)
Charles Amavov - P. Mauriat e la sua orchestra

JUST LET ME CRY (Raleigh-Barkan)
Mina - Orchestra diretta da Klaus Ogerman

LAWRENCE OF ARABIA (Jarre)
Franck Chacksfield e la sua orchestra

ROSA D'ATENE (Larici-Hadjidakis)
Nana Mouskouri

CALL ON ME (Deadrice-Malone)
Bobby Bland

LOVESICK BLUES (Friand-Mills)
Ella Mercury

STUD. A. M.



SONO 3 GRANDI SUCCESSI

AETERNUM

LUMEZZANE S. A. (BRESCIA)



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivolda Vollarò

9,45-10,10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperì

11,25-11,50 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

Allestimento televisivo di

Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Matematica

Prof.ssa Lilliana Ragusa-Gilli

11,11-11,25 Latino

Prof. Gino Zennaro

12,15 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Allestimento televisivo di

Giogliola Rosmino

12,40-12,50 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-16,30 Terza classe

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Allestimento televisivo di

Elena Amicucci

La TV dei ragazzi

18 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— Starli e i frutti d'oro di Jean

Nielsen

— La sport nell'arte di Roberto

Carità

— Un ferroviere e mezzo di

Michael Ende

— Il baco Giovannino di Guido

Stagnaro

Regia di Enrico Romero

b) **IL MAGNIFICO KING**

La sella nuova

Telefilm - Regia di Abner

Biberman

Dist.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James Mc

Callion, Arthur Space

Articolo a pag. 60

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Calze Rede - Extra)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Ricard

o Vantolli

Regia di Giuseppe Recchia

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Stock 84 - Colgate - Loca-

teili - Total S.p.A.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Michelin - Talco spray Pa-

glieri - Rio - Manifatture Fai-

co - Mira Lanza - Succhi di

frutta G6)

20,55 CAROSELLO

(1) Eldorado - (2) Prodotti

Singer - (3) Olio Dante - (4)

Permafex

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Unionfilm - 2)

General Film - 3) Recta Film

4) Unionfilm

21,05

TV 7 - SETTIMANALE

TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 LA COMICA FINALE

Billy Bevan in

«Alta moda»

Ben Turpin in

«Il barone»

a cura di Ernesto G. Laura

Presenta Maria Paola Maino

22,35 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Pietro Argento

Soprano Margherita Carosio

Bellini: I Puritani; «Qui la

voce sua sovrà»; Mascagni:

Lodoletta; «Flammen perdo-

nam»; Cilea: Adriana Lecou-

ureur; Danze; Verdi: La Tra-

viata; «Addio del passato»;

Puccini: Madama Butterfly;

«Un bel di vedremo»; Ros-

sini: Guglielmo Tell; Sinfonia

Maestro del Coro Ruggero

Maghlini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotelevisi-

sione Italiana

Ripresa televisiva di Loren-

zo Ferrero

23,15

TELEGIORNALE

della notte

Comica finale

Bevan, Turpin e la satira di costume

nazionale: ore 22,05

Tornano questa settimana due eroi della Comica finale già presentati ai telespettatori nelle prime puntate: Billy Bevan, il bonaccione, e Ben Turpin, lo strabico. Le due comiche di questa sera, infatti, anziché far conoscere nuovi attori, si propongono di sviluppare un motivo comune: la critica, o meglio la satira di costume, del costume degli anni 20. Billy Bevan è, in Alta moda, il direttore d'un grande «Atelier» frequentato dalle belle dame del gran mondo. All'inizio della nuova stagione, egli si appresta a far sfilare i modelli della sua nuova collezione, ma, da quel tonto che è, siamo sicuri che finirà per combinare un sacco di guai e che la grande sfilata che conclude il breve film sarà tutto un seguito di divertenti pasticci. Intanto, la spettatrice 1963 avrà modo di dare un'occhiata ad alcune indossatrici vestite in pura «linea» 1925.

Ben Turpin, dal canto suo, prende in giro ne Il Barone, un altro aspetto del costume di quegli anni: il divismo, che viveva allora a Hollywood la sua epoca d'oro. Dritto nella persona, lo sguardo fiero e «magnetico» (malgrado lo strabismo) dietro il monoccolo, la divisa sfavillante da ufficiale, Turpin rifà il verso con sorprendente fedeltà ad un grande «divo» che per molti lustri si identificò con il personaggio del tipico ufficiale prussiano: Erich von Stroheim. Come Stroheim (che allora viveva la sua breve stagione di regista, oltre che di attore, realizzando alcuni feroci drammi che Hollywood non seppe apprezzare), Turpin si presenta da gran conquistatore di donne, da seduttore di professione che non può nemmeno dubitare del pronto «sì» della dama a cui fa la corte. Ma ci sono di mezzo genitori e mariti, e di qui tutta una serie di inseguimenti, di zuffe, di qui pro quo in cui Mack Sennett, produttore e supervisore di questa come della precedente comica, sfodera tutto il suo repertorio di sicure trovate per far ridere.

e. g. l.



Sergio Fantoni, Carlo Bagno e Giuliana Lojodice in una scena della commedia «Minna di Barnhelm»

Una commedia di Lessing

secondo: ore 21,15

Minna di Barnhelm stentò a conquistare le scene tedesche (e si che Lessing non era davvero il giovane autore sconosciuto e senza appoggi!). Scritta nel 1763, fu pubblicata e rappresentata soltanto quattro anni più tardi, il 30 settembre 1767, ad Amburgo. Non incontrò subito il consenso di tutti: ad esempio le mancò quello,

ambitissimo, di Federico II. Ma piacque a molti. Principalmente ai giovani, più pronti ad avvertirvi lo spirito dei nuovi tempi e della Germania sorta dalla terribile prova della guerra dei sette anni. Minna di Barnhelm è comunemente definita la prima commedia nazionale tedesca. E' vero che, a ben guardare, certe classificazioni estremamente suggestive mancano spesso di



Margherita Carosio canterà nel concerto diretto da Pietro Argento arie di Bellini, Verdi, Mascagni e Puccini

GIUGNO



SECONDO

10.30-11.50 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 MINNA DI BARNHELM

ovvero

La fortuna del soldato di Gotthold Ephraim Lessing

Traduzione di Barbara Allason
Riduzione televisiva di Aldo Nicolaj

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

L'oste del «Re di Spagna» **Mario Maranzana**
Giusto **Sandro Tuminelli**
Il Maggiore di Tellheim **Sergio Fantoni**
Una signora in lutto **Annamaria Gherardi**
Un domestico **Ezio Marano**
Paolo Werner **Adriano Micantoni**
Francesca **Alda Chelli**
Minna di Barnhelm **Giuliana Lojodice**
Riccaut de la Marlinière **Gianini Cajafa**
Un ufficiale di ordinanza **Mario Giorgetti**
Il Conte di Bruchsal **Carlo Bagno**

Scene e costumi di Mirko Vucetich

Regia di Flaminio Bollini
Nell'intervallo (ore 22,05 circa):

INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Durban's - Sugoro Althea - Coca Cola)

23.15 Notte sport

Minna di Barnhelm

rigore; comunque a Lessing va il merito d'aver gettato con la sua opera le basi di un teatro veramente tedesco, preludio alla magnifica stagione del teatro romantico.

La vicenda, agile e svelta nei ripetuti colpi di scena, si svolge, col rispetto delle tradizionali unità, dalla mattina al pomeriggio del 22 agosto 1763 nell'albergo «Re di Spagna» in Berlino (il regista Bollini ne

uscirà soltanto per alcune immagini senza dialogo). Pensiamo che giovedì, più che raccontarne dettagliatamente la trama, accennare all'antefatto. Durante la guerra dei sette anni, il maggiore prussiano von Tellheim ha comandato il suo reparto nella Sassonia occupata. Doveva esigere dei contributi dagli abitanti della regione conquistata; ma, toccato dalla loro miseria, ha voluto

anticipare la somma facendosi rilasciare una cambiale. Il nobile gesto gli ha valso l'ammirazione e l'amore di Minna, nobile giovinetta sassone di ricchissima famiglia; ma adesso — è terminata finalmente la guerra dov'egli è rimasto ferito — l'ufficiale si trova sospettato di corruzione e soggetto ad una severa inchiesta. In cattive condizioni economiche, umiliato dal procedimento a suo carico, il maggiore è venuto a Berlino; alloggia al «Re di Spagna», di nascosto alla donna che ama, con la quale ha troncato ogni rapporto non volendo coinvolgerla nel suo «disonore». Ma questa, audace, disinvolta e innamorata, in compagnia dell'affezionata cameriera viene a cercarlo nella capitale dove, per l'appunto, sceglie come albergo il «Re di Spagna». E qui comincia la commedia.

La fanciulla (Giuliana Lojodice) è una sassone aperta ai nuovi tempi, onesta ma libera da ogni pregiudizio. L'ufficiale è sorretto ma al tempo stesso legato dai tradizionali principi prussiani (Sergio Fantoni ne accentua il carattere con una pronuncia dura nelle labiali). Sapientemente condotti da Lessing, che era nato in Sassonia e durante la guerra dei sette anni era stato al seguito del generale Tauentzien, i due si contrastano nel duplice tema dell'orgoglio e dell'amore. Nella rigida struttura teatrale i personaggi, visti con occhio benevolo anche se talvolta ironico, si muovono secondo sentimenti ed emozioni che tutti intendiamo. E si guadagnano così la simpatia degli spettatori; ormai da quasi duecento anni.

scagnana. Mascagni aveva una grandissima vena lirica, forse più pregevole ancora di quella drammatica, e questa bell'aria lo confermerà presso gli ascoltatori.

Alle gentili fatiche della Carosio succede ora un'amabile pausa; con le Danze dell'Adriana Lecouvreur di Cilea, che mettono una nota di settecentesca grazia nel concitato dramma a forti tinte di Eugenio Scribe. La seconda parte del programma è quasi un'eco, una risposta alla prima parte, nel senso che ad un pezzo nettamente lirico, rappresentato dall'Addio del passato della Traviata di Verdi, ne segue uno più appassionato, ispirato al più schietto verismo pucciniano. «Un bel di vedremo» della Butterfly. Ma è sempre un verismo accorato e lieve, e con esso Margherita Carosio si accomiata dagli ascoltatori.

l. s.

e. m.

Concerto operistico

Margherita Carosio

nazionale: ore 22,35

Vocalità e sinfonismo operistico ottocentesco si affratellano di nuovo armoniosamente in questo concerto, diretto dalla calda bacchetta del maestro Pietro Argento e arriso dall'arte consumata di Margherita Carosio, una stella dell'aurea virtuosità e anche del romantico sentimento. Quasi per un omaggio a lei, ecco il concerto aprirsi subito con la romanza dei Puritani di Bellini «Qui la voce sua soave...» che potrebbe servire da definizione alla voce stessa della cantante. L'aerea purezza belliniana esige una voce come quella di Margherita Carosio, e la figura di Elvira nei Puritani potrebbe servire da modello a tutte le eroine del teatro lirico ottocentesco. Ma ecco, subito dopo, una ventata di tenera passionalità col non meno famoso «Flammen perdonami» della Lodoletta ma-

È LA DURATA CHE CONTA



MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratis. Sconti premio anche pagando ratealmente. Visitate. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/23 inviando L. 200 in francobolli, alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

forza!



Via quella faccia scura, quella voglia di far niente, quelle crisi malinconiche, conseguenze fastidiose di un esaurimento nervoso: da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina, calda o fredda, a piacere.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi, restituisce energia e dinamismo: è l'alimento ufficiale delle più grandi manifestazioni sportive internazionali.

dà forza!

* a proposito, avete già il grazioso agitatore per farvi in un attimo una deliziosa, dissetante Ovomaltina fredda? Potete riceverlo a casa inviando 150 lire in francobolli alla Soc. Wander V. Meucci 39 Milano



O V O M A L T I N A

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla
DR. A. WANDER S.A. MILANO

NAZIONALE

SECONDO

RETE TRE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7.50 (Motta)
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)
* Fogli d'albume

Cuperlin: La pantomima (Clavicembalista Harich Schneider); Wieniawski: Polacca brillante in re maggiore n. 1 op. 4 (Renato De Barbieri, violino); Tullio Macoggi, pianoforte; Bartok: Sei danze popolari rumene (Pianista Spagy Sandor)

9.05 (Knorr)
I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)
Interradio

9.50 (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica

Bellini: Norma, «Oh non tremare»; Rossini: La Cenerentola; «Nacqui all'affanno»; Boito: Mefistofele; «Ave Signor»; Giordano: Andrea Chénier; «Eravate possente»; Wagner: Il vascello fantasma; «Jo-Ho-hoe»

10.30 Stefano il pazzarello
Poemetto drammatico di Sandor Petöfi

Traduzione di U. Albini e L. Palinskas

Regia di Flaminio Bollini

11 — **Strapaese**

11.15 (Tide)
Due temi per canzoni

11.30 Il concerto
Musiche di Mozart

1) Sinfonia concertante in la maggiore anh. 104 per violino, viola, violoncello e orchestra (in un tempo) (John Corigliano, violino; William Linger, viola; Laszlo Varga, violoncello); 2) Concerto in re maggiore K. 451 per pianoforte e orchestra; a) Allegro assai, b) Andante, c) Allegro di molto (Solista Rudolf Serkin; Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

12.15 **Aricchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butti)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 **Zig-Zag**

13.45 (Malto Kneipp)
LE ALLIEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 * Orchestra di Les Baxter

15.45 Musica e divagazioni turistiche

— Programma per i ragazzi

Le avventure di Eric Temporeale

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

II. Al tempo di Robin Hood

Regia di Ernesto Cortese

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 * Concerto di musica leggera

con l'orchestra di Ray Conniff, i cantanti Johnny Mathis e Annie Ross, quartetto di Jerry Mulligan

18 — Vi parla un medico

Giovanni Bollea: La psicoterapia infantile

18.10 **CORRADO 8.35**

Testi di Giulio Perretta

Regia di Riccardo Mantoni

Regia, dal Secondo Programma

19.10 L'Informatore degli artigiani

19.20 La comunità umana

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.30 **Giugno Radio-TV 1963**

20.35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.20 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione dei soprani Annamaria Anelli e del tenore Gino Sinimberghi

Allegria: Romulus: Overture; Giordano: Andrea Chénier; «Si fui soldato»; Thomas: Mignon; «Non conosco il bel suol»; Giordano: Fedora; «Amor ti vieta»; Zandonati: La forza amorosa; «Stanno apparecchiati il tuo letto nel bosco»; Verdi: Aida: Danze atto secondo; Mascagni: Iris; «Apri la tua finestra»; Massenet: Werther; «Va, non è mal se piango»; Puccini: Manon Lescaut; «Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero»; Saint-Saëns: Sansone e Dalila; «S'apre per te il mio cor»; Wagner: I maestri cantori

Preliudio atto primo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Programmi di domani - Buonanotte

7.35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* **Canta Gino Corcelli**

8.50 (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrim)
* **Pentagramma italiano**

9.15 (Dip)
* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
* **AI MIEI TEMPI**

Un programma di Mino Candano e Marcello Ciocchini con Nino Besozzi e Enza Soldi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Giugno Radio-TV 1963**

10.40 (Coca-Cola)
Per voci e orchestra

11 — (Frank Alimentare Italiana)
* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Shampoo Rilux)
Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brado Star)
Melodie di sempre

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — Il Signore delle 13 presenta:

Alta tensione

15° (G. B. Pezzoli)
Music bar

20° (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25° (Olà)
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45° (Simmenthal)
La chiave del successo

50° (Tide)
Il disco del giorno

55° Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-FI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura

Album per la gioventù

Haydn: Sinfonia infantile; a) Allegro, b) Minuetto, c) Filarmonica (Allegro); d) Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli

poli della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Caracciolo; Debussy: Chénier's Corner, suite; a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Ninna Nanna di Jimbo, c) Serenata per la bambola, d) Danza della neve, e) Il piccolo pastore, f) Cake walk di Goliwogg (Pianista Nikita Magaloff)

16 — **Rapsodia**

— Canzoni al vento

— Sottovoce

— A tutta orchestra

16.30 Segnale orario - **Giornale radio**

16.35 Canzoni in soffitta

16.50 Concerto operistico

Soprano Elisabetta Barbato - Basso Boris Christoff

Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»; Mozart: Don Giovanni: «Madama, il catalogo è questo»; Verdi: 1) Aida: «Ritorna vincitore»; 2) Ernani: «Che mal veglio»; Puccini: 1) Elgar: Preliudio atto terzo; 2) Tosca: «Vissi d'arte»; Glinka: La vita per lo Zar; «Monologo di Ivan Susanin»; Verdi: La forza del destino: «Face mio Dio»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosolotto

LA DISCOMANTE

Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Carlo Francovich - Storia della Resistenza italiana. Alcuni aspetti politici e militari della Resistenza

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini; Sandro Clotti ed Ettore Corbò

20 — (Omo)
* **Musica ritmo-sinfonica**

Orchestra diretta da Enzo Caraglioli e Nello Segurini. Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **TRITATUTTO**
Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Navi per il nostro domani

Documentario di Danilo Colombo

Seconda puntata

L'industria cantieristica

22 — * **Cantano Los Españoles**

22.10 L'angolo del jazz

Quintetto Leandro Barbieri - Ciccì Santucci, con Maurizio Lama - Carlo Loffredo e Franco Mondini

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Dimitri Sciostakovic
Due Preludi e Fughe op. 87 in re minore - In re maggiore Pianista Emil Gilels

9.50 Musiche per archi

10.25 Musica sacra

Marc-Antoine Charpentier
Messe de Minuit

Kyrie - Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei

Claudine Collard e Jeanne Fort, soprani; Marie Thérèse Cahn, contralto; Gérard Friedmann, tenore; Georges Aboud, basso

Orchestra e Coro della Società di Musica da Camera di Parigi diretti da Andre Jouve

André Campra
«Omnes gentes, plaudite», Salmo XLVI per soli, coro e orchestra

Omnes gentes, plaudite manibus - Quoniam Dominus excelsus - Ascendit Deus in jubilo - Regnabit Deus super gentes - Principes populorum congregati

Denise Montel, soprano; Helmut Krebs, tenore-contralto; Michel Carey, baritone; Xavier Déprez e Georges Aboud, bassi

Orchestra «Jean-François Paillard» e Cori «Philippe Caillard» e «Stephan Caillat» diretti da Louis Fremaux

11.20 Sonate di Ciaikovsky e di Strauss

Peter Iljich Ciaikovsky
Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte

Pianista Svatoslav Richter

Richard Strauss
Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte

Wanda Luzzato, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

12.20 Compositori russi

Micael Glinka
Una Vita per lo Zar, ouverture

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Alexander Scriabin
Sinfonia n. 2 op. 29

Andante, Allegro - Andante - Tempestoso - Finale maestoso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi

Sonata in fa maggiore op. 14 n. 2 per violoncello e basso continuo

Massimo Amathetoff, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte

Concerto in la maggiore (con violino scordato)

Solista Luigi Ferro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Renato Fasano

Gloria, per soli, coro e orchestra

Esther Orell, soprano; Oralia Dominguez, mezzosoprano

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

14.30 Recital del Duo Mainardi-Zecchi

Ludwig van Beethoven
Sonata in sol minore op. 5 n. 2

Johann Sebastian Bach
Suite in re minore per violoncello solo

Claude Debussy
Sonata per violoncello e pianoforte

Prologo - Serenata - Finale

3 GIUGNO

Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 99
Enrico Mainardi, violoncello
- Carlo Zecchi, pianoforte

16 — Notturmi e serenate

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata n. 3 in si bemolle
maggiore per flauto traverso
e pianoforte
Allegro - Andante grazioso -
Minuetto - Allegro
Severino Gazzelloni, flauto;
Renato Josi, pianoforte

Ludwig van Beethoven

Notturmo in re maggiore
op. 42 per viola e pianoforte
Marcia (Allegro) - Adagio -
Minuetto - Adagio, Scherzo,
Adagio, Allegro molto - Al-
legro molto - Allegretto alla
polacca - Tema con variazioni
(Allegro) - Marcia (Allegro)
William Primrose, viola; Da-
vid Stimer, pianoforte
Nino Rota
Serenata per orchestra
Orchestra del Maggio Musica-
le Fiorentino diretta da Bru-
no Bartoletti

16.55 Pagine pianistiche

Muzio Clementi
Sonata in fa diesis minore
op. 26 n. 2
Piuttosto allegro con espres-
sione - Lento e patetico -
Presto
Pianista Vladimir Horowitz
Béla Bartók
All'aria aperta, suite
Con tamburi e pifferi - Barca-
rola - Musettes - Suoni nella
notte - Caccia
Allegro barbaro
Pianista Andor Foldes

17.30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.40 Henry Purcell

Suite in sol maggiore n. 3
Thomas Arne
Allegro in fa maggiore
Clavicembalista Thurston Dart

17.50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua france-
se, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il senso della storia
nel secolo XX
a cura di Salvatore France-
sco Romano
Ultima trasmissione
Fede storica e rifiuto del-
la storia come ideologia di
gruppo e di massa

19 — Olivier Messiaen
Les offrandes oubliées (me-
ditation symphonique)
Orchestra Sinfonica di Roma
diretta da Franz André

19.15 La Rassegna

Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19.30 « Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828):
Sinfonia n. 4 in do minore
« Tragica »
Orchestra dei Filarmonici di

Vienna diretta da Rafael Ku-
bellik

Jan Sibelius: Festivo (Bo-
lero) op. 25 n. 3
Orchestra dei Filarmonici di
Berlino diretta da Hans Ros-
baud

Igor Stravinski (1882): Con-
certo in re maggiore per
violino e orchestra (1931)
Solista Isaac Stern
Orchestra Sinfonica Columbia
diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Arthur Honegger
Monopartita
Orchestra del Teatro La Feni-
ce di Venezia diretta da Nino
Sanzogno
Pacific 231
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Lorin Maazel

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Il clavicembalo ben tem- perato di Johann Sebastian Bach

Ventiquattro preludi e fu-
ghe - Volume II
Quinta trasmissione
N. 1 in do maggiore - N. 2 in
do minore - N. 3 in do diesis
maggiore - N. 4 in do diesis
minore - N. 5 in re maggiore
- N. 6 in re minore
Pianista Joerg Demus

21.50 La politica estera Ita- liana dal 1914 al 1943

(Seconda parte)
V - La seconda guerra mon-
diale e la non belligeranza
dell'Italia, a cura di Mario
Toscano

22.20 Jacques Bondon

Primo quartetto
Quartetto Loewenguth
Alfred Loewenguth e Jacques
Gotkowsky, violini; Roger Ro-
che, violi; Roger Loewenguth,
violoncello

22.45 Orsa Minore IL PRIGIONIERO MAL CONSOLATO

Commedia in un atto di Ar-
turo Loria

Il prigioniero Adolfo Geri
Il cacciatore di frodo Corrado Gaipa

Il Borgomastro
Giorgio Piamonti
Il Principe Ferdinando Farese
Un carceriere Rodolfo Martini
Una zingara Dori Gai

La fidanzata
Giuliana Corbellini
La signora Lanner Wanda Pasquini
La signorina Lanner

La cantante Renata Negri
Ella Vassoler
Regia di Umberto Bene-
detto (Registrazione)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Progam-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Colta-

nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Il golfo incantato - 1.06
Successi di ogni successi di do-
mani - 1.36 Personaggi ed inter-
preti lirici - 2.06 Cavalcata della
canzone - 2.36 Incontri musicali -
3.06 Musiche per balletto - 3.36
Voci chitarre e ritmi - 4.06 Can-
tiamo insieme - 4.36 Musica per
tutte le ore - 5.06 Fogli d'al-
bum - 5.36 I grandi successi
americani - 6.06 Musica per il
nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

7 Mese del Sacro Cuore: « Be-
nedictus » di Perosi - « Et ha-
bitavit in nobis », meditazione di
Don Brunero Gherardini - Gia-
culatoria - Santa Messa. 14.30
Radiogiornale. 15.15 Trasmissio-
ni estere. 19.15 The Missionary
Apostolate. 19.33 Orizzonti Cri-
stiani: Notiziario - « Dialoghi
della fede: Da chi nasce l'uo-
mo », a cura di Tello Taddei -
« Istantanee sul cinema » di Gi-
acinto Ciccio - Pensiero della
sera. 20.15 Au Concile l'Eglise
a-t-elle parlé la langue du dia-
logue? 20.45 Worte des Heil-
gen Vaters. 21 Santo Rosario.
21.15 Trasmissioni estere. 21.45
La Iglesia en el mundo: Situa-
ciones y Comentarios. 22.30 Re-
plica di Orizzonti Cristiani.

12 PUNTI GRATIS!

Chiedete subito il magnifico Albo-regali Star
al vostro negoziante. C'è una scelta da sbalordire:
quasi 600 modernissimi articoli, vostri con pochi punti.
Tutti i prodotti Star portano punti per i regali.
E tutti i prodotti Star sono squisiti, indispensabili ogni giorno....
E nell'Albo ci sono le tessere
con 12 punti-omaggio per voi!

REGALI STAR

TESSERA PER LA RACCOLTA DEI PUNTI STAR
Riunite i punti sulle confezioni dei prodotti Star, seguendo la
tabella, ed incollateli di seguito negli appositi riquadri

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48
49	50	51	52	53	54	55	56
57	58	59	60	61	62	63	64
65	66	67	68	69	70	71	72
73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88

PFSA-61



CINCILLA

VENDITE RATEALI

- Solamente la nostra Ditta assicura gli animali contro la mortalità, al loro pieno valore, presso una vera Compagnia di Assicurazione riassicurata presso i Lloyd di Londra.
- I piccoli da Voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità al miglior prezzo corrente sul mercato.
- Vi sarà fornito il libro «L'Allevamento Moderno» di W. Clarke a L. 2500 la copia.

FONDATA NEL 1893

NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - Tel. 62.394-683.530

- Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e morali sul conto del venditore!

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PER GRATUITA A RICHIESTA

CATALOGO GRATUITO radio da

tavolo e portatili, radiografici,

autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132



CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VAMICI e FLEBITI

su misura a prezzi di fabbrica.

Nuovi tipi speciali invariabili per

donne, extraforti per uomo,

ripetibili, non danno noia.

Gratis catalogo-prezzi n. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE



IL TEMPO E' DANARO!

Se avete del tempo libero e passione per la pittura ed i colori, provate a colorare per nostro conto biglietti di auguri!

Scriveteci subito, riceverete gratis e senza impegno nostra offerta e campione lavoro:

FIORENZA via dei Benti 28r - Firenze

Ricerchiamo rappresentanti varie zone vendita biglietti colorati a mano

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)



GRANDE OCCASIONE

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneg-

gevole più potente per l'igiene della casa, pulisce

radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti,

pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' compo-

sto di 8 accessori: giravolante, bocchetta, spazzola, dop-

piacca-filtro, deodorante per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO

di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima,

lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 3

spazzole spanditrici e autoadattanti più una spazzola di

raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorpo-

rata, fare illuminante, occasione automatica.



LIRE

11.500

LIRE

19.500

REGALO GARANZIA 5 ANNI - CHI NON E' CONTENTO PUO' CHIEDERE IL RIMBORSO.

A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene subito

in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo

in ricambio per preparare marmellate, callosi, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a mezzo ricevuta (contanti).

L. 400 in più. Scrivere indicando il viaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale

Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Opuscolo gratuito.

DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA

SBALORBITIVA CREMA

SAGE REDUCING

ELIMINA IL GRASSO • SCIOGLIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI

è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo

L. 1.900 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il V° indirizzo a:

LABORATORI MAGRAM REP. SAGE - Via Cavour 12/r - MILANO

CENTRO TECNICO DEL RASOIO ELETTRICO

VIA MARIANNA DIONIGI 34 - ROMA

ECCEZIONALE OFFERTA

di RASOI ELETTRICI DELLE MIGLIORI MARCHE

Sumbeam 555-3 Lame L. 16.000

Philips 120/S " " 7.500

Philips 800 " " 11.000

Remington Roll-A-Matic - 25 " " 11.500

Braun S.M.31 " " 10.500

Depilatori elettrici per donna

Remington " " 8.000

ASSISTENZA TECNICA

CENTRO TECNICO DEL RASOIO ELETTRICO - Via Marianna Dionigi, 34 - ROMA - Conto Corrente Postale n. 1/41865

Prego inviarmi con pagamento contro assegno anticipato

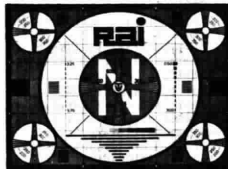
un rasoio elettrico marca _____ a L. _____

Sig. _____ Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

TV

MARTE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 **Geografia**

Prof. Claudio Degasperis

11,11-11,25 **Educazione Artistica**

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 **Religione**

Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 **Geografia**

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

9,20-9,45 **Francesca**

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 **Religione**

Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 **Inglese**

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 **Applicazioni Tecniche**

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,25 Terza classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Grazioli

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

15,30-17,30 4° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Trivio

Telecronaca delle fasi conclusive del circuito «Coppa Italia» a cronometro individuale

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La Tv dei ragazzi

18 — a) **GUARDIAMO INSIEME**

Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) **ARABELLA**

Programma per i più piccoli a cura di Sandra Mondaini

Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Star Tea - Salvemol)

19,15 **LE TRE ARTI**

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Presenta Maria Paola Maino

Regia di Cesare Emilio Gaslini



Maria Paola Maino

19,50 **CHI E' GESU'?**

a cura di Padre Mariano

20,10 **TELEGIORNALE SPORT**

Ribalta accesa

20,25 **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC

(Aspor - Italsitea - Bitter Fabbri - Brglcreem)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Locatelli - Shell Italiana - Con-

tonifacio Valle Susa - Mayon-

naisse Kraft - Dizan - Gibbs

Fiuoruro)

20,55 **CAROSELLO**

(1) Dietetici Buitoni - (2)

Recoaro - (3) Linetti Pro-

fumi - (4) Caffè Bourbon

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Produzione Mont-

agnana - 2) Bruno Borzetta

- 3) Adriatica Film - 4) Art

Film

21,05 I grandi Oscar

GRAND HOTEL

Film - Regia di Edmund

Goulding

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Greta Garbo, John Bar-

rymore, Joan Crawford, Wal-

lace Beery, Lionel Barry-

more

Presentazione di Fernaldo

Di Giammatteo

Articolo alle pagg. 10 e 11

22,55 **LA FIERA DEL MEDI-**

TERRANEO A PALERMO

Servizio di Aldo Scimé

23,20

TELEGIORNALE

della notte

Rassegna di pittura

Le tre

nazionale: ore 19,15

Le arti figurative hanno trovato nel mezzo televisivo, sino dai suoi inizi, il loro veicolo naturale di conoscenza e di diffusione; ma col procedere della esperienza nelle programmazioni, le varie rubriche che trattano quella vasta materia sono andate allargandosi per abbracciare orizzonti sempre più vasti. Una sola trasmissione settimanale, dedicata a tutte le attività artistiche, non è sembrata più sufficiente e così si è arrivati gradatamente ad una sorta di divisione di compiti. Da parecchie settimane i telespettatori del tardo pomeriggio hanno modo di seguire sul programma nazionale la rubrica *Le tre arti*, che è definita, nel suo sottotitolo, «Una rassegna di pittura, scultura e architettura». Ciò indica chiaramente che essa vuole essere prima di tutto informazione; ma informazione, aggiungiamo subito, non solo degli avvenimenti artistici di grande rilievo, di cui si ha conoscenza attraverso altri mezzi, ma anche e specialmente di eventi meno noti, purché interessanti. Informare non è, tuttavia, il solo scopo della trasmissione; essa ha anche un compito che chiameremo divulgativo, perché tende ad invogliare tutto un settore di pubblico (fra cui i giovani, che più di tutti seguono le trasmissioni pomeridiane) alla conoscenza delle arti, a cui molti sono ancora o estranei o poco partecipi.

A questi due compiti, informativo e divulgativo, il programma aggiunge poi un altro

I viaggi di John Gunther

secondo: ore 22,05

Il viaggio, che John Gunther illustra questa sera, ci condurrà, al seguito di una carovana di mercanti, dalle pendici dell'Himalaya fino alle porte dell'India, attraverso il Pakistan occidentale. Il Pakistan è uno Stato di recente costituzione. Esso si è formato nel 1947 staccandosi dall'India, di cui faceva parte, unendo per motivi religiosi. I pakistani, a differenza degli indiani, sono infatti per l'85% di religione musulmana; e il paese che si estende per 944.000 kmq ed ha una popolazione di 75 milioni di abitanti, è rimasto diviso in due tronconi separati tra di loro da oltre 1500 km di territorio indiano. La carovana si muove da un villaggio della selvaggia regione di Patan, ai confini dell'Afghanistan, e attraverso il passo di Kiber, una gola stretta e tortuosa lunga 40 km a dominata dal massiccio dell'Himalaya. Le regioni attraversate fanno parte della provincia di Nord-ovest che comprende Stati a diversi gradi di evoluzione politica, dal clan alle tribù e all'emirato ereditario. L'unico treno in funzione nella provincia è l'espresso che da Pesha-

4 GIUGNO

scultura e architettura

arti

lato, che ha particolarmente incontrato il favore dei telespettatori: quello dei dibattiti. Critici ed esperti vengono invitati a discutere fra loro su un determinato argomento e, per il solo fatto di sostenere punti di vista diversi, stimolano la curiosità ed il senso critico del pubblico, atteggiamenti indispensabili per godere appieno ed approfondire il mondo artistico.

Molti avranno già notato come questa trasmissione si richiama, senza peraltro duplicarla, ad un'altra rubrica di notevole impegno intitolata *L'Approdo*, in onda sempre sul programma nazionale dopo lo spettacolo del sabato sera. Non ne è una ripetizione, prima di tutto perché si rivolge ovviamente ad un pubblico diverso, poi perché cerca di includere tutti quei lati ed aspetti che, per la sua stessa natura, *L'Approdo* non può trattare.

Lo stesso avviene per la trasmissione *Segnalibro*, in onda il giovedì pure alle 19,15, che è il correlativo de *Le tre arti* nel settore editoriale, in quanto integra, con scopi più popolari ed ampi, il compito de *L'Approdo* nel campo letterario.

Queste rubriche rientrano nelle realizzazioni dei servizi culturali della RAI, il cui obiettivo principale è di offrire ad un numero sempre più grande di persone la visione e la cognizione di attività che, sino all'avvento della TV, erano precluse alla maggior parte di esse.

Renzo Nissim

Pakistan

ver giunge a Lahore e da qui a Karachi sulla foce dell'Indù. Anche la rete stradale, nel Pakistan, ha uno sviluppo molto modesto, costituita com'è, per la maggior parte, da rotabili polverose più adatte ai cammelli che alle automobili. Compiuta una sosta a Forte Bera, la carovana punta su Peshawar, importante centro commerciale. È giorno di mercato e i carovanieri non hanno difficoltà a piazzare la propria merce. Dopo una visita alla moschea, il viaggio riprende. Si marcia adesso in direzione di Lahore, l'antica capitale del Punjab, attraverso i luoghi descritti da Kipling nei suoi libri. Antiche mura in rovina, antiche fortificazioni, villaggi poverissimi: questo è il triste spettacolo che si offre alla spedizione. Ma superato l'Indù il suolo diventa fertile. La zona è stata il granaio dell'India ed è ancora oggi una delle regioni agricole più ricche del mondo. Nella vallata dell'Indù, dove vive il grosso della popolazione, si raccolgono inoltre tutte le più importanti industrie del paese tese in un grande sforzo di rinnovamento per eliminare gli antichi squilibri di vita.

g.l.



SECONDO

10.30-12.15 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE



Dinah Shore Show Va in onda questa sera sul Secondo Programma alle ore 21,15 uno spettacolo che ha come « vedette » la cantante americana Dinah Shore. Al suo fianco apparirà, come ospite, Frank Sinatra (nella foto)

21.15

DINAH SHORE SHOW

con Frank Sinatra, Bessie Griffin e le sue « Gossells Pearls », Gerry Mulligan e il suo complesso

22

INTERMEZZO

(Rex - Invernizzi Bick - Bertelli - Espresso Bonomelli)

22.05

I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Il Pakistan

22.30

UNA RAGAZZA PER LA DOMENICA

Racconto sceneggiato - Regia di Yannick Andrei

Prod.: Paris Télévision

Int.: Jean Pierre Jaubert, Sophie Grimaldi

22.55

NOTTE SPORT

46° Giro Ciclistico d'Italia:

« Processo alla tappa »



caffè
BOURBON
primo

QUESTA SERA
IN
CAROSSELLO

MILVA

CONSIGLIA

il caffè

BOURBON

e canterà
per voi :

NAPULE CA SE SCETA

BOURBON ...che miscela di caffè!



« Quando si tratta di studiare le lingue straniere, o il meglio o niente. » G.B.S.

**impariamo
l'inglese**

alla perfezione, a casa, da soli,
con i dischi della BBC

CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi, libro e astuccio), costa Lire 17.560.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

NAZIONALE

della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
Lecture poetiche

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

*Canta Mara Del Rio

8.50 (Cera Grey)

*Uno stramento al giorno

9 — (Supertramp)

*Pentagramma italiano

9.15 (Amaro Medicinale Giuliani)

*Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

A CHE SERVE QUESTA MUSICA

Un programma di Paolini e Silvestri

Presentano Antonella Steni e Silvio Notti

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestra

11 — (Franck Alimentare Italiana)

*Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanconi

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — Il Signore delle 13 presentazioni

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Old)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. con: commercial

14.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)

Discorama

15 — *Giochi d'archi

Gabriele D'Annunzio

a cura di Enrico Falqui
Il - Il «Canto Novo» e l'Intermezzo

23 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antologia musicale:

«Scuola Napoletana»

Domenico Cimarosa

La ballerina amante: Ouverture

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Alessandro Scarlatti

Quattro Arie

Le violette - Caldo sangue - Canonetta - Se Florindo è fedele

Mickio Hirayama, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Leonardo Leo

(Realizz. di Enrico Polo, Strument. di Michelangelo Abbado)

Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento di orchestra d'archi e cembalo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colaninno

Niccolò Piccinni

La Cecchina, ovvero La buona figliuola: «Vieni al mio seno»

Luciana Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Giovanni Paisiello

Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore

Quartetto della Scala

Francesco Provenzale

«Nato appena», aria

Rosa De Liberato, soprano; Ornella Mercatelli, pianoforte; Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violini; Bruno Morselli, violoncello

Domenico Cimarosa

Sinfonia concertante per due flauti e archi

Solisti Lamberto Vitali e Mario Gordigiani

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Igor Markevitch

Giovanni Battista Pergolesi

«Confusa, smarrita», aria

Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix Lavilla, pianoforte

Niccolò Porpora

Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte

Salvatore Accardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte

Domenico Cimarosa

Il Matrimonio segreto: «Udite, tutti, udite»

Basso Fernando Sorena

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giandrea Gavazzeni

Francesco Durante

(trascr. di Adriano Lualdi)

Concerto n. 8 in la maggiore «La Pazza»

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

Giovanni Battista Pergolesi

Le Frate «Innamurato»

D'ogni pena

Giuseppe De Luca, baritono; Pietro Cimara, pianoforte

Domenico Scarlatti

Due Sonate

Pianista Nikita Magalov

Niccolò Porpora

«Scrive in te l'amato nome», cantata

Maria Teresa Pedone, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo

Giovanni Paisiello

Sinfonia in re maggiore

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.55 (Motta)

E nacque una canzone

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 *Fiera musicale

8.45 (Pludtack)

*Fogli d'album

9.05 (Knorr)

I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)

Interradio

9.50 (Cori Confezioni)

Antologia operistica

10.30 ONORINA

Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez

Prima puntata

11 — 46° Giro d'Italia

Servizio speciale da Treviso di Nando Martelli, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.15 (Tide)

Due temi per canzoni

11.30 Il concerto

12.15 Arlecchino

Negli interv. con: commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Arrivi tappa a cronometro circuito Coppa Italia

Radiocronaca di Ettore Corbò

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.30 (Dentifricio Signal)

CORIANDOI

13.55-14 46° Giro d'Italia

Arrivi tappa a cronometro circuito Coppa Italia

Radiocronaca di Ettore Corbò

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Catanzaretta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasparini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella

CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO CARACIOLO

con la partecipazione del violinista Riccardo Brendola

Mozart: Serenata n. 1 in re maggiore K. 100; a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto I, d) Allegro, e) Minuetto II, f) Andante, g) Minuetto III, h) Allegro; Von Einen: Serenata per doppia orchestra d'archi (1949): a) Allegro, b) Adagio, c) Intermezzo (moderato), d) Allegro; Martin: Passacaglia per orchestra d'archi dalla «Passacaglia per organo» (1944); Prokofiev: Concerto n. 1 in re minore op. 19, per violino e orchestra; a) Andantino, b) Scherzo (vivacissimo), c) Moderato

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo (ore 18 circa):

Bellosguardo

Incontri e scontri con gli scrittori

«La dura spina» di Renzo Rosso

a cura di Elio Filippo Accrocca e Giacinto Spagnolelli

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. con: commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.30 Giugno Radio-TV 1963

20.35 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

I CAVALIERI DI EKEBU'

Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rossato

Riduzione da «La leggenda di Gösta Berling» di Selma Lagerlöf

Musica di RICCARDO ZANDONAI

Gösta Berling Mirto Picchi La comandante

Fedora Barbieri Rina Maltrasti

Cristiano Giampiero Malaspina

Sintran Antonio Zaccaria

Licrona Mario Carlin

Samuelius Bruno Clont

Un'ostessa Maria Amaduni

Una fanciulla Nicoletta Panni

Un cavaliere Arrigo Cattelan

Direttore Alfredo Simonetto

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano

Alessandro Scarlatti
(trascriz. di Alberto Ghislanzoni)

I Pensieri, cantata

Rosa De Liberato, soprano;
Ornella Mercatali, pianoforte
Giovanni Battista Pergolesi
La Serva padrona: «Stizzoso, mio stizzoso»

Teresa Berganza, mezzosoprano;
Milcent Silver, clavicembalo

Orchestra del Covent Garden
di Londra diretta da Alexander Gibson

Domenico Paradisi

(Revis. Vitale)

Concerto per pianoforte e archi

Solista Myriam Longo
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da F. Argento

12.30 Musica da camera

13.30 Un'ora con Johann Sebastian Bach

Concerto in mi maggiore per violino e orchestra
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo

Fernand Caratgé, flauto; Ruggero Gerlin, clavicembalo

Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra

Maria Stader, soprano; Hertha Töpper, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone

Orchestra e Coro «Bach» di Monaco diretti da K. Richter

14.30 Recital del pianista Alexander Brailowski

Robert Schumann
Sonata in fa diesis minore op. 11

Franz Liszt
Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore

Frédéric Chopin
24 Preludi op. 28

Trois nouvelles Etudes
Tre Valzer brillanti op. 34

16.55 Louis Spohr

Ottetto in mi maggiore op. 32 per violino, due viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto e due corni

Ottetto di Vienna

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.40 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Arnold Schoenberg
Variazioni su un recitativo, op. 40

Organista Marilyn Mason

19.15 La Rassegna

Letteratura bulgara
a cura di Lavinia Borriero Fiechio

19.30 — Concerto di ogni sera

Domenico Scarlatti (1685-1757): **Sonata in mi maggiore**

Pianista Emil Gilels
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): **Trio in mi maggiore K. 542**

Robert Veyron-Lacroix, pianoforte; Jean Pasquier, violino; Etienne Pasquier, violoncello

Alexander Borodin (1834-1887): **Quartetto in re maggiore n. 2**

Quartetto Endres
Heinz Endres, Joseph Rotten-

fusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

Claude Debussy (1862-1918):
Prima rapsodia per clarinetto e pianoforte

Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Soirée de Wien
Pianista Ornella Puliti Santoliquido

Introduzione e variazioni per flauto e pianoforte

Albert Tipton, flauto; Mary Norris, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Joseph Suk

«Asrael», sinfonia op. 27 per orchestra (L'angelo della morte)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zoltan Fekete

22.15 L'avventura di un viaggiatore

Racconto di Italo Calvino
Lettura

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI
Il Concerto solistico nel dopoguerra italiano

a cura di Guido Baggiani
Luigi Dallapiccola

Tartiniana II per violino e orchestra

Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Dialoghi per violoncello e orchestra

Solista Gaspar Cassadó
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 255 e dalle stazioni di Canisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21,53

22.50 Invito alla musica - 23.45
Concerto di mezzanotte - 0.36

Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06

Canti di montagna - 5.36

Successi di tutti i tempi - 6.06

Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del Sacro Cuore: «Pater noster» di Perosi - «Et manifestavit gloriam suam», meditazione di don Brunero Gherardini - Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15

Topie of the week, 19.33 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «Pagine della Letteratura religiosa italiana: Vittorio Alfieri», a cura di Mons. Giovanni Fal-lani - Xilografia: «Teatro indiano» di Enrico Pappacena - Pensiero della sera, 20.15 Tour du monde missionnaire, 20.45

Heimat und Weltmission, 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissione estere, 21.45 La Palabra del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani

basta un po' di fantasia...

...e pochi spicchi di pomodoro fresco per presentare Simmenthal in bellezza! Avete provato la nuova confezione "GALA"? Oggi Simmenthal si apre così: un giro di chiave e Simmenthal è pronta da servire in tavola con un po' di fantasia e verdura di stagione.

*ogni scatola ha la sua chiave

SIMMENTHAL

LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,35 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,11-11,25 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,50-12,15 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 **Latino**
Prof. Gino Zennaro
10,35-11 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11,25-11,50 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli
12,15 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna

12,40-13,40 ROMA - FESTA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Telecronista Vittorio Di Giacomo
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo
(Cronaca registrata)

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14-15,40 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

15,45 46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Gorizia
Telecronaca delle fasi conclusive della 17ª tappa Treviso-Gorizia
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18 — a) PICCOLE STORIE

La nuova chiave

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) LASSIE

Il cucciolo

Telefilm - Regia di Robert Maxwell
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Sapone Palmolive - Bebè Galbani)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloquio di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,45 MEDAGLIONI MUSICALI

Una lezione di violino di Jascha Heifetz
Programma presentato da Irvin M. Lesser

Distr.: World Artists Associated

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Ariston, Elettrodomestici - Alka Seltzer - Camay - Oto Superiore)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Candy - Shampoo Amami - Este Fruggi - Industrie Chimiche Boston - Lebole Euroconf - GIRMI Subalpina)

20,55 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Max Factor - (3) Cora - (4) Pneumatici Pirelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Film-Iris - 3) Cine-televisione - 4) Roberto Gavioli

21,05

PERRY MASON

La segretaria

Racconto poliziesco - Regia di Christian Nyby
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 LE CASE DOVE IL PASSATO VIVE

a cura di Franco Antonicelli
3 - Gioielli fra due case
Regia di Vlady Oregno

22,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

23,30

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie Perry Mason

La segretaria

nazionale: ore 21,05

Janice è la zelante segretaria di Morley Theilman. Non usa un trucco vistoso per non ingelosire la moglie del principale, che già non perdona al marito d'aver sposato, prima di incontrarla, la ricca Carlotta; non dà confidenza al socio di Morley, Troy, che vorrebbe da lei informazioni «riservate»; non si meraviglia se Theilman le ordina, improvvisamente, di comperargli una valigia. Ma quando Janice vede il «capo» gettare nel cestino della carta-caccia i frammenti di una lettera, non resiste alla tentazione di raccoglierceli. Nella missiva si può leggere: «Prepari la somma. Istruzioni telefoniche. Ne va di mezzo la vita. Firma. A. B. Vidal. Fermo posta». Sicura che si tratti di un ricatto, Janice, invece di depositare la valigia in una cassetta di sicurezza alla stazione e mandarne la chiave al misterioso A. B. Vidal, come le è stato comandato, si reca a chiedere lumi a Perry Mason. L'av-

vvocato apre la valigia, che risulta essere piena di dollari. Dopo averne registrato i numeri della serie, egli consiglia alla cliente di seguire le istruzioni di Theilman e di tenersi in contatto con lui. In un primo momento, la ragazza gli ubbidisce e lo informa d'essere stata interrogata dalla polizia per la repentina scomparsa di Theilman. Poi, essa stessa prende il volo. Con lei sparisce dal deposito la preziosa valigia. Con l'aiuto del suo aiutante Drake, Mason viene a sapere che Theilman si è recato a Bakersfield per una discussione d'affari col socio Troy, e che Janice è a Las Vegas. Presso l'aereo, l'avvocato incontra la fuggitiva nella stazione della «città dei divorzi», mentre accoglie Carlotta, la prima moglie del suo principale. Dopo di lei, assicura la ragazza, dovrebbe arrivare anche Theilman. Al suo posto, si fa però vivo il tenente Tragg con un mandato d'arresto per Janice, accusata dell'assassinio di Morley.

f. bol.



Marcello Mastroianni e Lea Padovani interpreti del primo episodio

I film di Alessandro

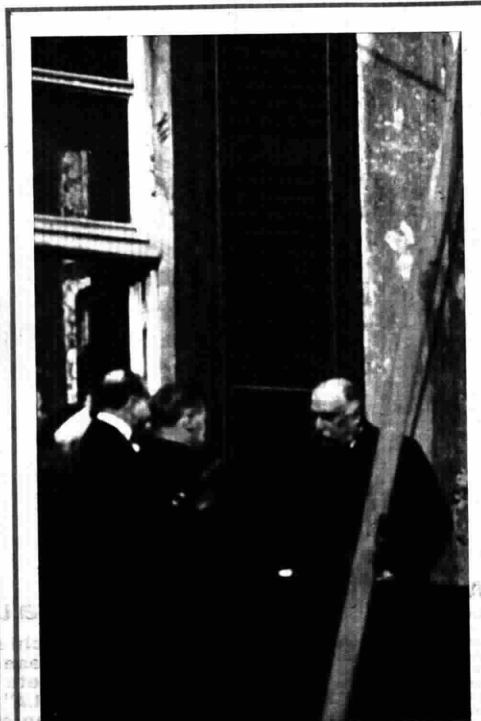
Zibaldone

secondo: ore 21,15

A conclusione della rassegna dedicata alle opere di Alessandro Blasetti, vengono presentati questa sera, sotto il comune titolo di Zibaldone, alcuni episodi tratti da Altri tempi (1952) e Tempi nostri (1953) che il regista realizzò su racconti di autori italiani dell'800 e del '900, e che rilanciarono in Italia la moda del film a «episodi».

Blasetti, nella sua lunga carriera, ha spesso assunto questo compito di battistrada. Così 1860 e Quattro passi tra le nuvole, sia pure per motivi e qualità diverse, hanno preannunciato il neorealismo; così Europa di notte ha inaugurato una nuova formula di spettacolo di varietà e ha dato il via a tutta una serie di reportages che non hanno purtroppo rispettato i limiti di correttezza e di gusto che si era imposto Blasetti.

L'importanza dello Zibaldone nell'opera del regista, e nello sviluppo stesso del cinema italiano, al di là dei concreti meriti dei singoli episodi, consiste nel tentativo di porre il cinema al servizio della letteratura nel più umile e dimesso dei modi. Quel che si era proposto Blasetti non era infatti riconducibile al normale rapporto cinema-letteratura. Egli non voleva tanto ispirarsi a certe pagine letterarie per trarne motivo d'ispirazione per i suoi film quanto tradurre in immagini le idee, i sentimenti, lo stile degli autori prescelti, riducendo la propria funzione di regista a quella più modesta di tecnico. Ne derivò, come è facile pensare, una vivace polemica che lo stesso Blasetti ha alimentato con scritti e discorsi assai decisi. Ai teorici



LE CASE DOVE IL PASSATO VIVE

Va in onda questa sera sul Programma Nazionale, alle ore 21,55, la terza puntata della serie curata dal professore Franco Antonicelli, dedicata a Giovanni Giolitti. Nella foto, lo statista (a destra) in una rara immagine scattata al balcone della Prefettura di Cuneo



SECONDO

10.30-11.55 Per la sola zona di Roma in occasione della XI Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 I film di
Alessandro Blasetti
a cura di Gian Luigi Rondi
ZIBALDONE

ALTRI TEMPI - Prod.: Cines
TEMPI NOSTRI - Prod.: Cines e Lux Film

1) *Il pupo*
Int.: Marcello Mastroianni, Lea Padovani

2) *L'idillio*
Int.: Paolo Stoppa, Rina Morelli
3) *Casa d'altri*
Int.: Michel Simon
4) *Scena all'aperto*
Int.: Vittorio De Sica, Elisa Cegani
Presentazione di Alessandro Blasetti e Marcello Mastroianni

22.30 INTERMEZZO
(Perugini - Skip - Mobil - Lanerossi)

22.35 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Dalla Sala Grande del Konzerthaus di Vienna

CONCERTO INAUGURALE DEL FESTIVAL 1963

diretto da Karl Böhm con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff

Prima parte
Riccardo Strauss: a) *Morte e trasfigurazione* op. 24; b) *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra
Orchestra Filarmonica di Vienna

23.15 NOTTE SPORT
46° Giro Ciclistico d'Italia:
«Processo alla tappa»



IL FESTIVAL DI VIENNA

In collegamento con tutte le reti televisive dell'Europa, il Secondo Programma trasmette questa sera alle ore 22.35 il concerto inaugurale del Festival di Vienna 1963. Le «Settimane musicali viennesi» sono, com'è noto, eccezionali convegni d'arte dedicati sia a opere musicali antiche, resuscitate dall'entusiasmo e dalle ricerche filologiche dei massimi studiosi e musicisti del nostro tempo, sia a opere moderne, offerte in giudizio al vasto pubblico di appassionati e ai critici che annualmente accorrono a Vienna, da ogni parte del mondo. Il concerto avrà luogo al Konzerthaus, un tempio d'arte che celebra oggi i cinquant'anni della sua fondazione. Il programma della prima parte (che sarà trasmessa questa sera, mentre la seconda andrà in onda per i telespettatori italiani la prossima settimana) è tutto dedicato a Richard Strauss. Al famoso poema sinfonico *Morte e Trasfigurazione* seguirà la *Burlesca* per pianoforte e orchestra, una composizione brillante in cui i modelli classici (il Wagner della *Walkiria*) sono parodiati con amabile verve. Sul podio, uno specialista strasiano, il maestro Karl Böhm, nato a Graz il 1892, che fu per due anni, dal '54 al '56 direttore dell'Opera di Vienna, ed è uno dei maggiori interpreti viventi. Al pianoforte, il russo Nikita Magaloff (nella foto) il quale darà un saggio della sua matura arte pianistica.

BASTA CON UN BUCATO "COSÌ-COSÌ"...



il bucato più "biancopulito" della vostra lavatrice

...È il più bel bucato che sia mai uscito dalla vostra lavatrice. Candido, senz'ombre, "biancopulito"!... nei colletti, sui polsini, anche nei punti più difficili.

In più, SKIP tratta bene la vostra lavatrice... e il vostro bucato: i panni si "muovono" più liberamente e tutto il bucato è più facile. Perché SKIP fa meno schiuma per lavare meglio.

Da oggi, ogni bucato sempre così: perché c'è SKIP, il nuovo detergente "superattivo", amico della vostra biancheria e della vostra lavatrice.



skip
meno schiuma
per lavare meglio

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7.55 (Motta)
E nacque una canzone

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)

* Fogli d'albume

Bach: *Bourrée* (Chitarrista Manuel Diaz Cano); Wieniawski: *Souvenir de Moscou* op. 6 (Paul Makovsky, violino); Leonid Hambro, pianoforte; Chopin: *Waltz* in si minore n. 10 (Pianista Dinu Lipatti)

9.05 (Knorr)
I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)
Interradio

9.50 (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Rossini: *L'assedio di Corinto*; Sinfonia; Verdi: *Aida*; *Gloria all'Egitto*; Catalani: *Loreley*; «Danza delle ondine»; Wagner: *Lohengrin*; «Traulich geführt»; Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; Ouverture

10.30 Onorina

Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez

Seconda puntata

11 **46° Giro d'Italia**

Servizio speciale da Treviso di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.15 (Tide)
Due temi per canzoni

11.30 Il concerto

Gluck: *Alceste*, ouverture; Schumann: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renano); a) Vivaldi, b) Scherzo (molto moderato); c) Moderato, d) Maestoso, e) Valse (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui)

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bologna)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Treviso-Gorizia

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.45 (Aperitivo Aperol)

MICROFONO PER DUE

13.55-14 **46° Giro d'Italia**

Notizie sulla tappa Treviso-Gorizia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Compagnia Generale del Disco)

Parata di successi

15.45 Musica e divagazioni futuristiche

16 Programma per i piccoli

Cento fiabe per Serena

Le fiabe verdiazurche del mare

a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Rassegna dei giovani concertisti

Pianista Lucia Negro

Chopin: *Fantasia* in fa minore op. 49; Ravel: *Sonatina*: a) Moderato, b) Tempo di minuetto, c) Animato

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Musica da ballo

17.55 Udine INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-BAUSTRIA B

(Secondo tempo)

Radiocronaca di Enrico Ameri

18.45 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Arcesi

19.10 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 *Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)

Appalti a...

Il paese del bel canto

20.30 Giugno Radio-TV 1963

20.35 Fantasia

Immagini della musica leggera

21 ESTUARIO

Tre tempi di Arnaldo Boscolo

Michele Saviane

Lorenzo, suo figlio Tino Erler

Suoi figli: Sergio Donati, Martino Lisena, Alina Morandi, Bettina Giuliana Corbellini

Il nobiluomo Marco Ravagnin, l'assistente Rino Benini

Il fattore Alberto Archetti

Un bracciante lungo

Dischi in vetrina

Un bracciante grasso

La Rossa

Guido Gatti

Anna Maria Borgonovo

Le risulterà:

Anna Maria Sanetti

Marcella Novelli

Giuliana Stoppini

Wanda Pasquini

Il direttore del porto

Gianni Pietrasanta

Il motorista Franco Dini

Regia di Pietro Masserano

Tarico

22.15 Concerto del Complesso

dei solisti di Zagabria

diretto da Antonio Janigro

Vivaldi: *Sinfonia in sol maggiore*

7.35 Vacanze in Italia

8 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

* Canta Umberto Marcato

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)

* Pentagramma Italiano

9.15 (Dip)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

PRONTO, QUI LA CRO-NACA

Un programma di Enzo Tortora

Regia di Gennaro Magliulo

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestra

11 (Franco Alimentare Italiano)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Shampoo Rilux)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Confezioni Marzotto)

Il Signore delle 13 presenta:

La vita in rosa

15° (G. B. Pezzoli)

Music bar

20° (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25° (Ola)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45° (Simmenthal)

La chiave del successo

50° (Tide)

Il disco del giorno

55° Storia minima

14 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

giore; Telemann: Concerto in la minore per violino e orchestra d'archi (Violinista Jelca Stanic); Bettinelli: Due invenzioni per orchestra d'archi; Hindemith: *Truermusik* per violoncello e orchestra d'archi (Violoncellista Antonio Janigro)

23 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

15.15 Canzoni nel cassetto

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Eugene Ormandy

Sibelius: *Il cigno di Tuonela*, poema sinfonico, op. 22; Rimsky-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture op. 36

Orchestra Sinfonica di Fildelfia

16 (Terme di San Pellegrino)

* Ritmo e melodia

46° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Treviso-Gorizia

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 Il tè degli stranieri

a cura di Gina Basso

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radioslotto

MUSICHE DAGLI SCHERMI EUROPEI

a cura di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Carlo Francovich - Storia della Resistenza italiana. L'inverno 1944-45

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 Musica sinfonica

Haendel: *Concerto grosso* in sol minore n. 6 n. 6; a) Largo affettuoso, b) A tempo giusto, c) Musetta, d) Allegro, e) Allegro (Orchestra da Camera di Perugia, diretta da Vittorio Negri Brilks)

(Registrazione effettuata il 31 marzo 1963 dall'Auditorium mariano in Perugia durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 Orchestre in controcultura

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Gioco e fuori gioco

21.45 (Camomilla Sogni d'oro)

* Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Complessi da studio

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche del Settecento

10.40 Compositori contemporanei

11.15 Sinfonie di Dimitri Sciotakovic

Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93

Moderato - Allegro - Allegretto - Andante - Allegro

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

12.05 Valzer

Franz Schubert

Valzer sentimentali op. 50

Pianista Maria Candeloro

Maurice Ravel

Valses nobles et sentimentales

Pianista Walter Gieseking

Emmanuel Chabrier

Trois Valses romantiques

Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu

12.45 Vincent D'Indy

Symphonie sur un chant montagnard français op. 25

per orchestra e pianoforte

* *Symphonie Cèvenole*

Assez lent, Modérément animé - Assez modéré mais sans lenteur - Animé

Pianista Jean Doyen

Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

13.15 Strumenti a solo

Enrico Mainardi

Marca da violoncello

Violoncellista Libero Rossi

15.20 Concerto per solisti e orchestra

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore
K. 314 per flauto e orchestra

Solista André Pépin
Orchestra della Suisse Romande
diretta da Ernest Ansermet
Pietro Nardini

Concerto in la maggiore per
violino e orchestra
Solista Herman Krebbers

Orchestra da Camera di Amsterdam
diretta da André Rieu
Johannes Brahms

Concerto n. 1 in re minore
op. 15 per pianoforte e orchestra
Solista Friedrich Wührer

Orchestra Philharmonia di Londra
diretta da Hans Swarowsky

16.40 Trii e Quartetti con pianoforte

Franz Joseph Haydn
Trio in sol maggiore op. 73
n. 2 «Trio Zingaro» per

violino, violoncello e pianoforte
Trio di Trieste: Dario De Rosa,

pianoforte; Renato Zanetovich,
violino; Libero Lana, violoncello

Gabriel Fauré
Quartetto in do minore
op. 15 per pianoforte e archi

Ornella Pultti Santoliquido,
pianoforte; Arrigo Pelliccia,
violino; Bruno Giarrana, viola;

Massimo Amfitheatrof, violoncello

17.30 Università Internazionale

Guiglielmo Marconi (da New York)

Lawrence Galton: Prospetti-

ve della biologia e della medicina

17.40 Maurice Ravel

Chanson de Don Quichotte
à Dulcinée
Nicola Rossi Lemeni, basso;
Giorgio Favaretto, pianoforte

Sonatina per pianoforte
Pianista Monique Haas

18 — Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale

L'Ente per la storia del socialismo
e del movimento operaio italiano

a cura di Gaetano Arfé

19 — Georg Philipp Telemann
«Giotte, cristiani, siate lieti», cantata per la terza domenica di Pasqua per soprano, violino e organo

Angela Tuccari, soprano;
Renato Biffoli, violino; Angelo Surbone, organo

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci

«Rien va», di Tommaso Landolfi
«Ravenna», di Antonio Pizzuto

19.30 Concerto di ogni sera

Michel Corrette (XVIII secolo): Sonatille in vi bemolle
maggiore op. 19 per flauto e cembalo

Jean Pierre Rampal, flauto;
Robert Veyron-Lacroix, cembalo

Bedrich Smetana (1824-1884):
Sei pezzi caratteristici

Pianista Vera Rêpkova
Camille Saint-Saëns (1835-1921): Sonata in re minore
op. 75 per violino e pianoforte

Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivaldi

Sonata n. 5 in do maggiore
per flauto e cembalo (da «Il Pastor Fido»)

Severino Gazzelloni, flauto;
Mariolina De Robertis, clavicembalo

Luigi Boccherini
Trio op. 38 in si bemolle
maggiore

Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21.30 Leos Janacek

Missa giagiolitica per soli, coro, orchestra e organo

Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Pezzo per organo solo - Intra-

da Irmgard Seefried, soprano; Eva Jacoby, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Carlo Palanti, basso; Ermelinda Magnetti, organo

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Nino Antonellini

22.15 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea

Matilde Serao

a cura di Michele Prisco
I - Gli anni della formazione

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Paolo Carapezza
Nonno cielo

George Maciunas
In memoria di Adriano Olivetti

Duo sperimentale: Silvano Bussotti-Frédéric Rzewski

Gaetano Giani Luporini
Quattro pezzi per pianoforte

Pianista Giancarlo Cardini
Arrigo Benvenuti

Follia «Diferencias sobre cinco estudios»

Luigi Gamberini, Umberto Olivetti, violini; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello; Giuliana Gomez Zaccagnini, pianoforte

(Registrazioni effettuate il 3 e 18 aprile 1963 dalla Sala del Conservatorio «Luigi Cherubini» in Firenze durante i Concerti eseguiti per l'Associazione «Vita musicale contemporanea»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturmo orchestrale - 1.06 Canzoni preferite - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Pagine pianistiche - 2.36 Cocktail musicali - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica senza pensieri - 4.36 Preludi e cori da opere - 5.06 Chiaroscuri musicali - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del Sacro Cuore: «Ad Te levavi» di Palestrina - «Et abbit in desertum locum ibique orabit», meditazione di don Brunero Gherardini - Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Papat Teaching on modern problems. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Sette risposte ad una domanda: non crede sia controproducente la cosiddetta denuncia del malcostume nel cinema?», pensieri ed opinioni a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20.15 Unité de l'homme, diversité des cultures. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas y charlas conciliares. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-

COCA-COLA FAMILIARE

Veramente economica,
ideale per tutta la famiglia!

POTETE SERVIRE COCA-COLA OGNI GIORNO

perché c'è la Coca-Cola Familiare! E' un piacere servire spesso a tavola Coca-Cola Familiare. Offrite oggi stesso alla famiglia la frizzante Coca-Cola in questo economico formato. Versate per quattro... e ce n'è ancora!



Tenete in casa anche
COCA-COLA
GRANDE...
così
vantaggiosa!



Imbottigliata in Italia su autorizzazione del proprietario del marchio registrato «Coca-Cola»



Sempre il miglior ristoro!



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 **Italiano**
Prof. Lambertoni Valli
9,45-10,10 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 **Storia**
Prof. Claudio Degasperl

11,50-12,15 **Educazione Tecnica**
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Seconda classe

8,30-8,55 **Geografia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 **Latino**
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 **Francesco**
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta Istruzioni e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,35 **Terza classe**
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia
Prof. Riccardo Loreto
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori
Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

15,45 **46° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzazione dalla «Gazzetta dello Sport»

EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

Nevegal

Telecronaca delle fasi conclusive della 18ª tappa Goriya-Nevegal

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli
Riprese televisive di Giovanni Coccocorese

La TV dei ragazzi

18 — **a) GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE**

Malesi e Dalaki
Distr.: Screen Gems

b) **ROBIN HOOD**
I ragazzi di Greenwood
Telefilm - Regia di Ralph Smart
Distr.: I.T.C.

Int.: Richard Greene, Alexander Gauge, Alan Wheatley, Archie Duncan

c) **COME SI MUOVONO GLI ANIMALI**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione
GONG

(Liz - Tescosa Confezioni)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale a cura di Giulio Nasimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convali

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Select Aperitivo - Frigoriferi Indesit - Mikana - Bravo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Ennere materasso a molle - Prodotti Squibb - Neocid - Lesso Galbani - Monsavon - Camick CTT)

20.55 CAROSSELLO

(1) Alimenti Sagra - (2) Color up Hélène Curtis - (3) Motta - (4) Max Meyer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Recta Film - 3) Paul Film - 4) Ondatelerama

21.05

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22.05 MEZZ'ORA CON I TOKENS

Presentata da Grazia Maria Spina e Franco Volpi
con la partecipazione di Annamaria, Sergio Endrigo e Nico Fidenco

22.40 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

23.20

TELEGIORNALE

della notte

In quattro trasmissioni di "Almanacco"

Il valore delle prove nel processo penale

nazionale: ore 21,05

Viviamo nella patria del diritto, ma quanti di noi sanno distinguere con sicurezza il lecito dall'illecito, il legale dall'illegale? E quante volte il nostro giudizio morale prevale su quello tecnico, non intaccato da passioni e simpatie, dei giudici, così da farci apparire quest'ultimo talvolta inumano, se non ingiusto? Perciò *Almanacco*, avvalendosi della consulenza giuridica di un magistrato, il giudice Giuseppe Di Gennaro, inaugurerà, a partire da stasera, una serie di quattro puntate dedicate alla legge, o almeno ai casi più ricorrenti nei quali il suo giudizio possa apparirci controverso. I quattro «casi» scivoleranno naturalmente attraverso il solito repertorio al quale questa settimanale rubrica attinge i suoi argomenti, ma costituiranno forse i motivi di maggior interesse dei prossimi quattro

numeri. Il primo di essi è offerto dal *Valore delle prove*. Come si dimostra che un uomo è colpevole? Che cos'è il processo penale? Il processo penale è l'impegno del giudice a ricostruire la verità di un fatto per decidere se l'imputato sia responsabile di quanto lo si accusa. Egli ha a sua disposizione testimonianze, perizie, corpi del reato, confronti, interrogatori, cioè altrettanti mezzi attraverso i quali si può procurare le «prove» della colpevolezza o dell'innocenza dell'imputato, ma alla sua coscienza sta, soprattutto, il riconoscere la verità dal falso. La seconda puntata del ciclo dedicato alla legge avrà come titolo *La legge non vuole eroi*. Si propone un caso: una giovane alpinista precipita durante un'ascensione. Un suo compagno di cordata è accusato di averne volontariamente cagionato la morte, troncando la corda che li teneva uniti.

E' difficile, in casi del genere, scindere la responsabilità morale da quella penale. I giudici debbono accertare se il fatto sia stato commesso e, in caso affermativo, se l'imputato abbia agito o meno in stato di necessità. Non anticiperemo il loro verdetto, al quale *Almanacco* giungerà seguendo le discussioni della Corte nella camera di consiglio. Diremo soltanto che questo giudizio è basato su di un codice fatto da uomini per gli uomini. E da essi non pretende né eroismi né abnegazioni: perché il giudizio della legge segue strade diverse da quelle della morale corrente.

La legge consente quindi talvolta la vita, non potendo pretendere l'eroismo. Ma la paura giustifica chi per vita ha assecondato un delitto? E' il terzo caso proposto ed esaminato da *Almanacco*. Un uomo viene costretto da un gruppo di criminali ad essere loro complice

Un programma
da Grazia Maria Spina

Mezz'ora

nazionale: ore 22,05

Già ospite di Studio Uno, torna questa sera sui teleschermi il noto complesso dei «Tokens» in un programma presentato da Grazia Maria Spina e da Franco Volpi.

78 anni in quattro, i «Tokens» sono diventati improvvisamente celebri praticamente attraverso una sola incisione, *The Lion sleeps to night*, che per varie settimane si piazzò al primo posto nelle classifiche delle vendite discografiche americane. Dotato di uno stile curioso e personalissimo, il complesso di scena questa sera è così composto: Leon Margo, il più giovane, che conta appena 15 anni, canta da tenore e suona la batteria e la chitarra; suo fratello, Philip Margo (20 anni), baritono, suona, oltre alla batteria e alla chitarra, anche il pianoforte; Jay Singel (21 anni), baritono e chitarrista, e, infine, Hank Medress (22 anni) che è il compositore e l'arrangiatore del gruppo e canta anch'egli da baritono. Dai «Tokens» potremo ascoltare questa sera alcuni noti brani folcloristici, come la famosa jamaica *Farewell Lament* da Harry Belafonte, *B'wa Nina* e *La bamba*. Inoltre, come è ormai tradizione



CINEMA D'OGGI
settimanale rubrica dedicata ai film di successo o di imminente distribuzione, e ai personaggi che ne sono gli artefici: registi, attori, produttori. Il programma a cura di Pietro Pintus va in onda, come di consueto alle 22,40 sul Programma Nazionale

Luisella Boni, presentatrice della

in un delitto. Se non lo farà, viene minacciato di morte. L'uomo accetta. E' colpevole o innocente? E' questione di misura: i giudici, in questo caso, dovranno stabilire in base a circostanze concrete se la persona costretta a partecipare al delitto, poteva in qualche modo sottrarsi alla pressione su di lui esercitata.

Ultimo argomento della serie, l'infortunio sul lavoro. Il caso prospettato è quello di un operaio edile che cade da un'impalcatura. Il suo impresario viene imputato di omicidio colposo. Disgrazia o delitto? Disgrazia significa mancanza assoluta di colpa da parte sua, se cioè ha adottato tutte le precauzioni previste dalla prevenzione degli infortuni. Delitto significa che egli non ha fatto tutto quello che il suo dovere gli imponeva per salvaguardare il suo dipendente. Non basta non volere la morte di un uomo per non essere colpevole: la legge non consente che un individuo speculi sulla possibilità di tutelare più o meno efficacemente l'incolumità di un altro uomo. Non ammette che ne spenda impunemente la vita.

Le quattro puntate sulla legge che Almanacco presenta rispondono non soltanto alle consuete finalità culturali e informative di questa rubrica, ma ad una superiore esigenza, contenuta nella legge stessa. Non dimentichiamo infatti che l'articolo 5 del Codice Penale dichiara che «nessuno può invocare a propria scusa l'ignoranza della legge».

Mario Fogliotti

musicale presentato
e Franco Volpi

coi Tokens

ne in questo tipo di spettacolo televisivo (che vengono spesso definiti col nome di «special»), gli «ospiti» sono affiancati da alcuni noti cantanti nostrani che si incaricano di fare gli onori di casa. In questa Mezz'ora con i Tokens sarà la volta di Nico Fidenco, Anna Maria e Sergio Endrigo i quali canteranno rispettivamente Tutta la gente, A te e Aria di neve. Dei tre Anna Maria è forse la meno conosciuta. Nata a Castel Gelfo, un paesino a pochi chilometri da Bologna il 20 maggio 1945, Anna Maria, il cui nome è Ramenghi, è figlia di un musicista ed iniziò a cantare sei anni. Si rivelò nel '61 al Festival di Castrocaro. La canzone A te le è stata dedicata da Antonio Prieto: il suo «padrino» artistico.

g. t.

Grazia Maria Spina che ha il compito di presentare questa sera, con la collaborazione di Franco Volpi, il noto complesso del «Tokens»



SECONDO

10.30-12 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15
DELITTO E CASTIGO

di Fjodor Dostoevskij
Sceneggiatura di Giovanni Vallon
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Raskolnikov Luigi Vannucchi
Nastasya Angela Cavo
Il Portinaio di casa Raskolnikov Ettore Carloni
Lo scrivano Armando Biagetti
Zamlotov Sandro Moretti
La vedova Vanna Nardi

Luiza Ivanovna Loredana Savelli
Il tenente Poroch Antonio De Teffe
Il commissario Fomic Gianni Solaro

Razumichin Alessandro Sperli
Il fattorino Dante Biagetti
Zosimov Glauco Omorato
Luzin Ubaldo Lay
Il passante Giuseppe Anatrelli
Il cameriere

Massimo Ungaretti
Il tappezziere giovane Claudio Sora
Il tappezziere anziano Eduardo Toniolo
Il portinaio di casa Aljona Pietro Tordi
L'artigiano Diego Michelotti
Marmeladov

Lidocka Gianrico Tedeschi
Susanna Marconi
Kolja Rodolfo Bianchi
Katjerina Ivanovna

Amalija Edda Soligo
Il medico Vittorio Manfredi
Polegnka Loretta Goggi
Sonja Ilaria Occhini
La serva Irma De Simone
Portirli Petróv Ivo Garrani
Pulcherija Alexandrovna

Lyda Ferro
Dunja Luciana Paluzzi

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Anton Giulio Majano

Fototesto alle pagg. 16 e 17

22.35 INTERMEZZO

(Sangemini - Esso - Doria Industria Biscotti - Candy)

22.40 GIOVEDÌ SPORT

46° Giro Ciclistico d'Italia: sintesi filmata e «Processo alla tappa» - Notte sport

peccato quella brutta pelle...



Ma ora c'è un rimedio che elimina rapidamente irritazioni, macchie, bolle, eruzioni. Bastano pochi giorni per riavere una pelle sana e liscia con Valcrema, la speciale crema antisettica. Valcrema ha una duplice azione. Prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Tenetene sempre un tubo in casa: è preziosa per tutta la famiglia. Nelle farmacie e profumerie L. 280 (il tubo grande L. 400).

in pochi giorni riavrete
una pelle sana e fresca

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida



PER MANTENERE LA PELLE SEMPRE SANA E FRESCA
USATE REGOLARMENTE ANCHE IL SAPONE ANTISETTICO VALCREMA

L.11.800 chiedere prospetto

Meravigliosa SCARPIERA

date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

FRATELLI BERTOLI

finelli-studi-camere

fratelli BERTOLI

MOBILI

OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

offerta speciale

solo **350** lire
2 dentifrici

*

SQUIBB

il dentifricio che
pulisce
protegge
rinfresca

risparmiate 110 lire!



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.55 (Motta)

E nacque una canzone

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Pludtack)

* Fogli d'album

Corelli: Dalla Sonata in re minore: Giga (Violoncellista Daniel Saindembert); Sarasate: Jota Navarra (Violonista Stanley Weiner); Liszt: «Mazepa», Studio trascendentale in re minore n. 4 (Pianista Alexander Borowsky)

9.05 (Knorr)

I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)

Interrado

9.50 (Cori Confezioni)

* Antologia operistica

Gluck: Alcete: «Ah, per questo già stanco core»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»; Puccini: La fanciulla del West: «Chella mi creda»; Wagner: Il crepuscolo degli dei: Marcia funebre di Sigfrido

10.30 Onorina

Romanzo di Honoré de Balzac

Adattamento di Nicola Manzari

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez

Terza puntata

11 — 46° Giro d'Italia

Servizio speciale da Gorizia di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano

11.15 (Tide)

Due temi per canzoni

11.30 Il concerto

Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44; a) Lento-Allegro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione dell'URSS diretta da Eugenio Svetlanov) (Registrazione della Radio Russia)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Gorizia-Nevegal

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.30 (Salumificio Negroni)

ITALIANE NEL MONDO

13.55-14 46° Giro d'Italia

Passaggio da Sappada

Radiocronaca di Sandro Ciotti

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 - «Gazzettini regionali» per:

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Bollettino per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calanestesi 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Vita in piazza

IV episodio: «Il campiello del Remer», a cura di Maria Luisa Bari

Regia di Berto Mantì

Articolo a pagina 60

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Incontri tra musica e pittura

a cura di Michelangelo Zurletti

Settima e ultima trasmissione

Mahler-Rückert: Kindertotenlieder (Baritone Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Rudolf Kempe)

18 — Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 La crisi della famiglia

a cura di Ugo Sciascia

IX - Formazione al senso della socialità

Con interventi di: Ernesto Balducci, Bruno Callieri e Pia Colini-Lombardi

18.30 Concerto del pianista Aldo Ciccolini

Schubert: Sonata in la maggiore op. 120; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Debussy: Suite Bergamasque; a) Prélude, b) Menuet, c) Clair de lune, d) Passépied (Registrazione effettuata il 18 aprile 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi...

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.30 Giorno Radio-TV 1963

20.35 Viaggio sentimentale

Un programma di Giuliana De Francesco

21.05 ROMEO E GIULIETTA A BERLINO

Dramma in sei quadri di Gerd Oelschlegel

Versione italiana di Luigi Candoni

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Paul Lunig, che gestisce in subbuglio una osteria di Berlino Est

Mario Bardella Emmi, sua moglie

Renata Negri Judith, sua figlia

Valeria Valeri Hans Brink, affittuario della casa e dell'osteria

Giorgio Piamonti Hanna, sua moglie

Nella Bonora Karl, loro figlio Enzo Toraccio

Il giovane Stefan Leo Gaverò

Un postino Franco Luini

Un poliziotto di Berlino Est

Giampiero Becherelli Una coppia di innamorati

Pinuccia Galimberti Adalberto Maria Merli

Un cameriere

Corrado De Cristofaro

Un ubriaco Tino Erler

Un operaio Rodolfo Martini

Una passante Grazia Radicchi

Regia di Umberto Benedetto

Articolo a pagina 22

22.40 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

Canta Jenny Luna

8.50 (Cera Grey)

Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)

Pentagramma italiano

9.15 (Amaro Medicina Giuiani)

Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

SANGUE BLU

Almanacco di Gotha musicale di Riccardo Morbelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giorno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestra

11 — (Franck Alimentare Italiana)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.12-20 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 - «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 - «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 - «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Brillantina Cubana)

Il Signore delle 13 presentate: Senza parole

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Olà)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — * I complessi di Don Johnson e Chet Atkins

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici

Soprano Mara Scariata Casati

Spontini: La vestale: «Tu che invoco con orrore»; Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare»; Verdi: Aida: «Ritorna vincitor» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

16 — (Terme di San Pellegrino)

* Ritmo e melodia

46° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Gorizia-Nevegal

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

17.15 Piccolo complesso

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 TARTARINO E LA CANZONE

Un programma di Enrico Valme con Carlo Romano

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Carlo Francovich - Storia della Resistenza italiana. La liberazione

18.50 I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbò

20 — * Il mondo dell'operetta

Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Un domani per la gioventù disadattata

Documentario di Ettore Corbò

21 — Pagine di musica

Vivaldi: da «Le quattro stagioni»: Estate: Allegro non molto - Adagio - Presto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi); Casella: Notturno e Tarantella per violoncello e orchestra (Solista

Pietro Grossi - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.35 DUE AMICI, UNA CANZONE

Programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française

Orchestra dirette da Enzo Ceragioli e Jean Claude Presentano Rosalba Oletta ed Hélène Saulnier

Articolo a pagina 23

22.20 * Luciano Sangiorgi al pianoforte

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche per arpa

10.05 Concerti grossi

Alessandro Scarlatti

Concerto grosso in fa maggiore

Complesso d'archi «I Musici»

Arcangelo Corelli

Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3

Luben Yordanoff e Pierre Doukan, violini; André Remond, violoncello; Marcelle De Lacour, cembalo

Complesso d'archi «Collegium Musicum de Paris» diretto da Roland Douatte

Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 «Per la notte di Natale»

Orchestra da camera di Vienna diretta da John Pritchard

Francesco Gemignani

Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1 («L'Arte della Fuga in quattro parti reali»)

Concerto grosso in do maggiore op. 7 n. 3 (in tre stili differenti)

Complesso «I Musici»

Felix Ayo e Walter Gallozzi, violini; Bruno Giuranna, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Severino Gazzelloni e Giovanni Gatti, basso

11.05 Georg Friedrich Haendel

L'Allegro e il Penseroso, dall'Oratorio in tre parti «L'Allegro, il Penseroso e il Moderato», per soli, coro e orchestra

Partita n. 6 in mi minore
per clavicembalo
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

14.30 CONCERTO SINFONICO

Orchestra della N.B.C. di New York

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 542

Concerto in si maggiore
K. 191 per fagotto e orchestra

Solista Leonard Sharrow
Direttore Arturo Toscanini
Claude Debussy
Petite Suite

Direttore Fritz Reiner
Jan Sibelius
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43

Direttore Leopold Stokowski

15.55 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Paganini, op. 35

Pianista Victor Merzhanov
Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi

Ornella Pultti - Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, violoncello; Massimo Amthorff, violoncello

16.50 Virtuosismo vocale e strumentale

Giacomo Meyerbeer
Dinorah: « Ombra leggera »

Soprano Maria Callas
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin

Franz Schubert
Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160 per flauto e pianoforte

Hubert Barwahser, flauto; Felix de Nobel, pianoforte

17.30 Corriere dell'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcanini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Breve storia delle emigrizioni meridionali a cura di Aldo Musacchio

II - Dal 1900 al 1931

19 — Ingvar Lidholm

Quartetto 1952
Quartetto Kyndel
Otto Kyndel e Gert Crafoord, violini; Kurt Lewin, viola; Folke Brumme, violoncello

19.15 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

19.30 Concerto di ogni sera

Peter Ilyich Ciaikovski (1840-1893): Suite in re minore op. 43 per orchestra

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

Darius Milhaud (1892): Tre rag-caprices
Sec et musclé - Romance - Précis et nerveux

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda
Paul Hindemith (1895): Nobilissima visione - Suite dal balletto

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergei Prokofiev
Quattro pezzi op. 4
Reminiscences - Ardor - Despair - Temptation
Pianista Sergio Cafaro

Sonata in fa minore n. 1 (in un tempo)
Pianista Chiaralberta Pastorelli

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Karl Amadeus Hartmann

Sinfonia concertante (Quinta Sinfonia)
Toccata - Melodia (Omaggio a Strawinsky) - Rondò

Orchestra della Radio di Bernumster diretta da Erich Schmid
Registrazione della Radio Svizzera

21.40 Dibattito

Idee e problemi giuridici d'oggi
a cura di Dino Pasini

IV - Il giudice e lo storico con la partecipazione di Riccardo Orestano, Luigi Bianchi d'Espinosa e Vinicio De Matteis

22.20 Alfred Desenclos

Prelude, Cadence e final
Paul Creston
Sonata op. 19

Georges Gourdet, azzofono contralto, Gilbert Mellinger, pianoforte

22.45 Orsa Minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Jean Paul Sartre
a cura di Francesco Mei e con interventi di Nicola Chiaromonte e Renzo Tian

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del Sacro Cuore: « Cantate Domino » di Perosi - « Et ipse decebat », meditazione di Don Brunero Gherardini - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Bach, Chopin, Pedro Blava e Adolfo Mejia, eseguite dalla pianista colombiana Martha Emiliani. 19,15 Words of the Holy Father, 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde il Padre Carlo Cremona - Lettere d'oltreconfine - Pensiero della sera. 20,15 Cronique d'éducation. 20,45 Vaticana Pressenschau. 21 Santa Rosalia. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cultura cattolica nel mondo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



dal piatto
piu' semplice
al piu' elaborato...



Foglia d'oro si rivela alle massaie ogni giorno di più come il condimento che risponde a tutte le esigenze. È leggero e non carica i cibi di grasso. È puro quindi rispetta il gusto naturale della pietanza, che anzi valorizza. È il condimento più dietetico: non fa ingrassare (solo oli vegetali!) e facilita straordinariamente la digestione.

Che volete di più?

FOGLIA d'ORO

regali!

Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti

STAR

2 PUNTI DOPPIO BRODO STAR	4 PUNTI camomilla SOGNI D'ORO	2+3+4 PUNTI TE STAR
2 PUNTI margarina FOGLIA D'ORO	3 PUNTI BUDINO STAR	2+4 PUNTI GRAN RAGÙ STAR
6 PUNTI formaggio PARADISO	3 PUNTI MINISTRONE STAR	3 PUNTI polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 PUNTI succhi di frutta GO	8 PUNTI olio puro di semi OLITA	

CHIEDETE AL VOSTRO NEGOZIANTE L'ALBO-REGALI STAR CON 12 PUNTI OMAGGIO!

Concorso per primo trombone con obbligo del secondo presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di:

- primo trombone con obbligo del secondo presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.
- I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1924;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzioni Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma - a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 29 giugno 1963.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 4)

GARA n. 9

Alunni vincitori di una penna stilografica:

Maria Carini, classe V - Scuola Pluri-classe di Bicchignano - Villò di Vigolzone (Piacenza); Annamaria Bambini, classe IV - Scuola Elementare di Marcaria (Mantova); Teresina Stralia, classe IV elementare - Scuola di Farigliano (Cuneo).

Insegnanti vincitori di un libro: Maria Draghi - Scuola Pluri-classe di Bicchignano - Villò di Vigolzone (Piacenza); Ada Merico - Scuola Elementare di Marcaria (Mantova); Lidia Anfossi - Scuola Elementare di Farigliano (Cuneo).

«La mia casa si chiama Europa»

GARA n. 7

Vincitore di un trenino elettrico: Alunno Roberto Cotani, classe

V maschile - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona.

Vincitrice di una bambola: Alunna Maria Rosa Costa - classe V femm. - Scuola Elementare, piazza Enrico Macchiò - Busalla (Genova).

Vincitrici di un pacco di libri ciascuna:

Ins. Maria Luisa Solustri - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona; Ins. Maria Boffaro - Scuola Elementare, piazza Enrico Macchiò - Busalla (Genova).

GARA n. 8

Vincitore di un trenino elettrico:

Alunno Maurizio Ferrara, classe V elementare - Conservatorio Provvidenza, piazza Indipendenza, 8 - Cagliari.

Vincitrice di una bambola: Alunna Rosa Serio, classe V mista - Scuola Elementare di Venezia di Polverigi (Ancona).

(segue a pag. 52)

3° CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE 1963

CONCORSO INTERNAZIONALE D'OPERA "LA CITTÀ DI FIRENZE"

«La Società Italiana Musica Contemporanea (S.I.M.C.) ha bandito il 3° Concorso Internazionale di Composizione 1963 unitamente al Concorso Internazionale d'Opera "La città di Firenze", in collaborazione con il Comune di Firenze, l'E. A. Teatro Comunale di Firenze, il Teatro delle Novità di Bergamo, la RAI-Radiotelevisione Italiana. Entrambi i Concorsi sono aperti, senza limiti di età, a compositori italiani e stranieri.

Il 3° Concorso di Composizione 1963 è suddiviso in sei categorie: 1) Opera in un atto. Premio di un milione di lire; 2) Coro, anche con solisti, e orchestra. Premio di L. 500.000; 3) Orchestra sinfonica, anche con solisti. Premio di L. 500.000; 4) Orchestra da camera, fino a 36 esecutori. Premio di L. 500.000; 5) Complessi strumentali, vocali o misti, da 6 a 11 esecutori. Premio di L. 250.000; 6) Musica da camera, da 1 a 5 esecutori. Premio di L. 250.000. Il premio di un milione di lire, riservato all'opera in un atto vincitrice della 1ª categoria, è offerto dal Teatro delle Novità di Bergamo, che ne curerà la prima rappresentazione. L'esecuzione delle composizioni prime e seconde classificate delle altre categorie avrà luogo nell'ambito del XXVII Maggio Musicale Fiorentino 1964.

«Le composizioni dovranno essere inviate entro il 30 novembre 1963 alla S.I.M.C. - Segreteria del Concorso - Via Flaminia, 141 - Roma.

«Il Concorso d'Opera "La città di Firenze" è invece destinato a un'opera in uno o più atti, ispirata alla pace, e prevede un primo premio di due milioni di lire e un secondo di un milione offerti dal Comune di Firenze.

«L'opera vincitrice verrà rappresentata durante il XXVIII Maggio Musicale Fiorentino 1965. Le partiture delle opere concorrenti dovranno essere inviate entro il 30 settembre 1964 alla S.I.M.C., all'indirizzo già citato, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni».

TV VENERDI



Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

b) ARTI E MESTIERI GIAPPONESI

— Le pescatrici di alghè Distr.: Cinevision

Articolo a pagina 61

c) IL GATTO FELIX

— Felix e il mare

— I travestimenti del professore Cartoni animati

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 Geografia

Prof. Claudio Degasperri

11,12-12,05 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 Matematica

Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

10,35-11 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Fransini e Prof. Alberto Mezzini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,30 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno

Tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

15,45 46° GIRO CICLISTICO

D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Moena

Telecronaca delle fasi conclusive della 19ª tappa Bel-luno-Moena

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccione

La TV dei ragazzi

18 — a) AVVENTURA IN ELICOTTERO

Salvataggio a Green Ridge

Telefilm - Regia di Harve

Foster

Distr.: C.B.S.-TV

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Panno spugna Wettex - Burro Milione)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Gran Ragù Star - Canfor-mancia - Roberto Zucca - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Società del Plasmone - Sapone Palmolive - Citizano - Frigori-feri C.G.E. - Krönke - Tanara)

20,55 CAROSELLO

(1) Elah - (2) Supercortemaggiore - (3) Polenghi Lombardo - (4) Chatillon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Ondatelegram - 3) Recta Film - 4) Cine-televi-sione

21,05

FINE MESE

Commedia in tre atti di Paola Riccarda

Personaggi ed interpreti:

Mariano Castronuovo

Amalia, sua moglie

Regina Bianchi

Mariella, sua figlia

Wilma Morgante

Filippetto Aprile

Pietro De Vico

Carmela, la portinaia

Rosita Pisano

Luigi Perretti

Nello Ascoli

Il Comm. Giovanni Campani

Michele Malaspina

Roberto Campani, suo figlio

Benito Artesi

Il Cav. Prospero Gazzara

Amedeo Girard

e inoltre: Nino di Napoli, Lily Gervasi, Maria Fusco, Anna Fiorelli, Luigi Uzzo, Mario Laurentino, Ettore Cario-ni, Melina Cimiro, Carlo Pen-netti, Gino Marinogola, Ago-stino Salvetti

Scene di Mario Pesce

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Claudio Fino

23,15 CHE C'E' DI NUOVO ALLA FIERA DI PADOVA Servizio di Nino Vascon

20,40

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia di Riccarda,

Fine

nazionale: ore 21,05

Questa commedia, sebbene ambientata ai giorni d'oggi e fortemente condizionata nell'ideazione e nello svolgimento dal fattore economico, non si acclimata certo nella psicologia del cosiddetto «miracolo». Fine mese si richiama piuttosto a quei modelli, che vorremmo chiamare sempiterni, di ispirazione regionale o addirittura vernacola, dove alcune virtù della piccola borghesia corrispondono quasi necessariamente al disagio materiale che contrasta col decoro esterno e con l'intima consapevolezza di appartenere a una classe non povera di sentimenti e di onore.

Il titolo, ulteriormente banalizzato, potrebbe riassumere la sua brevità addirittura in un numero: il 27. Come tutti sanno, il 27 indica il giorno dello stipendio, e per i coniugi Mariano e Amalia Castronuovo, è l'appuntamento mensile con gli impegni quotidiani assunti negli ultimi trenta giorni di sopravvivenza. E' la nota del macellaio, del droghiere, del pizzicagnolo; è il conto del padron di casa, la scadenza dei debiti che per restare in vita — materialmente — è stato giocoforza assumere.

Mariano Castronovo è impiegato di banca; di una banca che non moltiplica le mensilità e le gratifiche. Soccorso dalla paziente consorte, sospinge dunque verso un uniforme avvenire la barca familiare grazie a una ordinata e grama amministrazione dove entrano con autorità — siamo, ripeto, fuori di ogni clima miracolistico — le vogli tram, cinema, e persino



7 GIUGNO

interprete Nino Taranto

meze

bistecca: ci entrano, quando non ne sono escluse dalla necessità.

Ma la rassegna a un'estensione che, pur vivificata dagli affetti e da sopravvissuti idealità è, nei termini economici e materiali in genere, misera e stenta come la si è descritta, viene bruscamente spezzata da un avvenimento: l'unica figlia, Mariella, incontra un fidanzato ricco. Ciò è reso possibile dall'ambiguità e imprecisione della classe sociale alla quale appartiene: nata da padre povero ma laureato, e da madre ugualmente sprovveduta ma di ascendenza borghese, ella si reca ospite presso parenti agiati ed entra in relazione con i doviziosi amici di questi ultimi. Ovviamente, il progetto matrimoniale che ne consegue, non è interessato, ma corrisponde alle esigenze sentimentali della ragazza. E il padre, che l'adora, non vuole compromettere la felicità dorata che ella vagheggia esibendo al futuro sposo e alla di lui famiglia il deprimente spettacolo della propria miseria. Apre così le porte della sua regolata e squallida esistenza all'immaginazione e al disordine. Contrae debiti, muta volto al suo alloggio, falsa la figura delle sue abitudini, si precipita a occhi chiusi verso un abisso amministrativo dove spera, soltanto, di rompersi il collo dopo che siano avvenute le nozze.

Il modo in cui perviene a tale fine, affettivamente giustificabile, e gli innumeri equivoci e contrappunti che esso determina, forniscono alla commedia la materia della sua comicità e del suo pathos tradizionali.

R. Z.



Wilma Morgante, Nino Taranto e Regina Bianchi, in una scena di « Fine mese »



SECONDO

10.30-11.50 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Per la rubrica "Osservatorio" Tutti in barca

secondo: ore 22,20

Osservatorio, il settimanale di attualità, storia e spettacolo curato da Pier Luigi Contessi ed Emilio Sanna, propone nel suo quinto numero tre servizi. Il primo è dedicato alla passione del momento: la motonautica. L'inchiesta è stata condotta dal regista Pandolfi in varie località d'Italia e presenta tutta una gamma di scafi, dai più grandi ai più piccoli, dai più lussuosi ai più economici.

Nella sezione storica di Osservatorio, « Democrazia alla prova », Vittorio De Caprariis esamina una drammatica pagina della storia cecoslovacca. Dopo il crollo dell'impero asburgico,

21.15 LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Gianni Serra

Articolo a pag. 9

22.15 INTERMEZZO
(Tide - Pepsi-Cola - Lectric Shave Williams - Eno)

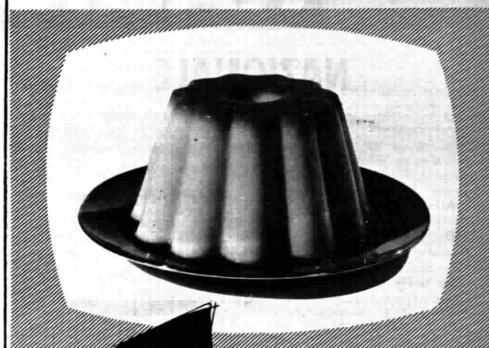
22.20 OSSERVATORIO
Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo a cura di Pier Luigi Contessi ed Emilio Sanna
N. 5

— A. Pandolfi: Tutti in barca
— V. De Caprariis: Colpo di stato a Praga

— P. Etaiz: Anniversario di matrimonio
Realizzazione di Eugenio Giacobino

23.10 NOTTE SPORT
46° Giro Ciclistico d'Italia:
« Processo alla tappa »

la **ELAH** vi invita a vedere



CAPPUCCETTO ROSSO

che Vi consiglia questa sera in **CAROSSELLO**

crema ELAH

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450
minima mensili anticipa

RICHIESTECCI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di

esperto in paghe

e contribuiti

Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a

I.A.P.I. - P. Sottocorno, 81/R
MILANO

chi di voi è il miglior tecnico spaziale?



lo saprete gareggiando con

TOR

ORIGINALE

il prodigioso giocattolo scientifico che persino un autentico astronauta vi invidierebbe.

Il missile **TOR** è l'unico comandato automaticamente da una bilancia aerodinamica.

Il **TOR** non è pericoloso. Sale a oltre 100 metri di altezza. È munito di paracadute che ne permette il recupero.

A VOSTRA SCELTA

TOR

con coassiale motore di propulsione individuale.

L. 500

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:

TOR MARK 2

con il prodigioso motore (ala rotante di 52 cm. di diametro), contenuto nell'interno del missile.

L. 500

Quercetti

Via Bardonecchia, 71/38 - Torino

i missili **TOR** sono venduti esclusivamente nei negozi

f. bol.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.55 (Motta)

E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)

* Fogli d'album

Couperin: *Le carillon de Cléber* (Clavembalista Harich Schneider); Mendelssohn: *Romanza senza parole* op. 62 n. 1 (Violinista Mischa Elman); Debussy: *Danza Tarantella* (Pianista Walter Gieseking)

9.05 (Knorr)

I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)

Interradio

9.50 (Confezioni Facis Junior)

* **Antologia operistica**
Humperdinck: *Hansel e Gretel*; Pantomima; Verdi: *Ada*; «Già i sacerdoti adunansi»; Puccini: *La Bohème*; «Che gelida manina»; Wagner: *Tannhäuser*; Coro del pellegrino; Prokofiev: *L'amore delle tre melancolie*; Mascia

10.30 Onorina

Romanzo di Honoré de Balzac

Adattato da Nicola Manzari

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez

Quarta ed ultima puntata

11 — **46° Giro d'Italia**

Servizio speciale da Belluno di Nando Martellini, Sandro Ciotti, Ettore Corbo e Italo Gagliano

11.15 (Tide)

Due temi per canzoni

11.30 Il concerto

Margola: *Notturno* e *Fuga* per orchestra d'archi (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colina); Mortari: *Concerto per pianoforte e orchestra*; Allegro; b) *Romanza* (braccio cantabile da Virgilio Mortari); Sonzogno: *Tango* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

12.15 Arcicchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Borton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Belluno-Moena

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.30 GIRASOLE

13.55-14 46° Giro d'Italia

Passaggio da Agordo

Radiocronaca di Ettore Corbo

14-15.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calais 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)

Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi

Il patriota che non seppe odiare

Romanzo di Mario Puci

Terzo ed ultimo episodio

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Piccolo concerto per ragazzi

Mozart: *Rondo in la minore* K. 511 (Pianista Wilhelm Kempt); Britten: *Variazioni e fuga su un tema di Purcell* op. 35 (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fienbaum)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Grand Opera

a cura di Claudio Casini

I - *Il teatro dell'Opera di Parigi*

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Pucinelli

18.10 «Concerto di musica leggera»

con le orchestre di Don Costa e Hugo Winterhalter, i cantanti Eddie Fisher, Caterina Valente, Jacques Brel e Frank Sinatra, i solisti Roger Williams, Jonah Jones, Buddy De Franco e Lester Young

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 «Motivi in giostra»

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

46° Giro d'Italia

Servizio speciale di Ettore Corbo e Italo Gagliano

20.25 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi

20.30 Giorno Radio-TV 1963

20.35 DOMINIQUE

Romanzo di Eugène Fromentin

Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi

Giulia Anna Pietrantonio
Agostino Carlo Ratti
Olivero, ragazzo Renzo Lori
Regia di Giacomo Colli

21.05 CONCERTO SINFONICO
diretto da GIULIO BERTOLTA

con la partecipazione del soprano Mariella Adami, del mezzosoprano Orlia Dominguez, del tenore Carlo Franzini e del basso Paolo Pedani
G. Gabrieli (rev. Guido Turchi): 1) *Suscipe Clementissime Deus*; 2) *Jubilate Deo*, per coro e strumenti; Monteverdi (rev. G. F. Malipiero): *Gloria*, per coro e orchestra d'archi; Stravinski: *Les Noces*, per soli, coro, 4 pianoforti e percussioni; a) *La tresse*, b) *Chez le marie*, c) *Le départ de la mariee*, d) *Le repas des nocces* (Antonio Beltrami, Massimo Toffoletti, Luigi Casolati, Elio Cantamessa, pianisti)

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
I libri della settimana
a cura di Alberto Ciattini
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22.20 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)

* **Canta Sergio Endrigo**

8.50 (Cera Grey)

* **Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrimp)

* **Pentagramma Italiano**

9.15 (Dip)

* **Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

FONOGRAFIE CON DEDICA

Un programma di Nelli e D'Onofrio

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Giorno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

46° Giro d'Italia

Per voci e orchestra

11 — (Frank Alimentare Italiana)

* **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Shampoo Rilux)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falqui)

Il Signore delle 13 presenta: Tatta Napoli

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Olà)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 * **Divertimento per orchestra**

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Trio Italiano d'Archi
Beethoven: *Trio in sol maggiore* op. 9 n. 1. a) *Adagio*, allegro con brio, b) *Adagio* ma non tanto e cantabile, c) *Scherzo*, di Presto (Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello)

16 — (Terme di San Pellegrino)

* **Ritmo e melodia**

46° Giro d'Italia

Da passo Rolle a Moena

Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbo

17.15 Musiche zingane

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

UN SEGRETO DI FAMIGLIA

Radioscena di Belisario Randone

dal racconto «Un problema» di Anton Cecov

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Sascia Gino Mavara

Dunia Angiolina Quinterro

Pioti Renzo Lori

Miscia Adolfo Fenoglio

Daria Lina Bacci

Katia Misa Novadelia Mori

Il colonnello Spiridonov Uskov

Gualtiero Rizzi

Paltelov Uskov Igisno Bonazzi

Ivan Markovic

Franco Passatore

Regia di Ernesto Cortese

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Carlo Francovich - Storia della Resistenza italiana. Resistenza e Costituzione

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)

46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Ciotti ed Ettore Corbo

20 — (Lever-Gibbs)

* **Tema in microsclo**

Dietro la facciata

Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Hélène Curtis)

CORRADO 8.35

Testi di Giulio Perretta

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Il giornale delle scienze

22 — * **Cantano Los Tres Diamantes**

22.10 L'angolo del jazz

Incisioni inedite del Quartetto Oscar Klein

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

9.30 Antiche musiche strumentali

10.10 Musiche romantiche

11.30 Polifonia classica

Guillaume Costeley

Dodici canzoni

Un usurier entra senza avvertire - Quand le berger void la bergère - Las, je n'ray plus - Desoubz le may - Mignonne, allons voir si la rose - Quand l'ennuy facheux vous prend - Je voi de glissantes eaux - Ma douce fleur, ma Marguerite - Voyez la saison plaisante - Quand ma maltresse rid - Puisque ce beau moy - Je t'aima, ma belle

Complesso vocale «Marcel Couraud» diretto da Marcel Couraud

La prise du Havre

Appel au Roi Charles IX - Violent défit aux Anglais avant le combat - Description du combat - Complainte de la ville libérée - Apparition du Roi - Cantique d'action de grâces

Complesso vocale «Les Chanteurs traditionnels de Paris» diretto da Marc Honneger

12 — Claude Debussy

Fantasia per pianoforte e orchestra

Solista Massimo Bogianckino

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

12.25 Musiche di balletto

Joan-Ferry Rebel

Gli elementi, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Sergel Prokofiev

Il Figliol prodigo, balletto op. 46

Orchestra del «The New York City Ballet» diretta da Leon Bazin

13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in sol minore (a cura di Gian Francesco Malipiero)

Allegro - Larghetto - Allegro

Giuseppe

Preludio - Capriccio - Giga e Gavotta - Alberto Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo

Concerto in re maggiore op. 8 « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » n. 11

Allegro - Largo - Allegro Violino solista Reinhold Barchet Orchestra d'archi « Pro Musica » di Vienna diretta da Rolf Reinhardt

14.30 DER CORREGIDOR

Opera in quattro atti. Libretto di Rosa Mayreder. Riduzione da « El Sombrero de tres picos » di Alarcón (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubitzky)

Musica di Hugo Wolf

Don Eugenio De Zuniga Aldo Bertocci

Juan Lopez Antonio Massaria

Pedro Mario Carlin

Tonuelo Dimitri Lopatto

Repela Andrea Mongelli

Zio Lucas Carlo Tagliabue

Un vicino Mario Carlin

Donna Mercedes Irma Colasanti

Frasquita Magda Laszio

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Antonino Votto

16.30 Musica da camera

Frank Martin

Otto preludi per pianoforte

Grave - Allegretto tranquillo

Tranquillo ma con moto - Allegro - Vivace - Andantino

grazioso - Lento - Vivace

Pianista Armando Renzi

Robert Schumann

Quintetto in mi bemolle

maggiore op. 44 per pianoforte e archi

Allegro brillante - In modo d'una marcia (Un po' largamente) - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo

Quartetto Barchet e pianista

Walter Bohle

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Specchio del mese

17.45 L'Informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — Riccardo Malipiero

Quattro poesie di Eluard, per canto e pianoforte

Intimes - Facile - Ouvre feu - L'amoureuse

Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Franco Donatoni

For Grilly (Improvvisazioni per sette)

Melos Ensemble di Londra diretto da Daniele Paris

19.15 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan

Una mostra di Schifano - Pittura americana contemporanea

19.30 « Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 46 in si maggiore

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Ernest Bloch (1880-1959):

Concerto sinfonico per pianoforte e orchestra

Solista Ornella Vannucci Trevese

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonaventura

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francis Poulenc

Les animaux modèles - Suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Nel decimo anniversario della morte di Ugo Betti

CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Dramma in tre atti

Il Giudice Cusi Salvo Randone

Il Giudice Croci Mario Feliciani

Il Presidente Vanan

Aldo Silvani

Elena Anna Maria Guarneri

Il Consigliere Erzi

Antonio Battistella

Il Giudice Bata Loris Gizzi

Il Giudice Maveri

Francesco Sormano

Il Giudice Persius

Manlio Guardabassi

L'archivista Malgai

Gustavo Conforti

L'infermiera Mirrella Gregori

Un funzionario

Marcello Mandò

Un usciere Tino Schirizzi

Regia di Ottavio Spadaro

Articolo a pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte

0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club

notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore

- 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06

Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del Sacro Cuore: « O bone Jesu » di Langlais - « Figatufus ex Itinere », meditazione di Brunero Gherardini

Giulianoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della serenità » dedicato agli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani. « Discutiamone insieme » dibattito su problemi e argomenti del giorno. 20,15 Editoriale de la Semaine. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, colonna y centro de la verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

per questa famiglia, per tutte le famiglie



frigoriferi SINGER*

Modernissimi, tecnicamente perfetti, eccezionali nelle prestazioni, i frigoriferi Singer assicurano il miglior comfort nella casa ■ Con i frigoriferi Singer: più freddo | freddo più regolabile | più ghiaccio | più spazio. ■ Quattro nuovi modelli adatti alle esigenze di ogni famiglia: 250 | 210 | 170 | 135 litri. ■ I frigoriferi Singer sono garantiti da un marchio di fama mondiale.

la vita è bella con SINGER

ASPIRAPOLVERE LUCIDATRICI MACCHINE PER CUCIRE E PER MAGLIERIA LAVATRICI CUCINE A GAS MACCHINE PER SCRIVERE

un affetto che va ricambiato



BATH - TAT

Shampoo antiparassitario profumato. Di elevato potere detergente e sgrassante. Disinfesta per lungo tempo il cane, dalle zecche e dalle pulci.

DEOD - TAT

Potentissimo zecchida e pulicida profumato. Elimina i parassiti entro un'ora, evitando per lungo tempo la reinfezione del cane.

TRIDECENTE MILANO

30 prodotti per la pulce, la zecca, l'igiene del cane

in vendita nelle farmacie e nei negozi specializzati

elimina zecche pulci e qualsiasi parassita

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
s.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - V. Maddalena 50

QUESTA SERA IN "TIC-TAC,"

APPUNTAMENTO
CON LA CONFETTURA

FRUTTA VIVA ZUEGG

AL PRIMO ASSAGGIO
SI SENTE SUBITO LA DIFFERENZA!
è confettura di frutta fresca appena colta.



TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFI-CATA

Prima classe

8,55-9,20 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 **Educazione Tecnica**
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Seconda classe

8,30-8,55 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 **Latino**
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 **Osservazioni Scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11,1-11,25 **Inglese**
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 **Educazione Musicale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,15-15,35 **Terza classe**
Storia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti

15,45-46° **GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Brescia-Lumezzane
Telecronaca dell'arrivo della 20° tappa Moena - Brescia-Lumezzane

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli

Riprese televisive di Giovanni Coccocorese

La TV dei ragazzi

18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— Italia: Giovanni violinisti

— Giappone: Casette per gli uccelli

— Germania: Festa a Dinkelsbühl

- Australia: I delfini
- Belgio: Vacanze Lommel ed il cartone animato
Le cravatte portafortuna della serie
Chicco e chicca
- b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

19 — **TELEGIORNALE**
della sera - I edizione
ed Estrazioni del Lotto
GONG
(Sciroppi Fabbri - Spic & Span)

19,20 **TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Inca

19,45 **IL COLPO DI PISTOLA**
Racconto sceneggiato. Regia di Willy Holt
Prod.: Paris Télévision
Int.: Pierre Vanneck, Ivan Desny

Ribalta accesa

20,25 **SEGNALE ORARIO**
TIC-TAC
(Piaggio-Vespa - Helvetia - Trini - Fruttaviva Zuegg)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 **TELEGIORNALE**
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Confessioni Istmo - Invernizzi Milione - Luz - Timor - Otto Sasso - Gancia)

20,55 **CAROSELLO**
(1) Simmenthal - (2) Super-succo Lombardi - (3) Cioccolatini Kisimi - (4) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Roberto Gavioli - 3) Orion Film - 4) General Film

21,05 **Marcello Marchesi** presenta

IL SIGNORE DI MEZZA ETÀ

Osservazioni, divagazioni e commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani

a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini

con Lina Volonghi e Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Gianfranco Bettetini

22,20 **L'APPRODO**
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni

con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini

Realizzazione di Enrico Moscatelli

23,05 **IL VANGELO E LA VITA**

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

— Domenica della Trinità: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

23,20 **TELEGIORNALE**
della notte

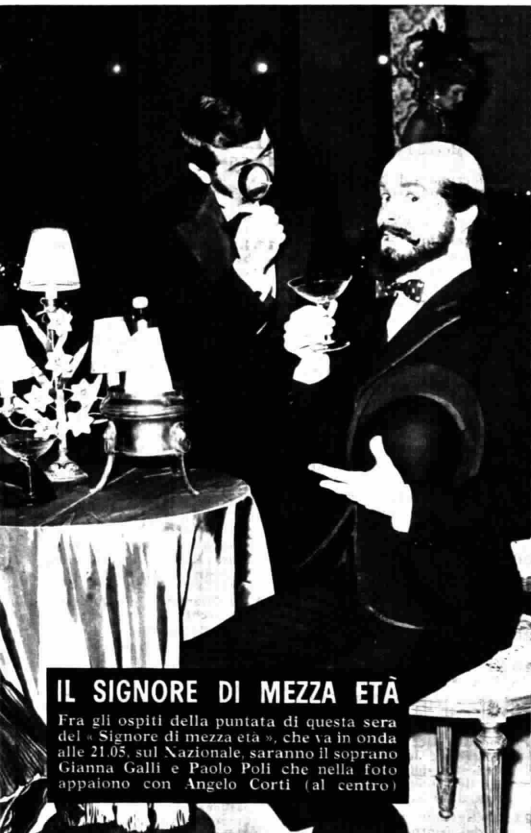


Per la serie "Missione segreta"

secondo: ore 21,15

Sir Andrew Wilson, capo della squadra speciale di Scotland Yard che nei racconti della serie *Missione segreta* è chiamata a risolvere i casi più complessi e difficili, è messo in allarme dalla lettura sul giornale di un curioso trafiletto. Nell'articolo si parla di un certo Keren Sweetlink, orfando olandese e di professione tagliatore di diamanti, che è stato espulso dagli Stati Uniti e costretto a rimpatriare dopo aver scontato una condanna di sei anni per traffico di gioielli. Wilson intuisce subito che la notizia è falsa e che è stata intenzionalmente diffusa dalla F.B.I. per agevolare l'opera della polizia internazionale nella lotta contro il contrabbando di preziosi. L'agente Craig viene così incaricato di assumere le generalità dell'inesistente Sweetlink e di introdursi nelle file della banda per procurarsi tutte le prove necessarie all'arresto del ricettatore. Non appena è sbarcato ad Amsterdam infatti, Craig riceve da parte di un certo Army Long la proposta di lavorare per lui come tagliatore di diamanti. Egli dovrà modificare le pietre rubate e

8 GIUGNO



IL SIGNORE DI MEZZA ETÀ

Fra gli ospiti della puntata di questa sera del « Signore di mezza età », che va in onda alle 21.05, sul Nazionale, saranno il soprano Gianna Galli e Paolo Poli che nella foto appaiono con Angelo Corti (al centro)



SECONDO

10.30-11.50 Per la sola zona di Roma in occasione dell'XI Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 MISSIONE SEGRETA

Nel mare del Nord
Racconto poliziesco - Regia di Robert Lynn
Distr.: I.T.C.
Int.: Donald Wolfelt, Michael Quinn

22.05 INTERMEZZO

(Brisk - Insetticida Kriss Bum - Chinamartini - Maggiore)

22.10 VIAGGIO IN LIGURIA

Sceneggiatura e testo di Gianni Baget Bozzo e Piero Vassallo
Regia di Alberto Pandolfi

23 — GLI STRANIERI ALLA FIERA DI PADOVA

Servizio di Virgilio Boccardi

23.25 NOTTE SPORT

46° Giro Ciclistico d'Italia:
« Processo alla tappa »



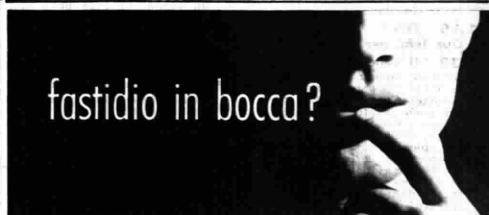
PER LA MEDICAZIONE DI PICCOLE FERITE

ERBAPLAST

il cerotto medicato alla
CHEMICETINA ERBA

non richiede l'impiego di polveri o pomate antibatteriche perché contiene la CHEMICETINA ERBA che previene e cura le infezioni

CARLO ERBA



un dolce sollievo con

Rinstead

le pastiglie inglesi

- piccole ulcerazioni
- gengive infiammate

...postumi di un intervento dentistico... che dolore, che fastidio in bocca! Ma un rimedio c'è: Rinstead, le pastiglie inglesi preparate nei Laboratori della WARRICK BROTHERS, hanno una azione calmante e disinfettante delicatissima su ogni parte della bocca. Rinstead, pastiglie consigliate dai dentisti.

sono indicate per tutte le età: anche per i bambini



L. 280

Pastiglie Rinstead - Distribuite in Italia dalla Società Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. Firenze. Chiedete le pastiglie Rinstead nelle migliori Farmacie.

ora anche
in Italia

Autorizzazione Ministero della Sanità
N. 1512 dell'8 Marzo 1963



pacchi della refurtiva da città come Tangeri, Amburgo e Londra, gli agenti comprendono che la banda dei ricettatori deve servirsi di una nave e riescono ad individuarla nella « Seven Thunders ». Ma Craig, recatosi ad Amburgo, dopo una vana attesa viene a sapere dalla guardia costiera che la nave dei contrabbandieri ha incrociato un battello a dieci miglia dalla costa ed ha caricato del pesce. Quando la « Seven Thunders » arriva ad Amsterdam, la dogana pur perquisendola accuratamente non riesce a trovare traccia di gioielli. C'è dunque qualcosa nel meccanismo dell'organizzazione criminale che sfugge al controllo della polizia. Ed ecco allora ancora una volta l'agente Craig assumere una nuova identità: diviene adesso cameriere della « Seven Thunders »; e in tal modo riuscirà a svelare l'ingegnoso sistema con cui i ricettatori possono sbarazzarsi della refurtiva restandone tuttavia in possesso.

g. l.

Michael Quinn, uno degli interpreti della serie « Missione segreta »

renderle in tal modo irriconoscibili. Craig naturalmente finge di accettare l'incarico e Long lo assicura che prenderà ogni precauzione perché non corra rischi di alcun genere. Ma intanto l'agente informa la polizia olandese e la tiene al corrente delle proprie mosse. Il primo lavoro richiesto da Long è cosa di poco conto e Craig comprende che ha soltanto valore di prova. Con l'aiuto della polizia di Amsterdam che manda le pietre affidategli presso esperti gioiellieri perché le modifichino come si desidera, Craig riesce a consegnare un lavoro tecnicamente perfetto e a ottenere la piena fiducia di Long. Quando viene a sapere che finalmente gli sarà affidata una partita di gioielli di grande valore, informa la polizia dell'ora e del luogo dell'appuntamento durante il quale Long dovrà consegnargli la merce rubata. Ma nonostante l'intervento degli agenti il bandito riesce ugualmente a fuggire. Inizia così un paziente lavoro da parte della polizia che compone tra di loro gli indizi come in un mosaico per scoprire con quali metodi si svolge il traffico dei gioielli. Accertato che Long riceveva i

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.50** (Motta)
E nacque una canzone
Leggi e sentenze
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)
Il nostro buon giorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.45** (Pludtack)
* Fogli d'albume
- 9.05** (Knorr)
I classici della musica leggera
- 9.25** (Invernizzi)
Interaddio
- 9.50** (Cori Confezioni)
* Antologia operistica
- 10.30** Anonimo francese
La sposa e la cavalla
Regia di Anton Giulio Majano
- 11** — **46° Giro d'Italia**
Servizio speciale da Moena di Nando Martellini, Sandro Clotti, Ettore Corbò e Italo Gagliano
- 11.15** (Tide)
Due temi per canzoni
- 11.30** * Il concerto
Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte); Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: a) Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo); b) Allegro con fuoco - Allegro moderato (alla zingara) - Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Italo Solomon
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15** (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Moena-Brescia Lumezzane
- 13.20** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.30** (Ignis)
* MOTIVI DI MODA
- 13.55-14** **46° Giro d'Italia**
Notizie sulla tappa Moena-Brescia Lumezzane
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.45** Le manifestazioni sportive di domani
- 16** — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** L'opera pianistica di Robert Schumann
Settima trasmissione
Schumann: 1) 15 brani dall'Album per la gioventù, op. 68; a) Piccolo canto popolare, b) L'allegro contadino, c) Siciliana, d) Lo schiavo Ruperto, e) Maggio dolce maggio, f) Piccolo studio, g) Canto di primavera, h) Primo dolore, i) Piccolo viandante, l) Canto del mietitore, m) Piccola romanza, n) Canto campese, o) Largo, p) Ritornello, q) Canzone, r) Quattro pezzi fantastici op. 12, a) Di sera, b) Stanico, c) Perché, d) Capriccio, e) Nella notte, f) Fava, g) Guazzabuglio di un sogno, h) Fine della canzone (Pianista Sergio Scopelliti)
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
46° Giro d'Italia
Servizio speciale di Ettore Corbò e Italo Gagliano
- 20.25** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.30** Giugno Radio-TV 1963
- 20.35** LA CITTA' PICCINA
Radiodramma di Wladimiro Cajoli
Il Professore Roldano Lupi
Sua figlia Anna Rosa Garatti
Talli Ennio Balbo
Il maggiore Antonio Battistella
Lucia Maria Teresa Rovera
Gigi Roberto Bertea
Il cameriere Giotto Tempestini
Melosi Sandro Merli
Il brigadiere Corrado Annicelli
Il podestà Adolfo Gert
Don Ribaudo
Renato Cominetti
Il padre di Lucia Olinio Cristina
L'ispettore Giulio Girola
e inoltre: Armando Biagetti, Pietro Biondi, Roberto Boro, Antonio Fattorini, Sergio Cibello
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 21.50** Canzoni italiane
- 22** — Le grandi fughe
a cura di Clara Falcone
II. La fuga «fredda»
- 22.30** * Musica da ballo
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.35** Vacanze in Italia
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Milva
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)
* Pentagramma Italiano
- 9.15** (Amaro Medicinale Giuliani)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
VIAGGIO IN CASA DI...
Un programma di Mario Brancacci
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** Giugno Radio-TV 1963
- 10.40** (Coca-Cola)
Per voci e orchestra
- 11** — (Frank Alimentare Italiana)
* Buonomore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Trucchi e controtrucchi
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12-12.30** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Bialetti)
Il Signore delle 13 presenta: Musiche per un sorriso
- 15** (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20** (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Olà)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno
- 55** Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microsolf
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Salvatore Accardo
Tartini-Kreisler: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»
a) Larghetto affettuoso, b) Allegro moderato, c) Grave, allegro assai (Pianista Loredana Franceschini)

- 16** — (Terme di San Pellegrino)
* Ritmo e melodia
46° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Moena-Brescia Lumezzane
Radiocronaca di Nando Martellini, Sandro Clotti ed Ettore Corbò
- 17.15** (Spic e Span)
Radiosalotto
* Musica da ballo (Prima parte)
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** * Musica da ballo
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
46° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Sandro Clotti ed Ettore Corbò
- 20** — UN ANGOLO NELLA SERA
Un programma di G. A. Rossi con Ubaldo Lay
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts)
* Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Maison di Jules Massenet
Cantano Victoria De Los Angeles, Henry Legay, Michel Dens, John Borthayre
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique diretta da Pierre Monteux
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** DUE AMICI, UNA CANZONE
Programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française
Orchestrae dirette da Enzo Ceragioli e Jean Claudric
Presentano Rosalba Oletta ed Hélène Saulnier
- 22.20** * Complesso Joe Fingers Carr
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).
- 9.30** Francis Poulenc
Concerto campestre per clavicembalo e orchestra
Solista Egida Giordani-Sartori
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
- 9.55** Musiche di Giovanni Sgambati
Sinfonia in re minore op. 11
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Concerto in sol minore op. 10 per pianoforte e orchestra
Solista Piersalberto Biondi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Maurice Le Roux

- 11.15** Prime pagine
César Franck
Trio in fa diesis minore op. 10 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello
Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso)
Trio di Bolzano
- 11.50** Compositori inglesi
12.55 Antifoches Evangelatos
Variazioni e Fuga su un tema popolare-greco
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore
- 13.30** Un'ora con Johann Sebastian Bach
Suite (Ouverture) n. 1 in do maggiore
Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furiana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied
Orchestra Mühener Bach diretta da Karl Richter
Cantata n. 158 «Der Friede sei mit dir» (Cantata per la Purificazione della Beata Vergine Maria), per soli, coro e strumenti
Günter Horsch, baritone; Ulrich Grehling, violino
Coro femminile e «Akademie für Musik und Theater Hannover» diretti da Carl Gorvin
Concerto in mi maggiore per clavicembalo e orchestra da camera
Allegro - Siciliana - Allegro
Solista Robert Veyron-Lacroix
Orchestra da Camera Jean-François Paillard
- 14.30** Quartetti e Quintetti per archi
Luigi Boccherini
Quintetto in do minore op. 18 n. 1
Allegro moderato - Grave - Minuetto
Quintetto Boccherini
Ludwig van Beethoven
Quartetto in la minore op. 132 «Dankgesang»
Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio - Andante - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato
Quartetto Amadeus
Dimitri Sciostakovic
Quartetto n. 8 op. 110
Largo - Allegro molto - Allegretto - Largo - Largo
Quartetto Borodin
- 15.50** Trascrizioni e rielaborazioni
Giovanni Platti
(Trascrizione di Fausto Torrefranca)
Concerto per clavicembalo e orchestra
Allegro assai - Largo - Allegro assai
Solista Luciano Sgrizzi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri
Paul Hindemith
Suite di danze francesi (versione orchestrale su antichi temi)
Pavana e Gagliarda (da Estienne du Tertre) - Tordion (da Anonimo) - Bransle semplice (da Anonimo) - Bransle di Borgogna (da Claude Gervaise) - Bransle di Scozia (da Estienne du Tertre) - Pavana (da capo)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens
- 16.20** Liriche da camera
Jani Christou
Sei canti su poemi di Eliot da «Collected Poems 1909-1935»
New Hampshire - Death by water - Melange adùltre de tout - Eyes that last I saw in tears - The wind sprang up at four o'clock - Virginia
Nikos Skalkottas
Otto poemi di Christo Espeiras

meteorologico - 20.30 Charles Gounod: « Faust », dramma lirico in quattro atti - Direttore: Oliviero De Fabritius - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 7 dicembre 1960 - Nell'intervallo (ore 21.30 c.c.a.) Un palco all'Opera, a cura di Gopin Demler - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 - e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Glen Osser ed il suo complesso - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Gazzettino sardo - 14.15 Musica caratteristica - 14.30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra Scholz - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 13 Stünde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch - 11.10 Sinfonischer Chor der Weltkonzertbühnen Orchester, Amsterdam - Dir.: Edward van Beinum. F. Schubert: Sinfonie N. 4 c-moll « Tragische » und N. 5 B-dur - Unterhaltungsmusik 12.10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - e stazioni MF II della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Für unsere Kleinen. « Daumelings Wanderschaft ». Märchen der Gebrüder Grimm - 18.20 F. Schubert: Impromptu op. 90. Am Klavier: Arthur Schnabel; J. Brahms: Variationen über ein Thema von Paganini op. 35. Am Klavier: Alexander Uninsky (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Musikalisches Allerlei - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Werner Egk: « Die Zaubergeige ». Szenen aus der Oper. Ausführend: Erika Köth, Marcel Cordes, Elisabeth Udermeier, Richard Holm u.a. Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper u.d. Lig. von Werner Egk - 21 Die Filmshow. Filme von Ingmar Bergman - 1. Teil. Von Dr. Karl Seebacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21.35 Unterhaltungsmusik - 22.35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. A. Stifter: Die Streitmacher - Wiener Weiter - Ausflüge und Landpartien. Sprecherin: Hilde Mikulicz (Rete IV).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40. 13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 Corale « Sol la nape » di Villa Sanina

14 « L'irredenta » - Romanzo di Alberto Boccardi - Adattamento di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Quinta ed ultima puntata - Personaggi ed interpreti: Il Narratore: Mario Licalsi; Adele, Maria Pia Bellizzi; Roberto, Rino Romano; La vecchia, Gina Furan; Il medico, Ruggero Verna; Il macellaio, Mimmo Lo Vecchio; La madre di Roberto, Novella De Michelis; Sergio, Luciano Del Mestri; Cesare Brina, Giampiero Blason - Allestimento di Ruggero Winter - 14.35-14.55 Dal mondo del jazz - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duopiano Russo-Saffred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Variazioni musicali - 18 Canzoni di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 I classici viennesi: * Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore « La poule »; * Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore, op. 50 - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti, indici * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Voci, chitarre e ritmi - 21 Dalle opere morali di Giacomo Leopardi (6) - « Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare », traduzione di Alojz Rebula, note di Boris Tomazic - 21.30 Concerto del clarinetista Miha Gunzek, al pianoforte Gita Mally - Branko Vauda: Sonata; Peter Stojanovic: Fantasia appassionata; Ilija Marinkovic: Rapsodia - 22 Scienza e tecnica: « L'Anno Solare Internazionale », conversazione di Slavko Andrej - 22.15 * Bello in blue jeans - 23 * Galleria del jazz: Milt Jackson ed il suo complesso - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SOLE
biancofix

Per il bucato un pezzo di sapone SOLE ci vuole, perchè non lisa la biancheria e contiene biancofix che ridona alla biancheria il candore del tessuto nuovo.

E potrete avere GRATIS SOLE il sapone sigillato acquistando PANIGAL premio la saponetta delicata

PANIGAL premio la saponetta delicata

SAPONERIE ITALIANE Panigal - BOLOGNA

Concorso Giubileo di Ginevra

Quest'anno il Concorso Internazionale di esecuzione musicale di Ginevra celebrerà il 25° anniversario della sua fondazione. L'iscrizione al Concorso, che si terrà dal 21 settembre al 5 ottobre 1963, scade il 15 luglio.

Per informazioni scrivere al Segretariato del Concorso, Conservatorio di Musica di Ginevra.

Premi di opersità ai musicisti

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei Premi annuali di Opersità della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, ha deliberato, per l'anno 1963, di assegnarli ai compositori e Musicologi: Bianchi Gabriele, Damerini Adolfo, Fiumi Grazia, Gubbi Emilia, Lunghi Fernando, Lodovico, Mortari Virgilio, Pannini Giotto, Rinaldi Mario, Valabrega Cesare.

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero di "Poste e Telecomunicazioni" che reca fra l'altro:

Il direttore della Società Telecom spa riferisce sui primi esperimenti di comunicazioni via satellite dall'Italia; una cronaca di Lauro Derba illustra la nuova centrale telefonica automatica inaugurata a Pisa dal Ministro Russo; un ampio servizio di Raffaele Riccardi descrive il nuovo, grandioso Centro RAI-TV di Napoli. Per le rubriche tecniche, Ugo Monaco espone critiche del servizio telegrafico a commutazione, Giulio Foresta commenta il lancio del primo satellite italiano, Angelo Michelotti conclude il suo studio sugli impianti da acclamazione nell'edilizia P. T.; una pagina di Italia Mosca rievoca la figura e la invenzione di Eduard Belin. Dei metodi e problemi amministrativi si occupano Gianni Gengnorsi, con un articolo sulle forme di elezione dei direttori generali organizzative e Osvaldo Cirillo, che tratta della natura giuridica del postaggio. Ai servizi sociali dell'Amministrazione è dedicata una relazione di Giuseppe Pergher sulla tutela sanitaria dei dipendenti. Per la rubrica *Le opere* una intervista con il Ministro Russo dà un quadro esauriente delle PTT in Liguria. Venti pagine a colori, 200 fotografie, illustrazioni e disegni di Boselli, Frangi, Novelli, Siligatto. Un fascicolo, 600 lire.

La Settimana giuridica

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Numero di saggio gratuito, richiedendolo a: Edizioni Italedi, Piazza Cavour 19, Roma.

La Settimana Giuridica riporta le rubriche radiofoniche «Leggi e sentenze» di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e «Le Commissioni parlamentari» di Sandro Tatti.

L'Italedi pubblica anche il mensile «Il Consiglio di Stato».

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Ancona 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).
12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Motivi e canzoni di ieri - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14.25 Otto Cesare la sua orchestra ritmo sinfonica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Henry Salvador - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8. English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bendatnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11. Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch. 11.10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11.40 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - Werberdurchschauen - 12.20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Günther Langen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige. 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werberdurchschauen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Alto Adige).

17. Fünfuhre - 18. Jugendmusikstunden - «Herr Maulwurf und Frau Nachtigall», von Wolfgang Grätschel - 18.30 Polydorch-Schlagparade (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchschauen - 20. Aus Berg und Tal - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rimpold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer - Gestaltung: Hans Flöss - 20.45 Dolomiten-Sagen - von Karl Rudolf Wolff - 8. Sendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23. Für Eltern und Erzieher. «Die Mittelschulreform in Italien und Südtirol» - Eldi. Ein Vortragreihe von Dr. Rainer Seiberich - 21.35 Musikalische Stunde. Die Messe in der Musikgeschichte. XII. Sendung - Beethoven's Messe C-dur - 22.45-23. Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radiale - 12.40-13. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Canzoni d'oggi - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.41. Lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestre dirette da: Cassamassima, Assandri - Biga a quattro; Vatta: «Non ho che gli occhi»; de Leitenberg: «Erme»; Borzari: «Hobby amore»; Mallini: «Pianto di gioia»; Di Somma: «Ricordare te»; Peloi: «Nella penombra» - 13.35 «Carri sonori» - Serenata per piano e canto di Lino Carpinieri e Maria-Farugana - Anno II - N. 35 - Compagnia di prosa di Trieste che si trova a valle dei filtri telefonici e le uscite A e B saranno inviate invece ai due canali BF del ricevitore.

Anche un ricevitore ad onde lunghe può essere utilizzato per ricevere i programmi della Filodiffusione: esso deve avere la gamma 850-2000 m. Però la qualità ottenibile è inferiore a quella dei rivelatori espressamente studiati per la Filodiffusione, perché hanno una banda più stretta. L'antenna

di Ugo Amodeo - 14.14.55 «Il conte Ory» - Melodramma giocoso in 2 atti di Eugène Scribe e Desre-Poisson - Musica di Gioacchino Rossini - Edizione Ricordi - Atto II - Personaggi ed interpreti: Il Conte Ory, Pietro Bottazzo; L'ajo del Conte, Carlo Bassoli; Isolero, Giovanna Fiorini; Roberto, Claudio Strudhoff; un Cavaliere, Franco Bonifazi; la contessa Adele, Luisa De Setti Ragonda; Rosa Laghezza; Alice, Leila Bersiani - Direttore Thomas Schippers - Maestro del Coro Giorgio Kirszenar - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - (Registrazione effettuata dal Teatro Calo Melisso di Spoleto l'11-7-1962 in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino - Nell'intervento (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «La giostra - Nell'intervento (ore 12) Abbiamo letto per voi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a soggetto: «Quando piove - con sole - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso di Cambrino - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili - 18. Cori giuliani e friulani: Cori del S.A.I.C. di Torviscosa diretto da Giuseppe Avian - 18.15. Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Autori italiani d'oggi: Federico Garcia Lorca - L'opera lirica, concerto per orchestra e due violoncelli concertati - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto von Matzerath - Violoncellisti: Giacinto Caramia e Villy La Volpe - 19. Igiene e salute con la consulenza medica di Milan Starc - 19.15 «Calediscopio: Valzer di Waldeufel - Norman Ray al pianoforte - redattori: «e Optimist» - Sestetto jazz di Cal Tjader - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Intersezione per Ismay» - radiodramma di Gian Francesco Luzi. Traduzione di Desa Krafever. Compagnia di prosa «Ribalta» - 22.25 «Civiltà musicale d'Italia» - L'Accademia Filarmonica italiana - a cura di Claudio Casini: (6) «Secondo dopoguerra: Schönberg e Stravinsky» - 22.55 «Dolci ricordi del passato - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Ancona 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Larry Douglas e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Little Gerhard e il suo complesso - 14.30 Quattroto Muri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8. Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 11. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11. Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch. 11.10 Sinfonische Musik: D. Kabalevsky: Sinfonie N. 2 op. 14. E. Chabrier: Marche Joyeuse. P. Dukas: Der Zauberlehrling - 12.10 Nachrichten - Werberdurchschauen - 12.20 Kulturumschau. Bolzano - Brunico - Merano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlegel'sches Theater. 13.15 Nachrichten - Werberdurchschauen - 13.30 Speziell für Sied - 13.50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV

IL TECNICO risponde

Ricezione programmi Filodiffusione

«Sono in possesso di un apparecchio radio comprendente la gamma delle onde lunghe e l'amplificazione stereofonica ed avendo installato il filtro telefonico, ricevo normalmente i programmi della Filodiffusione. gradirei sapere se per ricevere il programma trasmesso in stereofonia necessitano due apparecchi e come vanno collegati alla presa di ascolto.

«Inoltre gradirei sapere se i radiorecettori portatili comprendenti la gamma delle onde lunghe possono essere usati, eventualmente con qualche modifica, per la ricezione della Filodiffusione» (Sig. F. Bruzzone - Genova).

La soluzione migliore è di

munirsi di due rivelatori separati per il canale IV e VI: in questo caso, ovviamente, occorrono i matricizzatori, ovvero i dispositivi (trasformatori) per la separazione dei canali A e B dal segnale A+B (monaurale) del IV canale e dal segnale A+B del VI canale. Questi rivelatori possono essere collegati entrambi alla stessa presa della Filodiffusione che si trova a valle dei filtri telefonici e le uscite A e B saranno inviate invece ai due canali BF del ricevitore.

Anche un ricevitore ad onde lunghe può essere utilizzato per ricevere i programmi della Filodiffusione: esso deve avere la gamma 850-2000 m. Però la qualità ottenibile è inferiore a quella dei rivelatori espressamente studiati per la Filodiffusione, perché hanno una banda più stretta. L'antenna

del ricevitore, va collegata alla presa della Filodiffusione; ma in qualche caso, per ottenere un risultato soddisfacente, occorre modificare il circuito di ingresso del ricevitore stesso. La presa per la Filodiffusione è bilanciata (nessuno dei due fili è a terra), mentre il circuito di ingresso del ricevitore ha un capo a terra (terra) e uno alla «bocca d'antenna» perciò occorre in primo luogo sconnettere un capo del circuito di ingresso dal telaio e fissarlo ad una boccia isolata: così si ottiene un sistema bilanciato. La seconda boccia da filare si collegheranno le due bocche (la nuova e quella preesistente di antenna) alla presa della Filodiffusione.

La posizione del pick-up

«Ho un complesso ad alta fedeltà che su certi dischi più critici produce fastidiose distorsioni probabilmente per inadeguata tendenza del braccio.

Desidererei sapere a quale distanza deve essere la punta rispetto al centro del piatto» (Un abbonato genovese).

«Idealmente il braccio fonografico dovrebbe essere un angoliatore (pick-up) in modo da farlo muovere esattamente lungo il raggio del disco e tangente ad ogni solco. In questo modo la puntina vibrerebbe alla stessa maniera di quella che ha effettuato l'incisione e la musica ottenuta dal disco sarebbe quella stessa con la quale il disco è stato inciso. La maggior parte dei bracci fonografici non si comportano così: essi sono imperniati ad una estremità e fanno muovere la puntina lungo un arco e non lungo una linea retta e perciò l'asse del braccio non si trova tangente con la maggior parte dei solchi. Questo è ciò che i progettisti chiamano errore di traccia.

Il problema dovrebbe essere virtualmente risolto con un braccio molto lungo, così la puntina si muoverà secondo una traiettoria molto vicina al-

- Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Der Kinderfunk. Von Toten, Ohreigen und Kirchenräubern », von Josef Quadflieg. Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreil - 18.30 » Dal Crepuscolo della Sella », Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Zusammenstellung von Grete Bauer - 20.40 Neue Bücher. G. Franz: Teilung und Wiedervereinigung. Eine weltgeschichtliche Uebersicht und andere historische Literatur. Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl - 20.50 Die Geige und ihre Welt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung. 17.15. Internationaler Choral-Wettbewerb für Klavierspieler, Warschau 1960. Es spielen Irina Zarickaja und Tania Achor-Marsoutoun - 22.42-23 Musik zur späten Stunde (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.30-7.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7.30 » Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 » La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dalle opere morali di Giacomo Leopardi: (6) « Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare », traduzione di Alois Reibula, note di Boris Tomazic - 12.30 » Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vailisieri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 » Variazioni musicali - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18.15 Ari, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto del Quartetto Sinfonico Darius Milhaud: Suite da concerto dalla « Creazione del mondo » per pianoforte e quartetto d'archi - Esecutori: Sergio Loreti, pianoforte; Riccardo Brenigola e Angelo Stefanato, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello - 19 Allargando: « L'orizzonte », la storia del castello di Miramar », a cura di Rado Bednarik, indi Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Bruno Amadeucci con la partecipazione della pianista Giuliana Popopat - Wolfgang Amadeus Mozart: « Le nozze di Figaro », ouverture; Giovanni Spezzaferris » Lia », quattro tempi di vita spirituale; Cesar Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68 » Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano in Trieste il 18 settembre 1959. Dopo il concerto: Vita culturale - Trieste: Josip Tavcar: « Pasquale Revoltella, umanista e mecenate », indi « Da un cabaret di Parigi - 22.45 » Melodie della sera - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caledioscopio Isolato - 12.25 Gianni Fallarino - la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 » I concerti: Agimus di Sassari » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Ettore Righello e i suoi ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Anfänger. 14. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autaradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Die schöne Magelone. Ein deutsches Volksbuch - 11.10 Liederstunde mit Eberhard Wächter, Bariton, mit Krieger, Alfred Brendel. Musik von gestern - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dal torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18. Jugendfunk. Carlomagno Schlegel, Hörbild von Rosemarie Eick (Bandaufnahme des SWF, Baden-Baden) - 18.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnairimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12-12.20 Gradislo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della vita, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14.15 L'ultimo d'italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Trieste mediterranea - Vita e opere di Theodor Däubler - a cura di Anna Maria Farni (V) - 13.50 Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia con la collaborazione del pianista Massimo Bogianckino - Franz Joseph Haydn: « Sinfonia in sol magg. n. 88 » - Claude Debussy: « Fantasia per pianoforte e orchestra » - Orchestra Filarmonica di Trieste (1.ª parte delle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale » Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 aprile 1959) - 14.35-14.55 Libro aperto: Ante Vili: Pagine di Carlo Smeda De

Marco - a cura di Gianfranco D'Arnonco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Dalla collana Letterature e Civiltà



GIOVANNI LILLIU

LA CIVILTÀ DEI SARDI

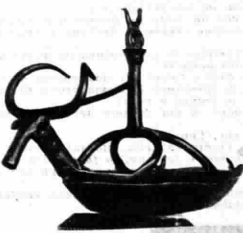
DAL NEOLITICO ALL'ETÀ DEI NURAGHI
Lire 3.500

...in questa pubblicazione il prof. Lilliu ci traccia una descrizione della civilizzazione in Sardegna, studiandone le origini diverse e gli aspetti e le caratteristiche che, nei loro lati essenziali continuano ad influenzare la vita presente e l'avvenire della nostra Isola.

(dalla prefazione di ANTONIO SEGNI)

Volume di 356 pagine • Formato cm. 16 x 23 • 73 figure al tratto nel testo e 52 tavole in carta patinata fuori testo • Copertina telata con sovraccoperta illustrata e plastificata

La Sardegna, grande isola mediterranea, pur essendo lambita nei millenni da civiltà circostanti e lontane, ne ha espresso con continuità una propria. L'autore ha messo in luce attraverso l'esposizione storica, la ricerca archeologica, l'indagine etnografica, la singolare civiltà del popolo sardo, approfondendone tutti i valori.



L'età preneolitica • L'età del rame (o calcolitico) • La prima età del bronzo (bronzo antico) • Architettura e arte, religione e moralità, lingua e razza nell'età del rame e del primo bronzo • L'età media e finale del bronzo: Il nuragico arcaico • L'età del ferro: Il nuragico apogeo e il nuragico recente • Architettura e arte; religione e moralità; società nell'età dei nuraghi • Storiografia e bibliografia paleontologica sarda • Museografia



ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

la linea retta. In pratica la lunghezza dei bracci è limitata per motivi di spazio e nel progetto Un po' di geometria per accorgimenti per ridurre l'errore di traccia causato da un braccio corto. Il primo consiste nel fissare il braccio in modo che la puntina descriva un arco che non incuti il centro del disco, ma vada un po' oltre.

Inoltre il braccio viene piegato in modo che l'asse del rivelatore (pick-up) sia esattamente tangente ai solchi in due punti del disco, così qui l'errore diventa zero e al massimo 2 gradi circa in altre zone. Anche nei bracci rettilinei la piegatura esiste: è il fornivettore che è montato opportunamente nel suo abitacolo.

La scaturitura del braccio e la piegatura sono molto critici. Un piccolo errore nella posizione del perno del braccio potrebbe far sì che il migliore dei bracci dia scarse prestazioni.

Le ditte costruttrici dei bracci fotografici forniscono i dati di montaggio specificando a

quale distanza minima la puntina deve trovarsi dal centro del disco.

Ad esempio un braccio di 275 mm. e 14° di angolo di piegatura deve essere montato con distanza puntina-perno del disco (scaturitura) di 9,5 mm.

In un braccio di 350 mm. ed angolo di piegatura 20,5° la scaturitura è di 12,7 mm.

Registrazione tascabile

« Sono in possesso di un piccolo registratore a pila adatto per incidere la voce e non la musica. Desidererei sapere come si può fare ad incidere la musica, magari aggiungendo qualche componente » (Sig. Antonio Lombardo - V.le Enrico del Pozzo, 20 - Perugia).

I piccoli registratori tascabili adatti per l'incisione della parola, non si possono certo modificare per una risposta musicale: esistono delle sostanziali limitazioni nella velocità di scorrimento del nastro, nella disuniformità del moto e nel taglio delle basse frequenze.

In genere la velocità dei piccoli registratori è limitata a 4,5 m/sec. per assicurare una durata conveniente alle piccole bobine. Questo impedisce la registrazione delle note alte per le quali occorrono più forti velocità.

Il moto del nastro non è perfettamente uniforme, data la impossibilità di introdurre grosse masse che fanno da volano, e ciò influisce negativamente sulla riproduzione musicale. La cosa è messa in evidenza con la riproduzione di una nota continua.

Vi è infine la curva di risposta della sezione amplificatrice e dell'altoparlante che, adattandosi alle possibilità del complesso, non è adeguata per un'alta fedeltà. Concludendo, le prestazioni dell'apparecchio non possono essere migliori: la musica vi può essere registrata, ma la qualità di riproduzione non sarà certamente paragonabile a quella di un complesso ad alta fedeltà.

E. C.

RADIO E TELEVISIONE PROGRAMMI ESECUZIONI

DOMENICA

FRANCIA NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: pianista Jeanne Dacosta. **Mendelssohn:** Sinfonia n. 5, op. 107 (Riforma). **Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op. 54. **Pierre Sancal:** Sinfonia per orchestra d'archi, R. Strauss, «Don Giovanni», 19.30 Dischi. **19.35** «Conoscere il cinema», a cura di Jean Mitry e Philippe Esnaut. **20.15** Due opere premiate con il «Grand Prix de la Communauté radiophonique des Programmes de Langue Française». 1) «Esperanto», concerto per voce parlata, coro misto e orchestra. Testo e musica di Julien-François Zbinden; 2) «Histoire d'oeuf», racconto di Bassault. Adattamento di Alain Trutat. Musica di **Serge Nigg**. 21.30 Concerto diretto da Louis de Froment. Solisti: soprano Geneviève Moizans tenore Paul Finel; basso Jacques Maris trombone Maurice Suzan. **Tansman:** Variazione su un tema di Frescobaldi. **S. Baudouin:** Piccola suite per trombone e orchestra; **H. Busni:** Cantabile e Scherzando per trombone e orchestra; **Chabrier:** «L'Enfant prodigue», 22.30 Dischi.

GERMANIA MONACO

20 «Martha», opera comica-romantica in 4 atti di Friedrich von Flotow, diretta da Hans Glerstedt. **20.15** Notiziario. 1.05-5.50 Musica da Amburgo.

SVIZZERA BEROMUNSTER

18.30 Recital del pianista Wilhelm Backhaus: Musica di Schubert e di Mendelssohn-Bartholdy. **19.15** Piccolo intermezzo d'orchestra. **20.45** «La Belle Batelière de Brienz». 21.50 Musica da Montreux. 22.15 Notiziario.

MONTECENERI

17.15 La domenica popolare: «Campagne in bicicletta» fantasia di Sergio Maspoli. **18.15** Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore («Incompiuta»), diretta da Hans Glerstedt. **19.15** L'incoronazione di Poppea. **19.30** L'ist. Rapsodie ungherese n. 2 in do diesis minore, eseguita dal pianista György Cziffra. **19.15** Notiziario e Giochi sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e oggi presentati da Giovanni Bertini. **20.30** «La sconfortata signora», radiocommedia in tre atti di John Patrick. Versione italiana di Carina Calvi. **22.20** Melodie e ritmi. **22.40-23** Ricordo di viennesi.

SOTTESI

19.25 Lo specchio del mondo. **19.35** «Scali», documentario di Jean-Pierre Goretto. **20** «Ad ognuno la propria verità», a cura di Pierre Lhoat. **20.20** «Esperanto», concerto per voce parlata, coro misto e orchestra, op. 34 di Julien-François Zbinden, diretto da Victor Desarzens. **20.55** Rassegna storica: «Versailles», a cura di Claude Mossé. **21.30** «Minnie Moustache», musica di Georges van Parys. **22** «Piccola storia d'uno strumento», fantasia musicale di Géo Vourmand e Jacques Donzel. **22.35** «L'opera», a cura di Claude Mossé. **22.45** L'ora poetica. **23-23.15** Interpretazioni dell'organista Pierre Froidebise. **Bach:** Tre corali. Pierluigi e fuga in mi minore.

LUNEDI'

FRANCIA NAZIONALE (III)

17.35 «Colloquio intorno ad un melodramma», a cura di Pierre Ingelbrecht. **18.05** Gretcheninoff: Melodie, interpretate dal pianista Gertjan Auzeneu e dalla pianista Simone Gouari. **Kabalevsky:** Sonata per violoncello e pianoforte, op. 71, eseguita da Colette Delebarre e Madeleine La. **19.15** «La Voce dell'America». **19.20** «Le lingue regionali francesi», a cura di Jacques Magne. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Claude Helffer; soprani Geneviève Robiot e Berthe Kal; mezzosoprano Irène Kolassi; tenore René Jochum. **20.15** «Rapsodie», a cura di Darius Milhaud. Cinque suite per pianoforte e orchestra. **Nikolai Nabokov:** Studi in solitudine. **Raymond Depraz:** «Cristogono»; per soli e orchestra. **Arthur Honeg-**

ger: «Orazio Vittorioso». **21.30** «La collettività familiare», a cura di Colette Garrigues e Gennie Lucioni. Oggi: «La delinquenza». **22.25** Respighi: «Le fontane di Roma». **Rossini:** signor Bruschini, sinfonia. **23.10** Dischi. **23.25** Haendel: Concerto in fa maggiore per arpa e orchestra, op. 4. **23.50** Haendel (elab. Becham): Festa campestre. «The Gods go a'begging».

GERMANIA MONACO

20 Concerto strumentale. **Joseph Haydn:** a) Concerto in fa maggiore per cembalo concertante; archi b) Concerto n. 1 per flauto, oboe e orchestra in do maggiore. (Concertus Musicus e Collegium Musicum de Ratis, dirige Roland Douatte). **22** Notiziario. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21** «Il regale d'andante», radiocommedia. **21.35** Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore. K. 287. **22.15** Notiziario. **22.20** Per gli Svizzeri all'estero. **22.30** Concerto della radiochiesa.

MONTECENERI

17.10 «Paris qui chante», music-hall francese a cura di Vera Florentine. **17.40** 16 danzante. **18** «Musica», documentario di Jerko Tognola. **18.30** Le voci di Frank Sinatra, Ella Fitzgerald e Nat «King» Cole. **18.50** Appuntamento con la cultura. **19** Mazurche. **19.15** Notiziario. **19.45** Canzoni d'altri tempi. **20** Dibattito. **20.30** Orchestra Radica. **21** Il pellegrinaggio della rosa, fiaba musicale op. 112 per soli, coro e pianoforte di Robert Schumann, diretta da Edwin Ullmer. **22.05** Melodie e ritmi. **22.35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTESI

19.25 Lo specchio del mondo. **19.45** Le nuove canzoni di Gilles. **20.15** «Venticinque minuti per salvare il mondo», di Bryan Peters. Adattamento di Claude Mossé. **21.15-22.10** Monteverdi, in Orléans. Fiaba musicale diretta da Victor Desarzens.

MARTEDI'

FRANCIA NAZIONALE (III)

18.30 Nuovi artisti lirici. **19.06** La Voce dell'America. **19.20** Ricerca del nostro tempo: «L'habitat», a cura di Annick Dortelette. **20** L'incoronazione di Poppea, di Claudio Monteverdi. **22.25** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Lohr. **22.45** Melodie e ritmi dei popoli. **23.28** François-Joseph Gossec: Sinfonia pastorale. Rondo in re minore per flauto e violino, arpa e orchestra d'archi.

GERMANIA MONACO

16.05 Concerto di compositori della Francia. **Hans Fleischner:** Cinque forme di danze per pianoforte, op. 28. **Erich Richter:** Concerto d'amore per soprano e pianoforte, op. 28. **Karl Rosa:** Sonata buccolica per clarinetto e pianoforte. **Hans Weisse:** Balletto per soli minore per pianoforte, op. 28. **Erich Rhode:** Due Lieder per baritono e pianoforte. **Hans Köth:** Tre schizzi per quartetto d'archi. **19.15** Concerto di quartetto d'archi. **19.30** Concerto di quartetto d'archi. **19.45** Concerto di quartetto d'archi. **19.55** Concerto di quartetto d'archi. **20.05** Concerto di quartetto d'archi. **20.15** Concerto di quartetto d'archi. **20.25** Concerto di quartetto d'archi. **20.35** Concerto di quartetto d'archi. **20.45** Concerto di quartetto d'archi. **20.55** Concerto di quartetto d'archi. **21.05** Concerto di quartetto d'archi. **21.15** Concerto di quartetto d'archi. **21.25** Concerto di quartetto d'archi. **21.35** Concerto di quartetto d'archi. **21.45** Concerto di quartetto d'archi. **21.55** Concerto di quartetto d'archi. **22.05** Concerto di quartetto d'archi. **22.15** Concerto di quartetto d'archi. **22.25** Concerto di quartetto d'archi. **22.35** Concerto di quartetto d'archi. **22.45** Concerto di quartetto d'archi. **22.55** Concerto di quartetto d'archi. **23.05** Concerto di quartetto d'archi. **23.15** Concerto di quartetto d'archi. **23.25** Concerto di quartetto d'archi. **23.35** Concerto di quartetto d'archi. **23.45** Concerto di quartetto d'archi. **23.55** Concerto di quartetto d'archi. **24.05** Concerto di quartetto d'archi. **24.15** Concerto di quartetto d'archi. **24.25** Concerto di quartetto d'archi. **24.35** Concerto di quartetto d'archi. **24.45** Concerto di quartetto d'archi. **24.55** Concerto di quartetto d'archi. **25.05** Concerto di quartetto d'archi. **25.15** Concerto di quartetto d'archi. **25.25** Concerto di quartetto d'archi. **25.35** Concerto di quartetto d'archi. **25.45** Concerto di quartetto d'archi. **25.55** Concerto di quartetto d'archi. **26.05** Concerto di quartetto d'archi. **26.15** Concerto di quartetto d'archi. **26.25** Concerto di quartetto d'archi. **26.35** Concerto di quartetto d'archi. **26.45** Concerto di quartetto d'archi. **26.55** Concerto di quartetto d'archi. **27.05** Concerto di quartetto d'archi. **27.15** Concerto di quartetto d'archi. **27.25** Concerto di quartetto d'archi. **27.35** Concerto di quartetto d'archi. **27.45** Concerto di quartetto d'archi. **27.55** Concerto di quartetto d'archi. **28.05** Concerto di quartetto d'archi. **28.15** Concerto di quartetto d'archi. **28.25** Concerto di quartetto d'archi. **28.35** Concerto di quartetto d'archi. **28.45** Concerto di quartetto d'archi. **28.55** Concerto di quartetto d'archi. **29.05** Concerto di quartetto d'archi. **29.15** Concerto di quartetto d'archi. **29.25** Concerto di quartetto d'archi. **29.35** Concerto di quartetto d'archi. **29.45** Concerto di quartetto d'archi. **29.55** Concerto di quartetto d'archi. **30.05** Concerto di quartetto d'archi. **30.15** Concerto di quartetto d'archi. **30.25** Concerto di quartetto d'archi. **30.35** Concerto di quartetto d'archi. **30.45** Concerto di quartetto d'archi. **30.55** Concerto di quartetto d'archi. **31.05** Concerto di quartetto d'archi. **31.15** Concerto di quartetto d'archi. **31.25** Concerto di quartetto d'archi. **31.35** Concerto di quartetto d'archi. **31.45** Concerto di quartetto d'archi. **31.55** Concerto di quartetto d'archi. **32.05** Concerto di quartetto d'archi. **32.15** Concerto di quartetto d'archi. **32.25** Concerto di quartetto d'archi. **32.35** Concerto di quartetto d'archi. **32.45** Concerto di quartetto d'archi. **32.55** Concerto di quartetto d'archi. **33.05** Concerto di quartetto d'archi. **33.15** Concerto di quartetto d'archi. **33.25** Concerto di quartetto d'archi. **33.35** Concerto di quartetto d'archi. **33.45** Concerto di quartetto d'archi. **33.55** Concerto di quartetto d'archi. **34.05** Concerto di quartetto d'archi. **34.15** Concerto di quartetto d'archi. **34.25** Concerto di quartetto d'archi. **34.35** Concerto di quartetto d'archi. **34.45** Concerto di quartetto d'archi. **34.55** Concerto di quartetto d'archi. **35.05** Concerto di quartetto d'archi. **35.15** Concerto di quartetto d'archi. **35.25** Concerto di quartetto d'archi. **35.35** Concerto di quartetto d'archi. **35.45** Concerto di quartetto d'archi. **35.55** Concerto di quartetto d'archi. **36.05** Concerto di quartetto d'archi. **36.15** Concerto di quartetto d'archi. **36.25** Concerto di quartetto d'archi. **36.35** Concerto di quartetto d'archi. **36.45** Concerto di quartetto d'archi. **36.55** Concerto di quartetto d'archi. **37.05** Concerto di quartetto d'archi. **37.15** Concerto di quartetto d'archi. **37.25** Concerto di quartetto d'archi. **37.35** Concerto di quartetto d'archi. **37.45** Concerto di quartetto d'archi. **37.55** Concerto di quartetto d'archi. **38.05** Concerto di quartetto d'archi. **38.15** Concerto di quartetto d'archi. **38.25** Concerto di quartetto d'archi. **38.35** Concerto di quartetto d'archi. **38.45** Concerto di quartetto d'archi. **38.55** Concerto di quartetto d'archi. **39.05** Concerto di quartetto d'archi. **39.15** Concerto di quartetto d'archi. **39.25** Concerto di quartetto d'archi. **39.35** Concerto di quartetto d'archi. **39.45** Concerto di quartetto d'archi. **39.55** Concerto di quartetto d'archi. **40.05** Concerto di quartetto d'archi. **40.15** Concerto di quartetto d'archi. **40.25** Concerto di quartetto d'archi. **40.35** Concerto di quartetto d'archi. **40.45** Concerto di quartetto d'archi. **40.55** Concerto di quartetto d'archi. **41.05** Concerto di quartetto d'archi. **41.15** Concerto di quartetto d'archi. **41.25** Concerto di quartetto d'archi. **41.35** Concerto di quartetto d'archi. **41.45** Concerto di quartetto d'archi. **41.55** Concerto di quartetto d'archi. **42.05** Concerto di quartetto d'archi. **42.15** Concerto di quartetto d'archi. **42.25** Concerto di quartetto d'archi. **42.35** Concerto di quartetto d'archi. **42.45** Concerto di quartetto d'archi. **42.55** Concerto di quartetto d'archi. **43.05** Concerto di quartetto d'archi. **43.15** Concerto di quartetto d'archi. **43.25** Concerto di quartetto d'archi. **43.35** Concerto di quartetto d'archi. **43.45** Concerto di quartetto d'archi. **43.55** Concerto di quartetto d'archi. **44.05** Concerto di quartetto d'archi. **44.15** Concerto di quartetto d'archi. **44.25** Concerto di quartetto d'archi. **44.35** Concerto di quartetto d'archi. **44.45** Concerto di quartetto d'archi. **44.55** Concerto di quartetto d'archi. **45.05** Concerto di quartetto d'archi. **45.15** Concerto di quartetto d'archi. **45.25** Concerto di quartetto d'archi. **45.35** Concerto di quartetto d'archi. **45.45** Concerto di quartetto d'archi. **45.55** Concerto di quartetto d'archi. **46.05** Concerto di quartetto d'archi. **46.15** Concerto di quartetto d'archi. **46.25** Concerto di quartetto d'archi. **46.35** Concerto di quartetto d'archi. **46.45** Concerto di quartetto d'archi. **46.55** Concerto di quartetto d'archi. **47.05** Concerto di quartetto d'archi. **47.15** Concerto di quartetto d'archi. **47.25** Concerto di quartetto d'archi. **47.35** Concerto di quartetto d'archi. **47.45** Concerto di quartetto d'archi. **47.55** Concerto di quartetto d'archi. **48.05** Concerto di quartetto d'archi. **48.15** Concerto di quartetto d'archi. **48.25** Concerto di quartetto d'archi. **48.35** Concerto di quartetto d'archi. **48.45** Concerto di quartetto d'archi. **48.55** Concerto di quartetto d'archi. **49.05** Concerto di quartetto d'archi. **49.15** Concerto di quartetto d'archi. **49.25** Concerto di quartetto d'archi. **49.35** Concerto di quartetto d'archi. **49.45** Concerto di quartetto d'archi. **49.55** Concerto di quartetto d'archi. **50.05** Concerto di quartetto d'archi. **50.15** Concerto di quartetto d'archi. **50.25** Concerto di quartetto d'archi. **50.35** Concerto di quartetto d'archi. **50.45** Concerto di quartetto d'archi. **50.55** Concerto di quartetto d'archi. **51.05** Concerto di quartetto d'archi. **51.15** Concerto di quartetto d'archi. **51.25** Concerto di quartetto d'archi. **51.35** Concerto di quartetto d'archi. **51.45** Concerto di quartetto d'archi. **51.55** Concerto di quartetto d'archi. **52.05** Concerto di quartetto d'archi. **52.15** Concerto di quartetto d'archi. **52.25** Concerto di quartetto d'archi. **52.35** Concerto di quartetto d'archi. **52.45** Concerto di quartetto d'archi. **52.55** Concerto di quartetto d'archi. **53.05** Concerto di quartetto d'archi. **53.15** Concerto di quartetto d'archi. **53.25** Concerto di quartetto d'archi. **53.35** Concerto di quartetto d'archi. **53.45** Concerto di quartetto d'archi. **53.55** Concerto di quartetto d'archi. **54.05** Concerto di quartetto d'archi. **54.15** Concerto di quartetto d'archi. **54.25** Concerto di quartetto d'archi. **54.35** Concerto di quartetto d'archi. **54.45** Concerto di quartetto d'archi. **54.55** Concerto di quartetto d'archi. **55.05** Concerto di quartetto d'archi. **55.15** Concerto di quartetto d'archi. **55.25** Concerto di quartetto d'archi. **55.35** Concerto di quartetto d'archi. **55.45** Concerto di quartetto d'archi. **55.55** Concerto di quartetto d'archi. **56.05** Concerto di quartetto d'archi. **56.15** Concerto di quartetto d'archi. **56.25** Concerto di quartetto d'archi. **56.35** Concerto di quartetto d'archi. **56.45** Concerto di quartetto d'archi. **56.55** Concerto di quartetto d'archi. **57.05** Concerto di quartetto d'archi. **57.15** Concerto di quartetto d'archi. **57.25** Concerto di quartetto d'archi. **57.35** Concerto di quartetto d'archi. **57.45** Concerto di quartetto d'archi. **57.55** Concerto di quartetto d'archi. **58.05** Concerto di quartetto d'archi. **58.15** Concerto di quartetto d'archi. **58.25** Concerto di quartetto d'archi. **58.35** Concerto di quartetto d'archi. **58.45** Concerto di quartetto d'archi. **58.55** Concerto di quartetto d'archi. **59.05** Concerto di quartetto d'archi. **59.15** Concerto di quartetto d'archi. **59.25** Concerto di quartetto d'archi. **59.35** Concerto di quartetto d'archi. **59.45** Concerto di quartetto d'archi. **59.55** Concerto di quartetto d'archi. **60.05** Concerto di quartetto d'archi. **60.15** Concerto di quartetto d'archi. **60.25** Concerto di quartetto d'archi. **60.35** Concerto di quartetto d'archi. **60.45** Concerto di quartetto d'archi. **60.55** Concerto di quartetto d'archi. **61.05** Concerto di quartetto d'archi. **61.15** Concerto di quartetto d'archi. **61.25** Concerto di quartetto d'archi. **61.35** Concerto di quartetto d'archi. **61.45** Concerto di quartetto d'archi. **61.55** Concerto di quartetto d'archi. **62.05** Concerto di quartetto d'archi. **62.15** Concerto di quartetto d'archi. **62.25** Concerto di quartetto d'archi. **62.35** Concerto di quartetto d'archi. **62.45** Concerto di quartetto d'archi. **62.55** Concerto di quartetto d'archi. **63.05** Concerto di quartetto d'archi. **63.15** Concerto di quartetto d'archi. **63.25** Concerto di quartetto d'archi. **63.35** Concerto di quartetto d'archi. **63.45** Concerto di quartetto d'archi. **63.55** Concerto di quartetto d'archi. **64.05** Concerto di quartetto d'archi. **64.15** Concerto di quartetto d'archi. **64.25** Concerto di quartetto d'archi. **64.35** Concerto di quartetto d'archi. **64.45** Concerto di quartetto d'archi. **64.55** Concerto di quartetto d'archi. **65.05** Concerto di quartetto d'archi. **65.15** Concerto di quartetto d'archi. **65.25** Concerto di quartetto d'archi. **65.35** Concerto di quartetto d'archi. **65.45** Concerto di quartetto d'archi. **65.55** Concerto di quartetto d'archi. **66.05** Concerto di quartetto d'archi. **66.15** Concerto di quartetto d'archi. **66.25** Concerto di quartetto d'archi. **66.35** Concerto di quartetto d'archi. **66.45** Concerto di quartetto d'archi. **66.55** Concerto di quartetto d'archi. **67.05** Concerto di quartetto d'archi. **67.15** Concerto di quartetto d'archi. **67.25** Concerto di quartetto d'archi. **67.35** Concerto di quartetto d'archi. **67.45** Concerto di quartetto d'archi. **67.55** Concerto di quartetto d'archi. **68.05** Concerto di quartetto d'archi. **68.15** Concerto di quartetto d'archi. **68.25** Concerto di quartetto d'archi. **68.35** Concerto di quartetto d'archi. **68.45** Concerto di quartetto d'archi. **68.55** Concerto di quartetto d'archi. **69.05** Concerto di quartetto d'archi. **69.15** Concerto di quartetto d'archi. **69.25** Concerto di quartetto d'archi. **69.35** Concerto di quartetto d'archi. **69.45** Concerto di quartetto d'archi. **69.55** Concerto di quartetto d'archi. **70.05** Concerto di quartetto d'archi. **70.15** Concerto di quartetto d'archi. **70.25** Concerto di quartetto d'archi. **70.35** Concerto di quartetto d'archi. **70.45** Concerto di quartetto d'archi. **70.55** Concerto di quartetto d'archi. **71.05** Concerto di quartetto d'archi. **71.15** Concerto di quartetto d'archi. **71.25** Concerto di quartetto d'archi. **71.35** Concerto di quartetto d'archi. **71.45** Concerto di quartetto d'archi. **71.55** Concerto di quartetto d'archi. **72.05** Concerto di quartetto d'archi. **72.15** Concerto di quartetto d'archi. **72.25** Concerto di quartetto d'archi. **72.35** Concerto di quartetto d'archi. **72.45** Concerto di quartetto d'archi. **72.55** Concerto di quartetto d'archi. **73.05** Concerto di quartetto d'archi. **73.15** Concerto di quartetto d'archi. **73.25** Concerto di quartetto d'archi. **73.35** Concerto di quartetto d'archi. **73.45** Concerto di quartetto d'archi. **73.55** Concerto di quartetto d'archi. **74.05** Concerto di quartetto d'archi. **74.15** Concerto di quartetto d'archi. **74.25** Concerto di quartetto d'archi. **74.35** Concerto di quartetto d'archi. **74.45** Concerto di quartetto d'archi. **74.55** Concerto di quartetto d'archi. **75.05** Concerto di quartetto d'archi. **75.15** Concerto di quartetto d'archi. **75.25** Concerto di quartetto d'archi. **75.35** Concerto di quartetto d'archi. **75.45** Concerto di quartetto d'archi. **75.55** Concerto di quartetto d'archi. **76.05** Concerto di quartetto d'archi. **76.15** Concerto di quartetto d'archi. **76.25** Concerto di quartetto d'archi. **76.35** Concerto di quartetto d'archi. **76.45** Concerto di quartetto d'archi. **76.55** Concerto di quartetto d'archi. **77.05** Concerto di quartetto d'archi. **77.15** Concerto di quartetto d'archi. **77.25** Concerto di quartetto d'archi. **77.35** Concerto di quartetto d'archi. **77.45** Concerto di quartetto d'archi. **77.55** Concerto di quartetto d'archi. **78.05** Concerto di quartetto d'archi. **78.15** Concerto di quartetto d'archi. **78.25** Concerto di quartetto d'archi. **78.35** Concerto di quartetto d'archi. **78.45** Concerto di quartetto d'archi. **78.55** Concerto di quartetto d'archi. **79.05** Concerto di quartetto d'archi. **79.15** Concerto di quartetto d'archi. **79.25** Concerto di quartetto d'archi. **79.35** Concerto di quartetto d'archi. **79.45** Concerto di quartetto d'archi. **79.55** Concerto di quartetto d'archi. **80.05** Concerto di quartetto d'archi. **80.15** Concerto di quartetto d'archi. **80.25** Concerto di quartetto d'archi. **80.35** Concerto di quartetto d'archi. **80.45** Concerto di quartetto d'archi. **80.55** Concerto di quartetto d'archi. **81.05** Concerto di quartetto d'archi. **81.15** Concerto di quartetto d'archi. **81.25** Concerto di quartetto d'archi. **81.35** Concerto di quartetto d'archi. **81.45** Concerto di quartetto d'archi. **81.55** Concerto di quartetto d'archi. **82.05** Concerto di quartetto d'archi. **82.15** Concerto di quartetto d'archi. **82.25** Concerto di quartetto d'archi. **82.35** Concerto di quartetto d'archi. **82.45** Concerto di quartetto d'archi. **82.55** Concerto di quartetto d'archi. **83.05** Concerto di quartetto d'archi. **83.15** Concerto di quartetto d'archi. **83.25** Concerto di quartetto d'archi. **83.35** Concerto di quartetto d'archi. **83.45** Concerto di quartetto d'archi. **83.55** Concerto di quartetto d'archi. **84.05** Concerto di quartetto d'archi. **84.15** Concerto di quartetto d'archi. **84.25** Concerto di quartetto d'archi. **84.35** Concerto di quartetto d'archi. **84.45** Concerto di quartetto d'archi. **84.55** Concerto di quartetto d'archi. **85.05** Concerto di quartetto d'archi. **85.15** Concerto di quartetto d'archi. **85.25** Concerto di quartetto d'archi. **85.35** Concerto di quartetto d'archi. **85.45** Concerto di quartetto d'archi. **85.55** Concerto di quartetto d'archi. **86.05** Concerto di quartetto d'archi. **86.15** Concerto di quartetto d'archi. **86.25** Concerto di quartetto d'archi. **86.35** Concerto di quartetto d'archi. **86.45** Concerto di quartetto d'archi. **86.55** Concerto di quartetto d'archi. **87.05** Concerto di quartetto d'archi. **87.15** Concerto di quartetto d'archi. **87.25** Concerto di quartetto d'archi. **87.35** Concerto di quartetto d'archi. **87.45** Concerto di quartetto d'archi. **87.55** Concerto di quartetto d'archi. **88.05** Concerto di quartetto d'archi. **88.15** Concerto di quartetto d'archi. **88.25** Concerto di quart

58

59.

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Finalmente dagli Stati Uniti ci giunge un nuovo motivo originale, destinato forse a piacere anche in Europa. Il merito è di una giovane cantante negra, Ruby, e di un quartetto che la accompagna, i «Romantics». La canzone che ha dato loro di colpo la notorietà è *Our day will come*. Ce la presenta in 45 giri la «London».



Un altro grande successo americano: *Pipelene*. Ci giunge contemporaneamente in due edizioni, entrambe molto curate. Poiché l'esecuzione è puramente orchestrale, è naturale che abbia permesso il lancio di due nuovi complessi di giovanissimi: quello dei «Chantays» e quello degli «Hubs», che hanno raggiunto una grande popolarità. L'edizione curata dai primi ci viene presentata in Italia in un 45 giri della «London»; quella che si vale dell'interpretazione dei secondi, dalla «International-Cetra» in un 45 giri che continua una tradizione di valide esecuzioni musicali.



La «Vis» ha edito in 45 giri due nuove canzoni create ed eseguite da Nunzio Gallo il quale, con questa sua fatica si sta confermando come cantautore napoletano numero uno. I due pezzi, di buona ispirazione, si chiamano *Doite zingare* e *Lassammocce!*



I. Marcellos ritengono l'impressione estiva dello scorso anno, quando tennero banco con *Cuando caliente el sol*. Ispirandosi direttamente a quel motivo, lanciano ora *Cuando brilla la luna*. Sul verso dello stesso 45 giri «Durium» un pezzo molto originale: *Estoy enamorado*.



Ed eccoci al più recente «exploit» di un grosso cantante internazionale. E' uscito, per «La voce del Padrone» il nuovo disco di Gilbert Bécud. In 45 giri, sono incise *Je t'attends* e *Crois-moi*. Entrambe recano la personissima impronta del celebre chansonnier, entrambe sono su un impeccabile livello artistico; non sembrano però destinate ad una immediata popolarità. Filtreranno, come le sue altre, col tempo.

Peppino, the Italian mouse è stato uno dei grandi successi americani di questi ultimi tempi nella versione di Lou Monte. La «Reprise» lo presenta in

Italia con il titolo di *Peppino 'o suricillo* (parole di Leo Chiosso). E' una canzone spassosa.



Frank Sinatra ritorna a imporsi con prepotenza all'attenzione generale con una nuova esecuzione che regge il paragone con le più indovinate della sua carriera. Titolo della canzone, di Reid, è *The gypsy*, la zingara, incisa su un 45 giri della «Reprise».

Canzoni alla TV



Pino Donaggio ha inciso la sigla della rubrica televisiva di Mike Bongiorno «La fiera dei sogni». Il 45 giri, che reca la canzone intitolata *Il domani è nel nostro*, è stato messo in commercio, in questi giorni, dalla «Columbia».

Ricordate il ritornello *Tutto va bene*, la sigla musicale dello spettacolo televisivo *Il cantatutto*? Dopo Milva e Villa ora l'ha incisa anche Nicola Arigliano, in un 45 giri della «Columbia» che reca sul verso *Attesa*, la versione italiana della canzone americana *The big hurt*.

Jazz



Il «Golden Gate Quartet» è fra i migliori e più conosciuti complessi vocali americani. Malgrado ciò, la loro discografia in Italia era incompleta ed era affidata ad una serie di 45 giri che presentavano soltanto una parte della loro produzione. Ben giungia quindi questo 33 giri (30 centimetri), edito dalla «Columbia» in questi giorni, che contiene, come dice il titolo stesso dell'album, il meglio dei «Golden Gate». Sedici pezzi, in totale, tutti testimoni dell'altissimo livello artistico del complesso, da *Go down Moses* a *Swing down chariot*, da *Blind Barnabus* a *Deep River*.

Musica classica



A distanza di tre anni dalla realizzazione dell'Oro del Reno, modello di incisione di incisione stereofonica tuttora insuperata, la Decca ha portato a termine anche il *Sigfrido* (5 dischi stereo e mono). E' così disponibile l'intera Tetralogia in dischi, la *Walkiria* e il *Crepuscolo* trovandosi in commercio in altre edizioni. Impostato tecnicamente come l'Oro del Reno, il *Sigfrido* segna una piena riuscita. Si è cercato di seguire con fedeltà le istruzioni di Wagner, mettendo in primo piano l'orchestra, dando rilievo ai suoni estramurali, come il tuono o il battere del maglio sull'incudine, e oviando alla mancanza delle

immagini con una prospettiva sonora estesa in ogni direzione. Si ha l'impressione di una scena animata e viva, è possibile seguire i personaggi nei vari spostamenti, ricollegandoli al «leit-motiv» ben evidenziati nella trama sinfonica. L'opera è in ogni senso il cuore della Tetralogia, dove i drammi individuali giungono ai nodi risolutivi, e procede gradualmente dal basso verso l'alto, dall'oscurità alla luce. Il primo atto si svolge nella caverna di Mime e tutto, parole e musica, rispecchia le trame tenebrose del Nibelung. Nell'orchestra gli archi bassi hanno il sopravvento, ma la fusione della spada reca un balme che prelude all'impresa eroica del secondo atto, ambientato nel bosco, in una penombra da incantesimo. Qui Sigfrido è in mezzo a forze opposte: Fafner, il drago che tiene ancora viva la morte, e l'uccello della foresta, dal quale l'eroe viene avviato alla liberazione della Walkiria. Il terzo atto, uno dei capolavori della musica wagneriana, è tutta un'avanzata verso il sole. I temi del bosco, del fuoco e degli Addii di Wotan riempiono l'atmosfera che diviene rarefatta quando Sigfrido, superata la barriera delle fiamme, giunge davanti a Brunilde addormentata. E' l'opera si chiude su una grande scena d'amore. Forse soltanto Wagner è riuscito a caratterizzare i personaggi con una tale esattezza, adoperando melodia, armonia e timbro per tradurre gli stati d'animo. Quando Sigfrido, ucciso il drago ed entrato in possesso dell'anello, prende coscienza di sé, il suo «leit-motiv» assume la forma definitiva che troverà esposizione trionfale nella marcia funebre del *Crepuscolo*. Se dal punto di vista tecnico i dischi sono di piena soddisfazione, artisticamente offrono altrettanti motivi di compiacimento. Il cast è una sfilata di famosi del teatro wagneriano. Wolfgang Windgassen ripete il successo ottenuto come Parsifal: la sua voce ha le vibrazioni eroiche che Sigfrido richiede; Gerhard Stolze è un Mime insinuante, Hans Hotter rappresenta con dignità dolorosa Wotan; Gustav Neidinger è Alberico e Kurt Boehme imperiosa Fafner. Nei ruoli femminili troviamo due «vedette» della lirica: Birgit Nilsson con la sua voce tesa, dotata di forza interiore, da Brunilde molto nordica, e Joan Sutherland, nella breve, suggestiva parte dell'uccellino del bosco. L'esecuzione è diretta da George Solti che ottiene dalla Vienna Philharmonic Orchestra eccezionali prestazioni in volume di suono e in precisione di particolari.

Discoteca missionaria



Vogliamo segnalare qui un 33 giri (17 cm.) edito dai gruppi missionari giovanili di Milano con la sigla G.M.G. anche se i soggetti trattati esulano dai compiti della normale critica discografica. Il disco contiene infatti, oltre a due canzoni di Don Stefano Vanavà, ispirate ad una delle più grandi tragedie dell'umanità, quella della fame, che minaccia ancora una parte del mondo, una serie di testi a tre voci, tratti dalla Bibbia. Il disco propone di meditare sul bisogno di tante genti. Testi, musiche e brani parlano mantenuti su un piano di grande dignità formale. Una buona iniziativa: il disco, oltre che fonte di divertimento o di cultura, può anche essere ispiratore di opere di bene.

HI. FI.



Il magnifico King

“La sella nuova”

tv, lunedì 3 giugno

Nell'episodio di oggi c'è di mezzo una sella: Velvet è disperata perché Mi, lo stalliere, le ha proibito di montare King finché non si procura una sella nuova. La vecchia e infatti inadatta per saltare e può rovinare il cavallo. Ma Velvet non ha il denaro sufficiente per comprarne una nuova e d'altra parte non osa chiedere al padre un aiuto ben sapendo che in famiglia ci sono sempre tante altre spese da sostenere. Per Velvet l'impossibilità di montare il suo



Velvet e il suo cavallo King

Vita in piazza

“Il campiello del Remer”

radio, giovedì 6 giugno programma nazionale

La trasmissione, curata da Maria Luisa Bari, è già alla sua quarta puntata. Vengono alla ribalta di volta in volta le piazze più caratteristiche d'Italia, e il racconto viene ambientato nel momento storico che le ha rese più celebri. Si è già parlato del Foro di Roma, di Piazzetta S. Martino del Vescovio a Firenze, di Piazza Maggiore a Bologna (sulla quale si affaccia la bellissima Chiesa di San Petronio). Ora è la volta di Venezia con uno dei suoi più rinomati campielli: il campiello del Remer. L'autrice ne coglie un aspetto particolare e ce lo descrive con vivacità: siamo nel 1760. Per bocca di una statua, sistemata in una nicchia di un antico palazzo, e che, nel racconto, fa la parte del commentatore, ci

King diventa una vera tragedia e la ragazza si avvede per trovare una soluzione. Come guadagnare il denaro necessario per comperare la sella nuova? Velvet finalmente ha un'idea: dare lezioni di equitazione al club. Ma, a quanto sembra, la cosa non è così facile: al club non ci sono richieste di lezioni private e soltanto il nipotino di Mister Walton cerca qualcuno che sia disposto ad insegnargli a montare a cavallo. Ma... c'è un mal Bradley Walton è un bambino molto viziato e disubbidiente e nessuno vuole prendersi la briga di averlo come allievo. Velvet, però, pur di riuscire a comperare la sella, affronta anche Bradley e il nonno, aiutata in questo compito dalla sua giovane amica Marilyn Winters. Il primo incontro tra Velvet e il pestifero ragazzino ha un esito sfavorevole: Bradley vuol agire di testa sua e rischia di far del male a King. Ma Velvet, con uno stratagemma, riesce a giocare il bambino, che così se ne torna a casa scontento.

Ora però Velvet teme di veder sfumare ogni possibilità di guadagno, perché certamente il nonno di Bradley prenderà le parti del nipote e non permetterà più al bambino di prendere lezioni da lei. Ma Bradley ne combina un'altra delle sue e sarà Velvet che interverrà per evitare che si cacci in un grosso guaio. Anche Mister Walton finalmente capisce che al nipote occorre una buona lezione e, anziché adirarsi con Velvet, la invita ad occuparsi di Bradley che, nel frattempo, ha promesso di rivedersi e di ubbidire ai consigli della sua giovane maestra.

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca



Il piccolo Angelino, che ha vinto il Festival a Riccione

Il Festival di Riccione

Campionato europeo della canzone per bambini

tv, domenica 2 giugno

Anche i bambini hanno un loro Festival musicale: ed è una manifestazione in grande stile, a carattere internazionale, alla cui seconda edizione hanno partecipato, giovedì 25 maggio, giorno dell'Ascensione, concorrenti di 10 Paesi europei: Francia, Austria, Svizzera, Svezia, Germania, Belgio, Olanda, S. Marino, Inghilterra e Italia. Si è svolta, come già lo scorso anno, a Riccione, organizzata da Pier Quinto Cariaggi e dalla locale Azienda di Soggiorno. I piccoli cantanti si sono alternati al microfono davanti ad una giuria interamente composta di loro coetanei, e anch'essa internazionale. In serata, la conclusione: ha vinto «Buccia di banana», di Panzeri-Colonnello-Nisa, cantata dal piccolo Angelino, che rappresentava la Repubblica di San Marino. Al secondo posto, «Mamma, cara mamma» (Svizzera), e al terzo «Orecchie a sventola» (Italia). Oggi pomeriggio, la televisione darà modo a tutti i bambini italiani di seguire questa manifestazione, a loro interamente dedicata, trasmettendone la registrazione. Presentatore sarà un personaggio già noto ai giovani telespettatori: Giulio Marchetti, l'impareggiabile maggiordomo di «Giovanna, la nonna del Corsaro Nero». L'orchestra è diretta da Gorni Kramer, la regia è di Mario Landi.

Lo scorso anno il «Campionato europeo della canzone per bambini» — così si chiama ufficialmente questo Festival in miniatura — era stato vinto dalla cantante austriaca «Mammina, raccontami le fiabe», eseguita da Susy Krechler.



Gli altri nove ragazzi che hanno partecipato al Campionato europeo della canzone. In alto, da sinistra: Tiziano Davi (Italia), che si è classificato terzo; Sandrino Caroli (Svizzera), secondo; Philippe Demanez (Belgio). Al centro, da sinistra: Jean Michel Arnaud (Francia), Roland Bublitz (Germania), Joyce Christine Hulscher (Olanda); qui sopra, da sinistra: Grete Ostemberger (Austria), Roberta Tovey (Gran Bretagna), Ewa Roos (Svezia)



TELETRIS

continua con successo il suo ciclo di trasmissioni. Alle prime tre hanno partecipato dieci ragazzi e la massima vincita raggiunta dai giovani concorrenti è stata di 150 mila punti. Intanto continuano ad arrivare da ogni parte d'Italia le domande per partecipare al giuoco. Le materie, come si sa, variano continuamente. Si alternano infatti domande di: storia moderna, medioevale, greca e romana; segnaletica stradale, geografia dell'Italia e dell'Europa, musica, sport, mitologia; ed inoltre sull'Odissea, sull'Iliade, e quesiti visivi su personaggi famosi, monumenti importanti ecc.

Nessun concorrente è andato via a mani vuote: alla prova di conoscenza condotta da Carla Parmeggiani, che consiste in tre prove supplementari, tutti hanno avuto la possibilità di rifarsi e di riuscire a vincere un certo numero di punti. Nella foto, due dei piccoli concorrenti: Franca Anastasi e Leonello Tronti. (Teletris va in onda sabato pomeriggio alle 18.30).

Arti e mestieri giapponesi

Le pescatrici di alghe

tv, venerdì 7 giugno

Questa volta il documentario della «TV dei ragazzi» ci porta in un incantevole angolo del Giappone, un villaggio in riva al mare: Shirahama, nella penisola di Izu, a sud-ovest di Tokio, dove assisteremo alla pesca di un tipo speciale di alghe, le Tegusa, dalle quali si ricava la colla di pesce. Gli abitanti del piccolo paese vivono tutti con i proventi di questo lavoro che viene fatto soprattutto dalle donne. Tutti i giorni, nella buona stagione, le pescatrici partono il mattino presto accompagnate dai loro uomini, a bordo di una barca che si porta nel luogo più adatto alla pesca, dove le alghe Tegusa sono ad una profondità di circa dieci metri. Prima della partenza, le pescatrici rivolgono, seguendo un antico rito, una preghiera a Riushin, il dio del mare, perché le protegga e le aiuti. Poi, giunte nel luogo stabilito, si immergono dopo aver messo gli occhiali speciali che permettono di ve-

dere chiaramente sott'acqua e di scegliere le Tegusa fra le tante alghe che crescono sul fondo marino. Il tempo medio di immersione è di cinquanta secondi, ma vi sono molte esperte che riescono a lavorare sott'acqua per oltre un minuto. Le alghe, man mano che vengono raccolte, sono riposte in appositi cestì che le donne portano appesi al collo.

Le ragazze di Shirahama cominciano il loro periodo di tirocinio molto presto, verso i 15-16 anni, e l'apprendistato dura circa un anno.

L'arte della pesca delle Tegusa, ormai esclusiva di queste donne (in giapponese vengono chiamate Katsughi), impegna tutte, sia le più giovani, sia le più anziane. Infatti mentre le giovani eseguono materialmente il lavoro tuffandosi nelle acque del mare, quelle che ormai non possono più immergersi hanno il compito di selezionare le alghe e di sceglierle tra le altre erbe marine.

E' un lavoro che ha i suoi rischi ed esige un grande spirito di sacrificio

Donne sul video



Ilaria Occhini

in "Delitto e castigo"
giovedì 6 giugno, alle ore 21,15
sul secondo programma tv

Bisogna parlare (e disegnare) di Ilaria Occhini in punta di penna, perché — dicono — è molto suscettibile; forse è soltanto molto delicata. Ma del resto come si farebbe a scrivere di lei con una matita da falegname? Ha il profilo leggero e veloce d'un ritratto di Duccio o del volto fasciato dell'omonima quattrocentesca celebrata da Jacopo della Quercia, l'occhio malinconico, dolce il disegno della bocca, dolcissima la linea del collo, armoniosa la voce, cadenzati e nobili i movimenti. Sdegnosa? Forse un po'; ma ha ragione. E poi... è diventata così. Un tempo non conosceva nessuno: soltanto il nonno, Giovanni Papini, l'ottuagenario enfant terrible della letteratura italiana, che nella sua furia misantropa, aveva finito per concentrare su di lei ogni superstito sentimento di amor del prossimo, circondandola di questo affetto come di un'involucro inaccessibile di trepida protezione. Quasi improvvisamente il mondo apparve ad Ilaria così com'è, e non come le era sembrato, attraverso le vibrazioni del cuore papiniano.

Ecco che tanto di quell'incanto antico rimase nel viso di Ilaria, insieme con un vago risentimento, di chi si risveglia troppo presto, prima che il sogno finisca. E un tocco di disappunto si coglie in tutte le sue imprese, anche se desiderate vivamente, come il successo. L'ho conosciuta a una prova di quella non felice cosa che fu — proprio «fu» — «Il marziano». Non riuscì a capire se le piaceva o no; strano perché i capelli subito che non piaceva a me, punto. Sembrava comunque, là, seduta sulla sua panca raggomitolata in un golfino stinto, cogli occhi tristi rivolti dalla parte della scena, sembrava pochissimo l'eta dell'imminenza del suo turno. Invece poi, sulle assi, riusciva a mettere in quella parte, qualcosa di vero, di patito. Ma con quel viso quasi infelice, frustato dal risveglio prematuro.

Testo e disegno di Riccardo Chicco

LA DONNA E LA CASA

IL
LINO
PER
L'ESTATE

Una delle novità più importanti, per la stagione estiva, è rappresentata dal lino acqua-repellente. Un tessuto che non s'inzuppa e che, perciò, è il più adatto per confezionare giacche e vestiti da mare dai colori brillanti.

Nella foto: a sinistra, abito da mare a grossi fiori dai colori chiari; fondo verde. A destra, vestito con applicazione di elasticizzato ai lati del corpetto e gonna arricciata in vita. Modelli Cole

la moda

IERI, OGGI COME DOMANI

Nella antica reggia di Cnosso, a Creta, spicca in un affresco la figura di una danzatrice. Snella, con il capo eretto, è avvolta in una veste di lino audacemente scollata sul petto. In una teca, al «Museo dei pizzi» di San Gallo, è esposto un frammento di ricamo che risale al 1300. E' una striscia di lino, traforata e ricoperta di punti fittissimi, che ha resistito al trascorrere dei secoli. In un noto ritratto Maria Stuarda, regina di Scozia, ha il viso incorniciato da un altissimo collo di lino piegheggiato. Di Eugenia di Montijo, consorte di Napoleone III, si conservano ancora alcuni preziosissimi fazzoletti di lino. Margaret d'Inghilterra, durante la luna di miele ai Caraibi, indossò spesso freschi abiti di lino dai colori pastello.

Attraverso i millenni, questo tessuto ha resistito agli assalti del tempo, al mutare della moda mantenendo intatte le sue qualità di freschezza e di eleganza. Ogni anno ci regala una novità. Il jersey di lino per bluse, camicette ed anche camiciole maschili. La spugna di lino non solo per accappatoi e coperte da mare, ma anche per tuniche brevi e paltoncini.

In diversi colori, veste uomini, donne e bambini. Tutto bianco, come la moda oggi impone, si trasforma in tailleurs dalla linea

semplicissima, appena arricchita da ricami in punto-croce o da altissimi à-jour; in prendisole o abitini ravvivati da lunghe collane dai colori smaglianti o da catene dorate alla Chanel; in modelli da sera ampi nella gonna, aderenti nel corpetto, completati da scarpe triangolari, verde-smeraldo, rosso-lacca, giallo-oro. Nero, il lino diventa elegantissimo: un modello della Biki è a tubino, con due rose nere alla scollatura che è profonda ed a V. Qualche volta il nero si unisce al bianco ed ecco l'abito da sera della Gattinoni, lungo, stretto, tutto bianco, tranne nella scollatura, nera, a balconcino.

Patritti propone un bolero, cortissimo e bianco, su una principessa nera e liscia. Schuberth suggerisce applicazioni di piccole frange bianche sulla gonna stretta di un vestito nero, dal corpetto scollato a barchetta e senza maniche. Baratta ha creato un modello tutto bianco, accollatissimo, senza maniche, con la schiena nuda e limitata da un piccolo collo arrotondato. Yves Saint-Laurent veste le debuttanti di lino bianco, leggerissimo. Gonna arrotondata e con piccole balze, corpetto aderente, maniche al di sopra del gomito e fili di mugheri alla scollatura, appena accennata. Jole Veneziani infine, col lino, confeziona i suoi celebri paltorelli.

m. c.

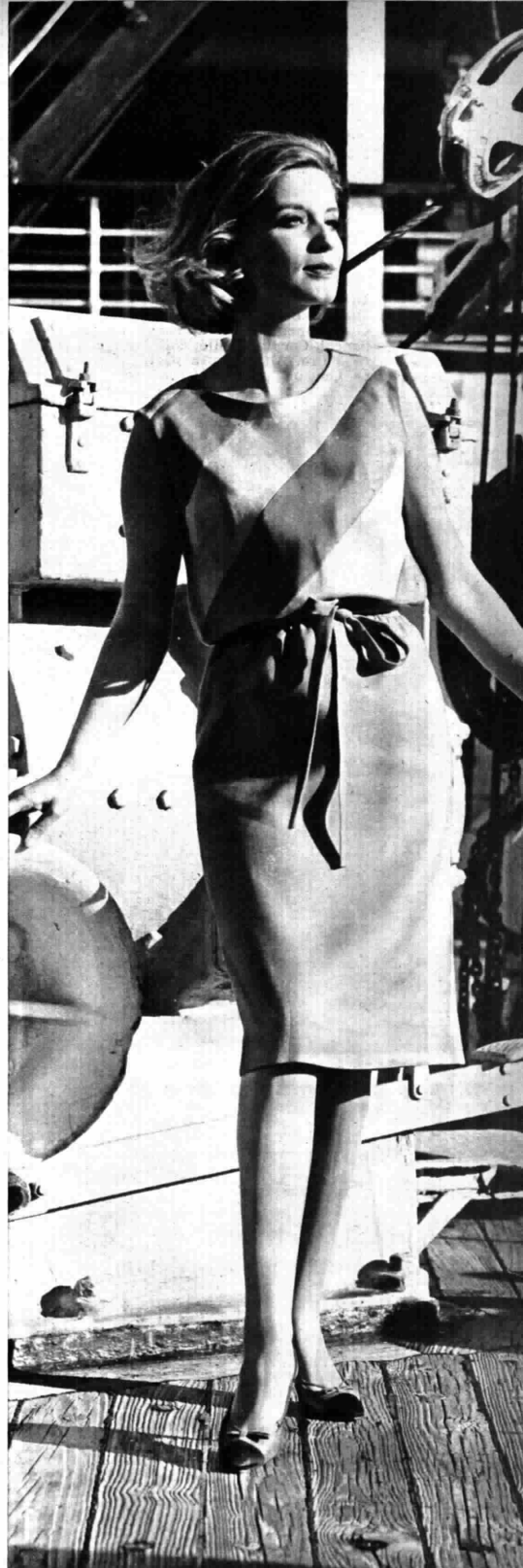
LA DONNA E LA CASA



Ispirate al « paltorelli »
dei « marines »
le giacche lunghe
che Baratta lancia
quest'estate
per il guardaroba
femminile e maschile.
Bianco, giallo, arancio
i colori.
Vita alta,
tasche applicate
e doppia abbottonatura
le caratteristiche



Di Alma
il tailleur bianco
ampiamente ricamato
in punto-croce,
tono su tono.
Collo maschile
dalle punte
arrotondate.
Piccolo fiocco
all'occhiello



Un modello di Biki presentato al X Congresso della
Commissione Tutela Lino. Gonna in lino arancione, corplino
a righe oblique gialle ed arancione. Cintura annodata

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Un modello originale di
Zella in lino. Gonna ar-
rancata appena arricciata sul
bianco. Corpiño giallo, cor-
to dietro. Alta cintura ne-
ra con un piccolo fiocco



Arredare

UN SALOTTO

Da qualche anno sono tornati agli onori della ribalta mobili, arredi, suppellettili dell'800.

E con '800 non intendo la prima parte del secolo, i cui stili (Direttorio, Impero, Luigi Filippo) hanno ormai una decisa quotazione nel mercato antiquario: bensì il periodo che va dalla seconda metà sino agli inizi del '900. Un periodo sinora abbastanza negletto, per l'eccesso e la qualità della decorazione, le dimensioni ingombranti dei mobili e la cupezza delle tinte generalmente impiegate. In effetti, il rifare fedelmente un ambiente fine secolo secondo gli schemi in quel tempo accettati è impossibile: ne risulterebbero ambienti affollati, tristi e polverosi in netto contrasto col gusto attuale. Può risultare, invece, piacevole la scelta di alcuni pezzi opportunamente selezionati e liberamente accostati: l'ambiente qui descritto rappresenta, in sintesi, questa tendenza.

Si possedevano, in origine, alcuni pezzi che, dopo un passato glorioso, erano stati trasferiti in soffitta: ed ora, in ossequio alle nuove tendenze, si è fatto loro percorrere il cammino inverso.

Un divano d'angolo, ricoperto in « peluche » rosso

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

parla il medico **La vaccinazione contro la tubercolosi**

I NOSTRO MINISTERO della Sanità ha recentemente preso l'iniziativa di intensificare la diffusione della vaccinazione contro la tubercolosi, in ciò appoggiato dal concorde parere di eminenti scienziati.

Riteniamo che la questione meriti due parole di commento, non soltanto per la sua importanza ma in primo luogo, perché da noi ha un aspetto in un certo senso paradossale. Infatti la vaccinazione antitubercolare fu proposta e attuata per la prima volta in Italia, al principio di questo secolo, per merito del clinico di Genova Edoardo Maragliano, e proprio in Italia è pressoché ignorata. Centinaia di milioni di persone sono vaccinate in tutto il mondo, e di queste soltanto una minima proporzione, forse alcune migliaia, appartiene all'Italia. In molte nazioni come Francia, Svezia, Norvegia, la vaccinazione è obbligatoria per legge. Da noi tutti conoscono le vaccinazioni contro la difterite, la poliomielite, il tetano, perfino quella contro l'influenza che pure ha applicazioni limitate e occasionali, ma quando si nomina la vaccinazione antitubercolare si meravigliano come se sentissero parlare d'una novità. Eppure non c'è il minimo dubbio che la vaccinazione antitubercolare accresca la resistenza dell'organismo verso i bacilli di Koch, preservi dalle forme gravi della malattia, possieda insomma una efficacia indiscutibile.

Vi sono esempi ormai clas-

sici come quello dell'isola di Bornholm, in Danimarca, ove la popolazione, per le condizioni d'isolamento in cui vive, è particolarmente adatta a esperimenti del genere: la vaccinazione eseguita negli individui dai 15 ai 35 anni fece scomparire quasi totalmente i casi di tubercolosi. Altrettanto famoso è l'esperimento sui pellirosse ventenni tuttora negli Stati Uniti d'America, e che assunse quasi il valore d'una prova di laboratorio: 1500 di essi furono vaccinati, e altri 1500, non vaccinati, servirono come confronto. Dopo otto anni si poté constatare che fra i vaccinati i casi di malattia erano stati cinque volte meno numerosi, e la mortalità otto volte minore (naturalmente i due gruppi erano vissuti in condizioni praticamente uguali).

Per comprendere l'importanza della vaccinazione occorre chiarire il meccanismo dell'infezione tubercolare. Nella maggioranza delle persone, prima o poi, i bacilli di Koch si insediano nei polmoni. Ciò non significa affatto che si diventi tubercolotici: si tratta soltanto di un'infezione che il più delle volte passa inosservata, anzi è benefica in quanto equivale ad una vaccinazione naturale. Essa suscita infatti una reazione immunitaria che protegge contro altri eventuali successivi attacchi dei bacilli. Tuttavia non sempre le cose si svolgono in questo modo, e può darsi che, in circostanze

sfavorevoli, l'infezione stessa si trasformi nella malattia vera e propria. Questa vaccinazione spontanea, lasciata al caso, è dunque infida, racchiudendo in sé il rischio della malattia.

Meglio pertanto provvedere alla vaccinazione artificiale, assolutamente innocua. Essa però deve essere effettuata prima che sia avvenuta l'infezione. Per sapere se l'infezione è già avvenuta esiste un mezzo: vedere come si reagisce alla tubercolina, un liquido che si estrae dalle colture dei bacilli. Chi è stato infettato dai bacilli di Koch è « allergico » alla tubercolina. Il metodo più semplice e pratico, soprattutto perché evita l'uso di siringhe o lancette, sempre poco gradite ai bambini, è la cerotto-reazione. Essa consiste nell'applicare sulla pelle del dorso un quadrante di cerotto spalmato con una pomata contenente tubercolina. Il cerotto viene staccato dopo 2 o 3 giorni: se vi è allergia alla tubercolina si vedono alcuni nodolini o vescicole (reazione positiva), se non c'è allergia la pelle ha l'aspetto normale o è semplicemente arrossata (reazione negativa). Nel primo caso l'infezione è già avvenuta, nel secondo caso si può fare la vaccinazione.

I vaccini antitubercolari sono sostanzialmente di due tipi, che differiscono per il procedimento con cui sono preparati, ma non per quanto riguarda l'efficacia e l'innocuità. Uno si chiama « B.C.G. », l'altro « Anatubercolina ». La vaccinazione si effettua iniettando il vaccino, che è un liquido, nella pelle.

Il programma ideale sarebbe quello di vaccinare tutti i bambini appena nati, ma per varie ragioni d'ordine pratico sarebbe già soddisfacente che fossero vaccinati i bambini delle scuole elementari, per la maggior parte ancora negativi alla tubercolina e quindi vaccinabili. Inoltre la vaccinazione è caldamente raccomandabile per i neonati da genitori tubercolotici, per i bambini conviventi con ammalati di tubercolosi, per i bambini viventi in abitazioni sovraffollate, per categorie professionali particolarmente esposte al contagio come medici, infermieri, studenti di medicina, personale dei laboratori, religiosi, parucchieri ecc.

In Italia, come si è detto, la vaccinazione è facoltativa e la decisione è quindi lasciata alle famiglie. E' augurabile che i genitori si convincano che si può fare qualcosa anche per prevenire la tubercolosi, come si fa contro altre malattie, tutto sommato meno temibili e insidiose.

Dottor Benassisi

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America e ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice azione esterna di eliminare il grasso eccessivo che deturpa la bellezza del corpo. E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso superfluo che si formano in alcune parti del corpo. I bagni di schiuma **Slim-Algamarin** (busta rossa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno. Bastano due o tre bagni caldi settimanali con l'aggiunta del contenuto di una busta di sali **Slim-Algamarin** (busta rossa) per snellire tutto il vostro corpo,

rendendolo più armonioso e giovanile. Se vi interessa in particolar modo eliminare il grasso superfluo dai fianchi, dalle gambe e dalle caviglie, potete usare anche la crema e il sapone **Slim-Algamarin** (scatola rossa).

I prodotti **Slim-Algamarin** non sono chemioterapici; consentono una efficacissima azione massoterapica che elimina il grasso eccessivo rapidamente e senza danno.

Ora i prodotti **Slim-Algamarin** (facilmente distinguibili per la scatola rossa) sono in vendita anche in Italia presso le più importanti profumerie e farmacie, unitamente all'ultima novità: il praticissimo **Spray Riducente Algamarin!**

GRANDI - SNELLI - FORTI

grazie al
DR. J. MAC ASTELLS
Con sistemi perfetti crescite presto ancora 8-16 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allungate il corpo o gambe sole. Risultati infallibili in ogni età. Prezzo L. 1500 (rimborso se insoddisfatti).
GRATIS
2 spieg. illustr. « Come crescere, dimagrire e fortificare ». EASTEND CITY 22 Via Alfieri 6 - TORINO

CORSI ESTIVI IN INGHILTERRA

Una meravigliosa vacanza abbinata ad un utilissimo corso di lingua inglese. L'esperienza decennale della British Schools in questo settore garantisce un'organizzazione seria e perfetta. Soggiorno a Londra o, a scelta, a Edimburgo. Prezzi « tutto compreso » veramente vantaggiosi.

ISCRIZIONI APERTE

Richiedete l'opuscolo gratuito a
BRITISH SCHOOLS Rep. R
VIA LIMA, 41 - ROMA

TELESCOPIO A PENNA **SELENE**

10 x 12
COSTRUZIONE IN OTTONE CROMATO E SATINATO - 10 INGRANDIMENTI - LUNGA PORTATA - SOSTITUIBILI APPARECCHI COSTOSI ED INGOMBRANTI - IN ASTUCCIO FOCA - L. 4.500 - SPEDIZIONE CONTRASSEGNO - INTEROPTICA CASELLA POSTALE 785 - MILANO

FIN DE SIÈCLE

cupo, un cantonale di linea inglese in noce. Un tavolo rotondo con gamba centrale scolpita a frutti e fiori. Una consolle « Napoleone III » con specchiera, in mogano; un divano pure « Napoleone III » con poltrone assortite, il tutto ricoperto in « peluche » rigato color tabacco.

Le pareti sono state rivestite in carta a sottili righe verdi e arancio su fondo beige. Il divano d'angolo, ripulito, schiarito nelle parti lignee, è stato ricoperto in panama giallo limone: è bastato questo accorgimento per svecciarlo e renderlo più agile e attuale. Il tavolo rotondo è stato abbassato, sacrificando una parte della gamba, e posto di fronte al divano. Gli altri arredi, che non si vedono nel disegno, sono stati schiariti e lucidati a cera: divano e poltrone sono stati ricoperti in velluto di lino colore arancio.

Sul pavimento un tappeto '800 a fiori: è interessante l'appliche barocca con paralume rigido ricoperto in tessuto piegheggiato verde acqua. Alle pareti una serie di stampe e quadretti '800, incorniciati all'inglese.

Achille Molteni





le vie dello spazio

lire 1800

Il volume, a carattere divulgativo, offre una piacevole lettura

**con il testo
sul piano
della divulgazione
ma nei limiti
dimensionali
dell'opera
completo
e rigorosamente
scientifico**

**con il testo
e le note
che offrono
informazioni
approfondite
e di maggior
approssimazione**

Propulsione spaziale

Evoluzione dei motori per la locomozione

Fondamenti della propulsione spaziale

Endoreattori chimici

Endoreattori nucleari

La propulsione elettrica

Locomozione spaziale

Satelliti artificiali

Fondamenti della navigazione interplanetaria

Il rientro nell'atmosfera

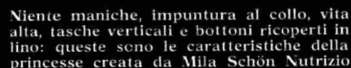
La discesa su altri pianeti

**i quali possono
acquisire gli elementi
della scienza spaziale
esaminando
anche solo la sequenza
delle varie illustrazioni
con le didascalie**

formato 21 x 27,5 • pagine 112 • 59 illustrazioni a colori e 18 tavole a colori a piena pagina • copertina plastificata a colori con legatura cartoneata

Per ricevere il volume a domicilio, franco di ogni spesa, basta effettuare il versamento sul conto corrente postale n. 2/37800

ERI EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino



Fresco, elegante, pratico e quindi moderno, il lino è il tessuto che meglio si addice all'estate. Per « Il consiglio di Personalità » Barbara Scurto ha scelto un « tubino » di *Mila Schön* Nutrizio. E' color rosso geranio, ma può anche essere nero o bianco o turchese. Tutte le tinte possono essere valorizzate dalla linea semplice, lineare ed un tantino sofisticata di questo modello.

Cartamodello Donelli N. 5 - Per ricevere in omaggio il cartamodello, basta spedire una cartolina postale a « Personalità » - Ufficio cartamodelli - Casella postale 400 - Torino - specificando nome ed indirizzo, e la taglia desiderata: 44-46-48



GEROGLIFICI



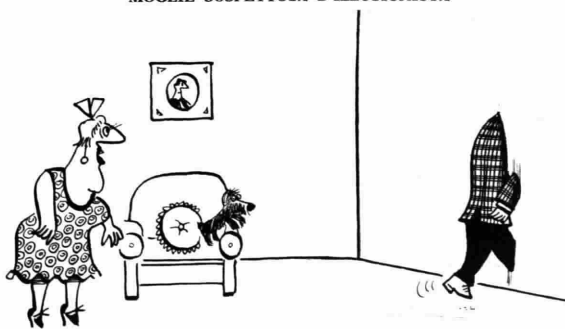
— ... E' proprio indispensabile dire che il Faraone aveva 7988 mucche?

OTTIMISTA



— Suvvia, non drammatizzare e dimmi cos'è che hai perso per la strada.

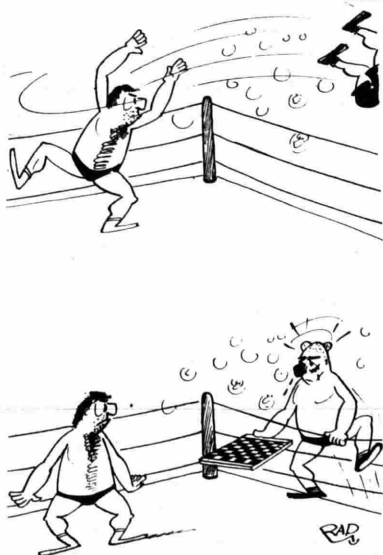
MOGLIE SOSPETTOSA D'ILLUSIONISTA



— Smettila con i tuoi trucchi: ho detto che stasera non esci!

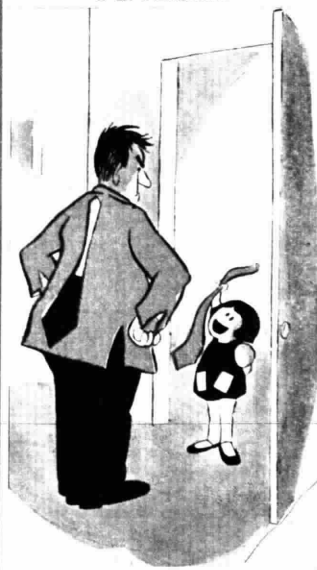
in poltrona

MAI ARRENDERSI



Senza parole

QUELLO CHE CONTA
E' IL PENSIERO



— Buon onomastico, papà.

PREVIDENZA



Senza parole

la raccolta a premi più facile ...è la raccolta dei punti **BOLLO ITALIA**

Più facile ora la raccolta dei punti e regali ricchi e meravigliosi! Perché potete fare tutta la vostra spesa quotidiana scegliendo fra più di 100 prodotti di marca, di uso quotidiano per l'alimentazione e per la casa... e tutti hanno il **BOLLO ITALIA**!



Aut. Min. 55094

RICHIEDETE A BOLLO ITALIA - MILANO IL NUOVO CATALOGO

riceverete in **OMAGGIO 20 PUNTI** offerti dalle ditte:

BEVILACQUA

conserven, confetture,
frutta sciroppata

BONOMELLI

camomilla, tè,
sciroppi, liquori

K.P.D.

insetticidi,
deodoranti,
detersivi

FERRARI

vini, vermouth,
spumanti

ITALSILVA

saponi, detersivi

Lombardi

dadi per brodo,
succhi di frutta

ORCO

margarina, maionese,
pasta d'acclughe,
senape

**Polenghi
LOMBARDO
LODI**

burro, formaggi, salumi

THOMY

olio di semi, sugo,
maionese, senape

Zàini

cioccolato, caramelle,
Blooker cacao